

ANNUAL REPORT

20 24







**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
E BILANCIO
DI ESERCIZIO
2024**

TUA

SOMMARIO

01	SCHEDA AZIENDALE	6
02	IL RISULTATO DI ESERCIZIO	8
03	L'ANALISI DI BILANCIO	13
04	L'ANALISI DELL'ANDAMENTO AZIENDALE NEL TEMPO	17
05	CODICE DELLA CRISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE	22
06	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	25
07	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	26
08	FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	28
09	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE STRATEGICHE	29
10	ANALISI DEL CONTENZIOSO DEI RISCHI AZIENDALI	34
11	LE AZIENDE PARTECIPATE E I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	36
12	IL PERSONALE	39
13	IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	40
14	ALTRÉ INFORMAZIONI OBBLIGATORIE	42

ALL. 1	STATO PATRIMONIALE	46
ALL. 2	CONTO ECONOMICO	52
ALL. 3	NOTA INTEGRATIVA	55
ALL. 4	DETALLO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	110
ALL. 5	RENDICONTO FINANZIARIO	112
ALL. 6	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	114
ALL. 7	RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE	122

01

SCHEDA AZIENDALE

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. Unipersonale Socio Unico Regione Abruzzo

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. e seguenti

P.I. 00288240690 - R.E.A. Chieti 67168

Capitale sociale € 39.000.000 interamente versato

PEC: tuapc@pec.tuabruzzo.it; ferroviaadriaticosangritana@pec.tuabruzzo.it

Sede legale: Via Asinio Herio n. 75 – 66100 Chieti tel. 087142431

Divisione Autolinee: Via San Luigi Orione n. 4 – 65128 Pescara tel. 08549601

Divisione Ferrovia: Via Dalmazia n. 9 – 66034 Lanciano (CH) tel. 08727081

Consiglio di Amministrazione

Gabriele De Angelis – Presidente

Antonio Prospero – Vice Presidente

Anna Lisa Bucci – Consigliere

Pasquale Di Nardo - Consigliere

Barbara Petrella – Consigliere

Collegio Sindacale

Anna Lisa Di Stefano - Presidente

Ezio De Ritis - Membro effettivo

Giuseppe Farchione - Membro effettivo

Direttore Generale

Maxmilian Di Pasquale

Revisore Contabile

PwC - PricewaterhouseCoopers SpA

TUA

**Società unica
abruzzese di
trasporto Spa**



02

IL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che si sottopone alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di € 337.731.

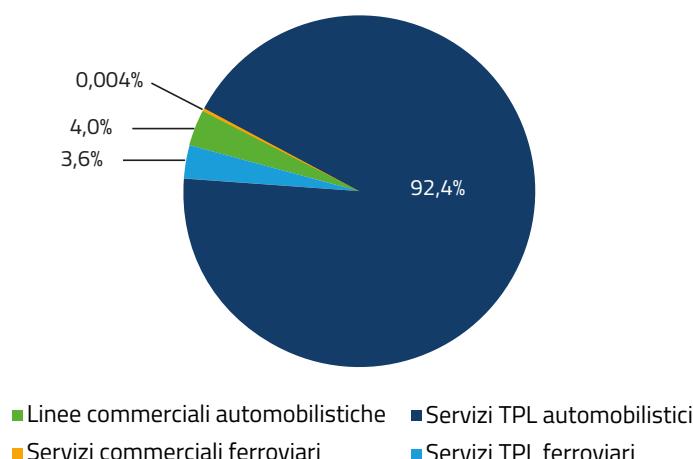
Il risultato prima delle imposte è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 12.974.412 ai fondi ammortamenti e svalutazioni;
- € 447.318 a controversie legali per ricorsi dei fornitori e dipendenti;
- € 653.838 a competenze arretrate dipendenti.

Considerazioni generali

Il valore della produzione (di € 124.911.945) aumenta rispetto al 2023 (di € 122.819.711) per effetto dell'adeguamento tariffario al tasso inflazionario (ricavi tariffari + € 0,6 milioni) e di talune poste straordinarie afferenti gli esercizi precedenti (esuberanza fondo rischi per € 4,1 milioni). Il valore della produzione include la contribuzione statale per mancati ricavi Covid-19 (€ 1,2 milioni) riferita al biennio 2021/2022. Il risultato della gestione caratteristica è positivo (pari a € 3.670.071), con un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente (di € 1.811.474) confermandosi il trend positivo.

Nel corso del 2024 le percorrenze globalmente assentite si attestano a km 31.336.479, così ripartite:

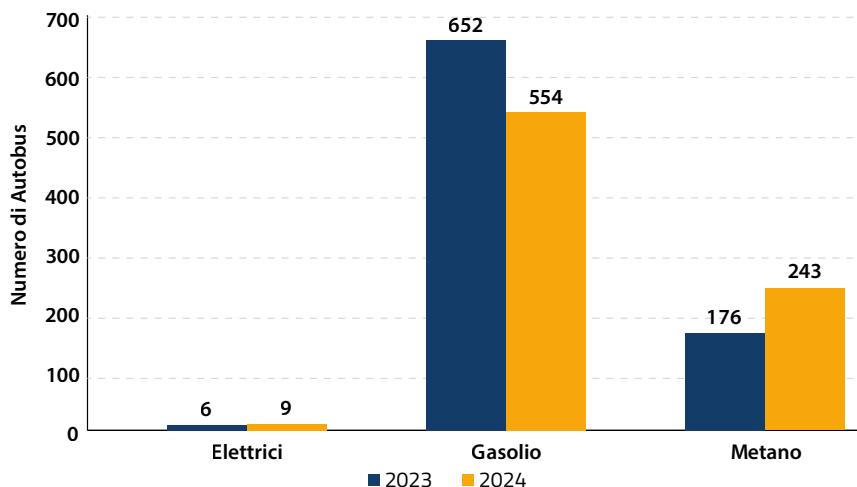


Per quanto riguarda le percorrenze riferite ai servizi oggetto del contratto di servizio, utilizzate per l'attribuzione di taluni costi comuni e per la ponderazione degli indicatori, si fa riferimento alle percorrenze dichiarate con la seguente ripartizione:

<i>Percorrenze da contratto di servizio</i>		
Servizi automobilistici	29.015.146	96,79%
Servizi ferroviari	963.585	3,21%
Totale	29.978.731	100%

Il parco rotabile è composto da 834 autobus, di cui 176 alimentati a metano, 652 a gasolio e 6 elettrici.

Composizione del parco rotabile



Andamento dei ricavi

I ricavi aziendali sono rappresentati prevalentemente dal corrispettivo regionale di € 87,2 milioni, riferiti al nuovo compenso annuale per l'affidamento dei servizi in regime dell'in house providing - dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale. Rispetto al corrispettivo ordinario di € 84,5 milioni (giusta DGR 539/2017 e nota regionale DPE prot. 25460/2023), l'importo del corrispettivo è asceso nel 2024 a € 87,2 milioni per effetto di nuovi servizi assentiti (ferroviari e automobilistici urbani ed extraurbani) corrispondenti, a regime, a € 2,7 milioni (nota regionale DPE prot. 9681/2024). Ad ogni modo, l'Ente Regione ha fissato il corrispettivo annuo sulla base del Piano Economico Finanziario e costituisce il 69,6% del valore della produzione e il 79,99% dei ricavi della gestione caratteristica.

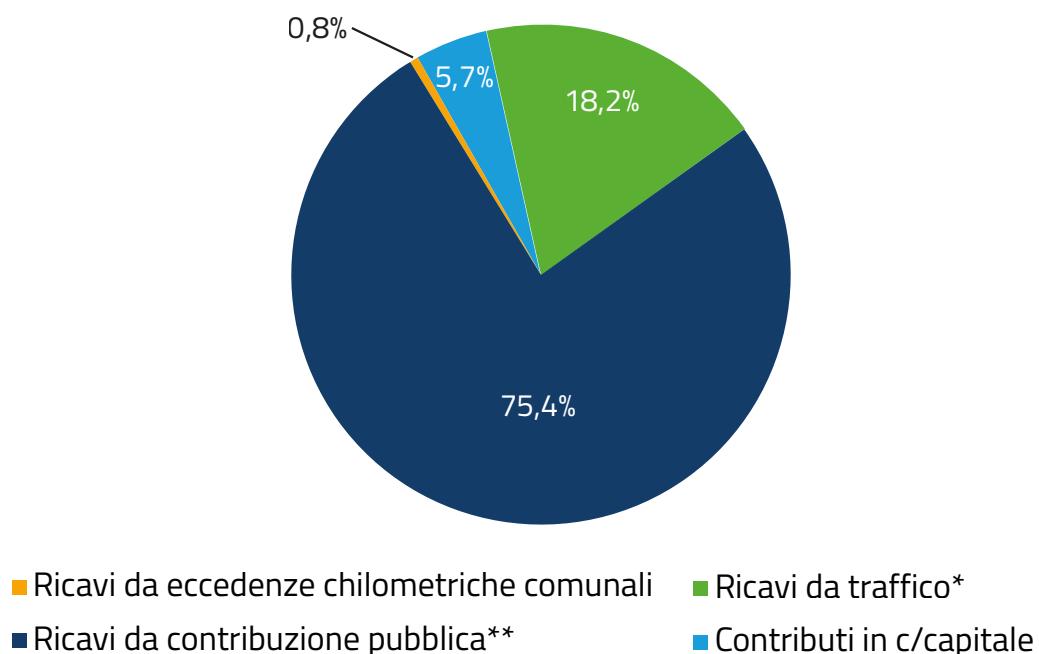
I ricavi da traffico ammontano a € 20,1 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio, per effetto nel 2024 dell'adeguamento tariffario al tasso inflazionistico – gli abbonamenti aumentati del 10% dal 1° luglio 2024 e di un ulteriore 10% dal 1° luglio 2025 e i biglietti del 20,22% dal 1° luglio 2024 (giusta DGR 374/2024) – mentre i contributi in c/capitale ammontano a € 6,5 milioni. La parte restante del valore della produzione è costituita dalla compensazione per ricavi tariffari Covid-19 del biennio 2021-2022 (di € 1,2 milioni) e da altri ricavi, le cui componenti più rilevanti sono rappresentate dall'esuberanza fondo rischi (di € 4,1 milioni) e dallo sgravio sulle accise e sui consumi energetici (di € 1,5 milioni).

Si evidenzia l'aggregato delle principali voci caratteristiche e si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio delle altre voci.

	<i>valori 2024</i>		<i>valori 2023</i>	
Ricavi da traffico*	21.020.592	18,2%	20.586.937	18,4%
Ricavi da contribuzione pubblica**	87.241.659	75,4%	85.059.781	76,3%
Ricavi da eccedenze chilometriche comunali	870.285	0,8%	802.865	0,7%
Contributi in c/capitale	6.548.800	5,7%	5.086.585	4,6%
<i>Somma</i>	115.681.336	100,0%	111.536.168	100%

(*) Comprende i ricavi da traffico e gli altri ricavi delle vendite.

(**) Comprende il corrispettivo del contratto di servizio regionale.



■ Ricavi da eccedenze chilometriche comunali

■ Ricavi da contribuzione pubblica**

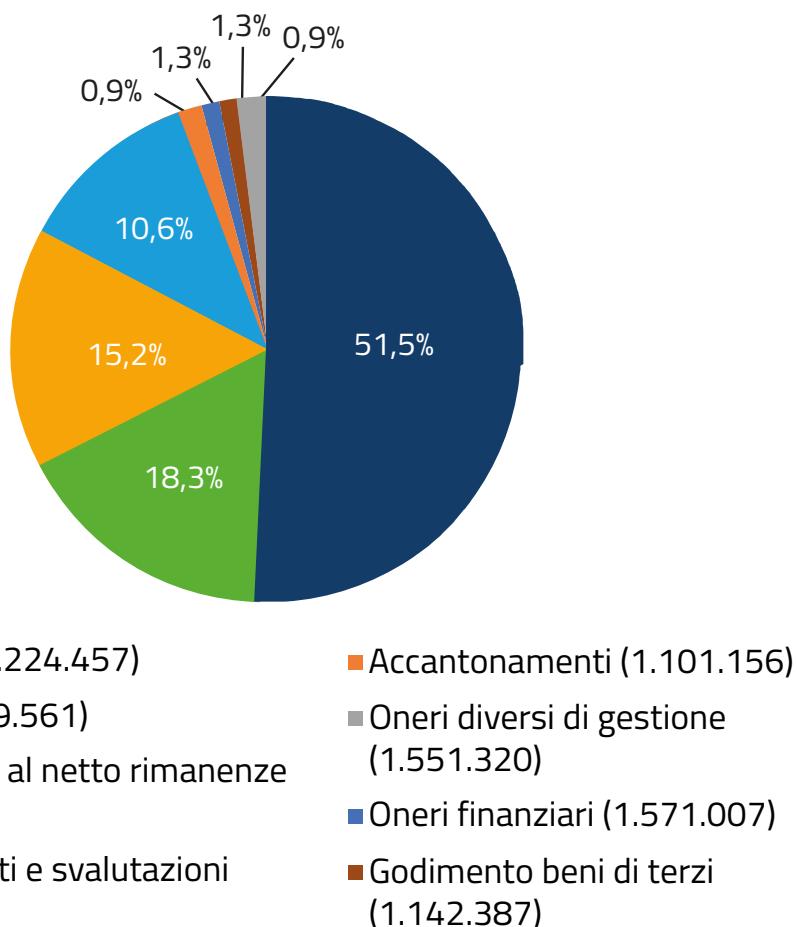
■ Ricavi da traffico*

■ Contributi in c/capitale

Andamento dei costi

La composizione dei costi è la seguente.

	valore 2024		valore 2023	
Personale	63.224.457	51,5%	60.797.328	49,5%
Servizi	22.519.561	18,3%	20.434.363	16,6%
Materie prime al netto rimanenze	18.728.581	15,2%	20.616.005	16,8%
Ammortamenti e svalutazioni	12.974.412	10,6%	11.187.132	9,1%
Accantonamenti	1.101.156	0,9%	4.492.211	3,7%
Oneri diversi di gestione	1.551.320	1,3%	2.105.725	1,7%
Oneri finanziari netti	1.571.007	1,3%	1.604.723	1,3%
Godimento beni di terzi	1.142.387	0,9%	1.328.350	1,1%
<i>Somma</i>	122.812.881	100,0%	122.565.837	100%



Analizzando l'evoluzione delle singole voci si osserva quanto segue.

Altri ricavi – contributi in conto esercizio

Nel 2024 i contributi in conto esercizio, di € 1,4 milioni, si riferiscono (per € 1,2 milioni) alle risorse straordinarie statali a compensazione dei minori ricavi da traffico subiti nel 2021/2022 a causa dell'emergenza sanitaria, nonché per € 0,2 milioni al ristoro regionale per la costituzione della struttura aziendale sulla gestione delle emergenze, previsto dall'art. 36, L.R. 5/2022.

Ricavi da traffico

I ricavi da traffico evidenziano un aumento di € 0,6 milioni per effetto dell'adeguamento tariffario al tasso inflazionario. La voce include l'integrazione tariffaria regionale sul "Progetto Unico".

Costi per materie prime e servizi

Tali voci rappresentano la principale categoria dei costi esterni. Per quanto riguarda le prime si registra una diminuzione di € 1,9 milioni per effetto del calo del prezzo unitario dei carburanti (-5,7%). I costi per servizi evidenziano un sensibile aumento (di € 2,1 milioni) per effetto dei maggiori costi per servizi effettuati in outsourcing.

Costi del personale

Tale voce registra un incremento di € 2,4 milioni e il ricorso agli interinali è aumentato (di € 0,7 milioni). L'incremento del costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, trova principale motivo nei maggiori oneri per il rinnovo contrattuale del CCNL di categoria.

Ammortamenti

Tale voce registra un incremento di € 1,8 milioni, imputabile ai maggiori oneri per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Accantonamenti

Le voci di costo relative agli accantonamenti registrano una diminuzione di € 3,4 milioni per minori oneri sul fondo rischi controversie legali e sulle competenze arretrate dipendenti.

Oneri diversi di gestione

Tale voce registra un decremento di € 0,6 milioni per effetto, nel 2023, di storni contabili afferenti partite di anni pregressi.

Godimento beni di terzi

Tale voce risulta pressoché invariata, attestandosi a € 1,1 milioni, e si riferisce a canoni di locazione per autobus e autovetture.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria fa riferimento prevalentemente alle linee di finanziamento a breve termine e registra un lieve decremento (di € 0,03 milioni) rispetto al 2023, per far fronte ai ritardi nelle erogazioni regionali.

03

L'ANALISI DI BILANCIO

I modelli riclassificati di conto economico e stato patrimoniale sono i seguenti.

Il conto economico riclassificato è stato predisposto isolando le componenti di reddito straordinarie e accessorie al fine di valutare l'apporto delle singole aree gestionali al netto di eventi non ordinari.

	2024	2023
Ricavi netti	119.066.218	117.340.921
Costi esterni	43.554.667	43.809.951
Valore aggiunto	75.511.551	73.530.970
Costi del personale	61.548.972	60.633.520
EBITDA	13.962.579	12.897.450
Ammortamenti	12.886.887	10.859.855
Accantonamenti	42.398	1.282.531
EBIT	1.033.295	755.064
Gestione finanziaria	-3.464.917	-1.458.030
Gestione straordinaria	2.643.489	950.750
Reddito ante imposte	211.866	247.784
Imposte di esercizio	-125.865	29.057
Reddito netto	337.731	218.727

Lo stato patrimoniale riclassificato è stato predisposto tenendo conto della natura delle fonti.

	2024	2023
Liquidità immediate	4.033.762	1.069.235
Liquidità differite	66.301.011	76.477.731
Disponibilità	11.025.295	10.572.421
ATTIVITÀ CORRENTI	81.360.068	88.119.388
Immobilizzazioni materiali nette	49.788.678	43.481.869
Immobilizzazioni immateriali nette	7.752.014	7.104.251
Immobilizzazioni finanziarie	8.528.152	10.510.691
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	66.068.844	61.096.811
TOTALE ATTIVITÀ	147.428.912	149.216.198
PASSIVITÀ CORRENTI	65.916.581	71.311.302
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	24.786.135	21.516.432
CAPITALE NETTO	56.388.464	56.169.738
TOTALE PASSIVITÀ + NETTO	147.428.912	149.216.198

Il modello finanziario prevede la distinzione di fonti e impieghi tra breve e lungo termine e la rappresentazione delle immobilizzazioni al netto dei contributi in conto capitale presenti nel modello civilistico tra i risconti pluriennali.

Indicatori economici

	2024	2023
Ebitda margin (EBITDA/ricavi netti)	11,73%	10,99%

Confrontando tale indicatore con il valore mediano risultante dall'analisi del settore¹, stimato all'8,1% nel 2017, si evidenzia un risultato superiore al benchmark di riferimento.

L'economicità della gestione viene rappresentata dal c.d. triangolo Du Pont: ($ROI = ROS \times TURNOVER$). Attraverso tale indicatore si riesce a misurare l'efficienza economica in termini di redditività operativa del capitale globalmente investito isolando l'apporto derivante dalla redditività delle vendite (ROS) e dalla velocità di rotazione del capitale investito. Effettuando l'analisi di bilancio sulla base del modello proposto si ottengono le seguenti risultanze:

	2024	2023
ROI (EBIT/Totale attività)	0,70%	0,51%
ROS (EBIT/Ricavi netti)	0,87%	0,64%
Turnover (Ricavi netti/Totale attività)	80,76%	78,64%

Nel 2024, i valori degli indici del ROI e del ROS aumentano per effetto dell'adeguamento delle tariffe al tasso inflazionario con conseguente miglioramento della redditività operativa.

Al fine di valutare la compatibilità della gestione finanziaria con la gestione operativa, l'indicatore utilizzato è rappresentato dall'incidenza degli oneri finanziari sulla redditività derivante dalla sola gestione operativa rappresentata dall'EBITDA.

	2024	2023
Incidenza degli oneri finanziari (Oneri finanziari/EBITDA)	11,62%	13,16%

Nel 2024 l'incremento dell'indice trova motivo nell'aumento del costo del denaro e nel ricorso al finanziamento bancario per sopperire al ritardo nel versamento dei contributi di competenza e sugli investimenti.

Il rapporto costo del lavoro/valore della produzione è il seguente.

	2024	2023
Costo del lavoro/Valore della produzione	51,69%	51,67%



Il rapporto tra costo del personale e valore della produzione ha superato la soglia del 50% a causa del duplice effetto derivante dall'incremento degli oneri del rinnovo CCNL autoferrotranvieri.

Indicatori finanziari

L'equilibrio finanziario viene rappresentato dagli indici di seguito esposti e in particolare attraverso l'indice di indebitamento complessivo, che misura il rapporto tra debiti totali e mezzi propri e il quoziente di disponibilità, che misura il rapporto tra attività a breve e passività a breve termine.

	2024	2023
Indice primario di struttura (Patrimonio netto/Attivo durevole)	0,85	0,92
Indice secondario di struttura (Patrimonio netto+finanziamenti ML Termine/ Attivo durevole)	1,23	1,27
Incidenza indebitamento (Indebitamento totale/Totale Attivo)	61,52%	62,21%
Quoziente di indebitamento complessivo (Totale debiti/Patrimonio netto)	1,61	1,65
Quoziente di disponibilità (Attivo a breve/Passivo a breve)	1,23	1,24

In termini generali si evidenzia che:

- l'indebitamento complessivo risulta adeguato rispetto al valore dei mezzi propri;
- gli investimenti durevoli trovano copertura prevalentemente dai mezzi propri.

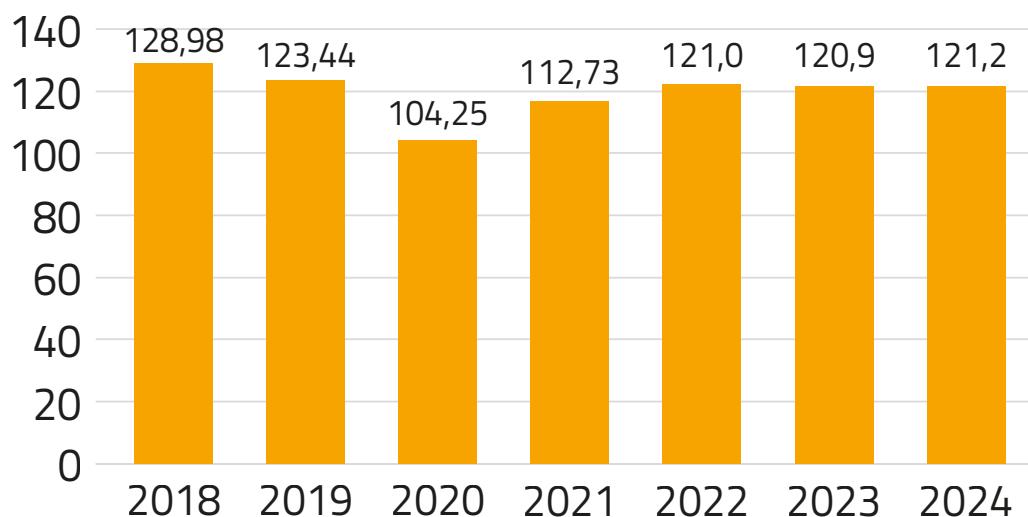
04

L'ANALISI DELL'ANDAMENTO AZIENDALE NEL TEMPO

Si pone l'attenzione sull'andamento generale dei costi nel periodo 2018-2024.

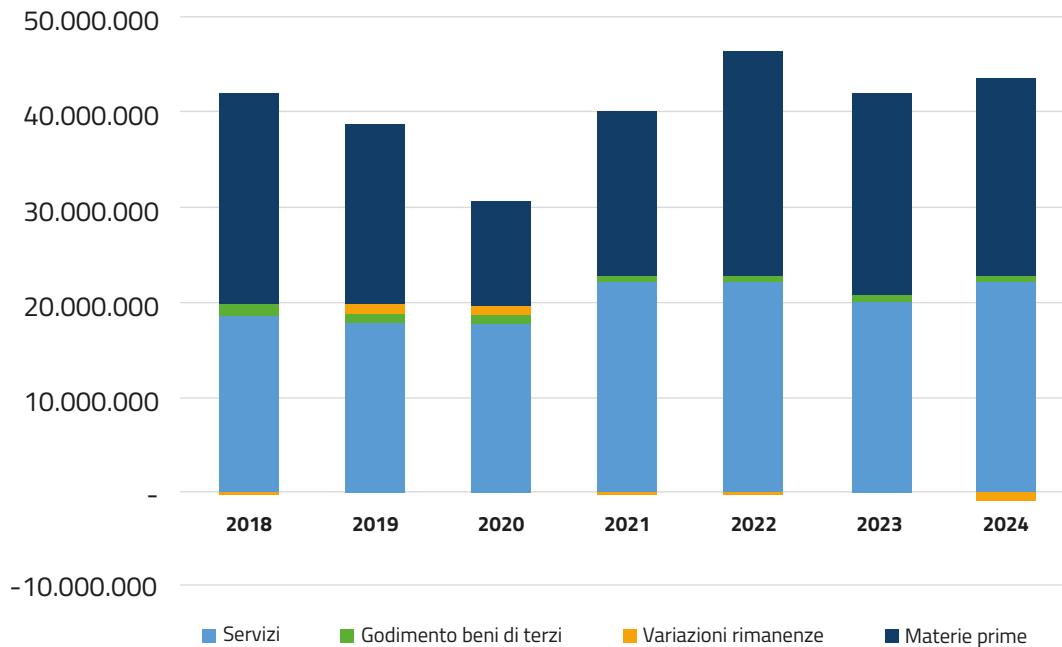
Andamento costo della produzione

cifre in €/milioni



Analizzando le diverse tipologie di costi, nel periodo 2018-2024 si assiste a un lieve incremento nel 2024. La riduzione del 2020 è imputabile ai costi cessanti (gasolio, manutenzione e personale) per effetto della riduzione dei servizi a causa della pandemia.

Andamento costi esterni della produzione

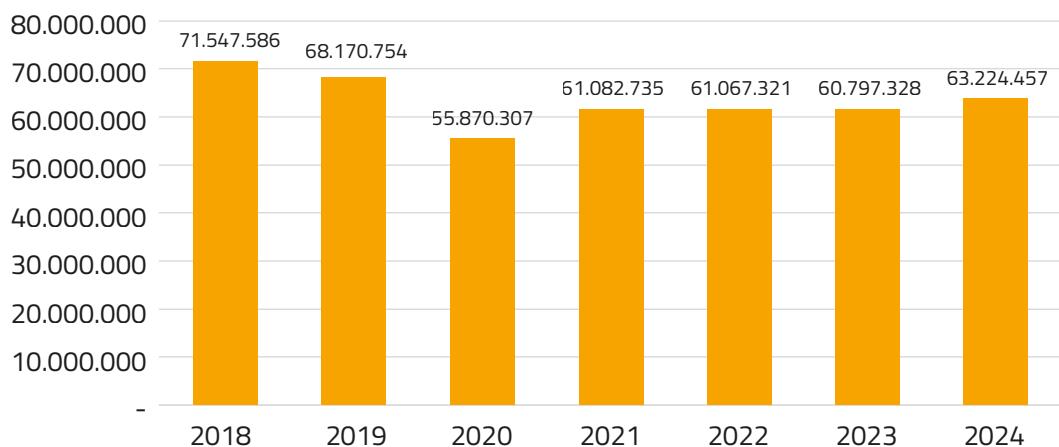


Il costo del personale comprende, oltre ai maggiori costi legati al rinnovo del CCNL, anche la spesa relativa al personale interinale a cui si è fatto ricorso per fronteggiare le momentanee scoperture verificatesi nel corso dell'esercizio nelle more del completamento delle procedure concorsuali.



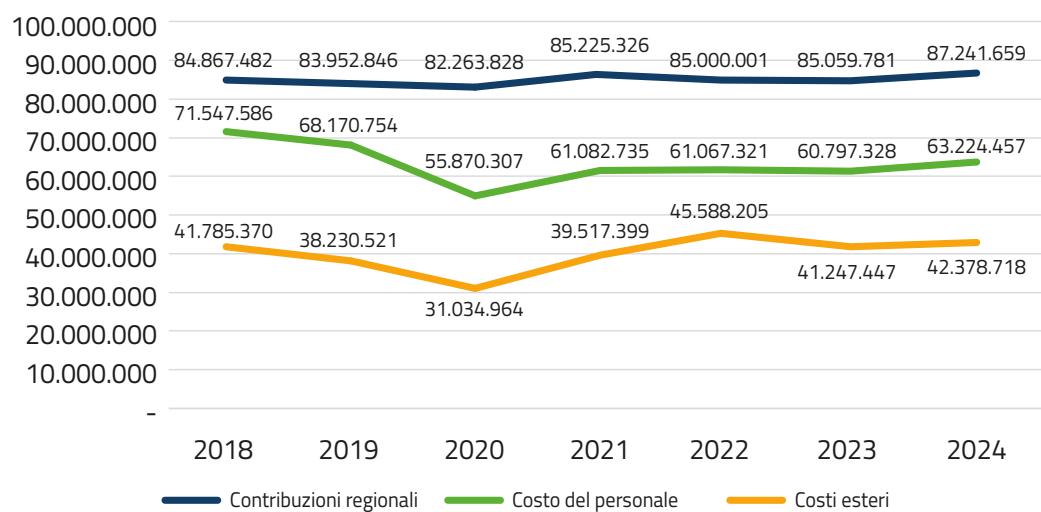
Il trend del costo del personale è evidenziato dal grafico che segue.

Andamento costo del personale*



Valutando l'andamento delle principali categorie di costo confrontato con i ricavi da contribuzione, si osserva graficamente che al trend decrescente della contribuzione corrisponde una equivalente riduzione delle principali categorie di costo.

Andamento principali categorie di costo e ricavo da contribuzione

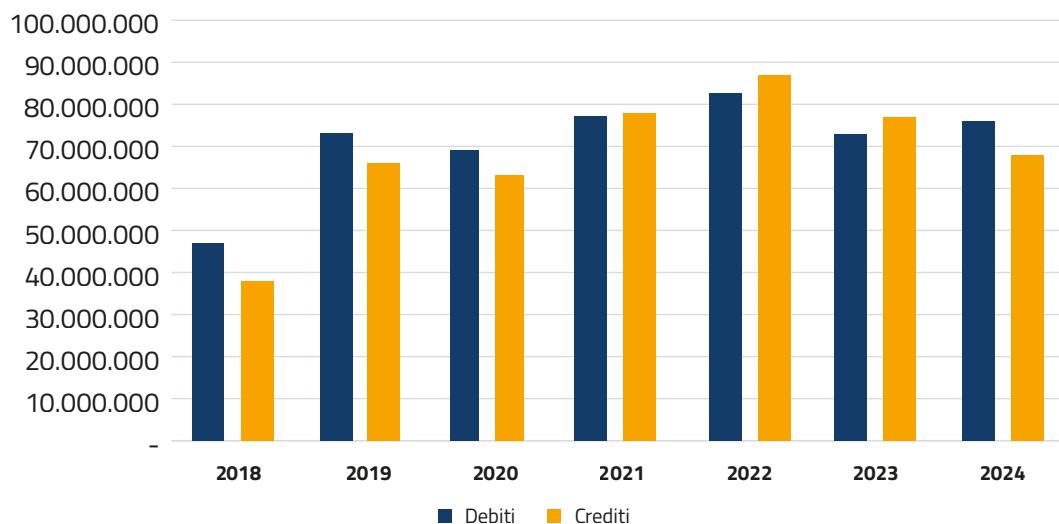


Lo stock di debiti a fine anno risulta aumentato, rispetto all'esercizio precedente, per effetto del maggior

* Il costo del personale del 2022 è al lordo della decontribuzione.

indebitamento bancario per rinnovo del parco rotabile.

Andamento crediti e debiti



L'incremento dei debiti v/fornitori, rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile ai cospicui investimenti sul materiale rotabile, i cui pagamenti ai fornitori sono avvenuti (per € 10 milioni) nel primo trimestre 2025.

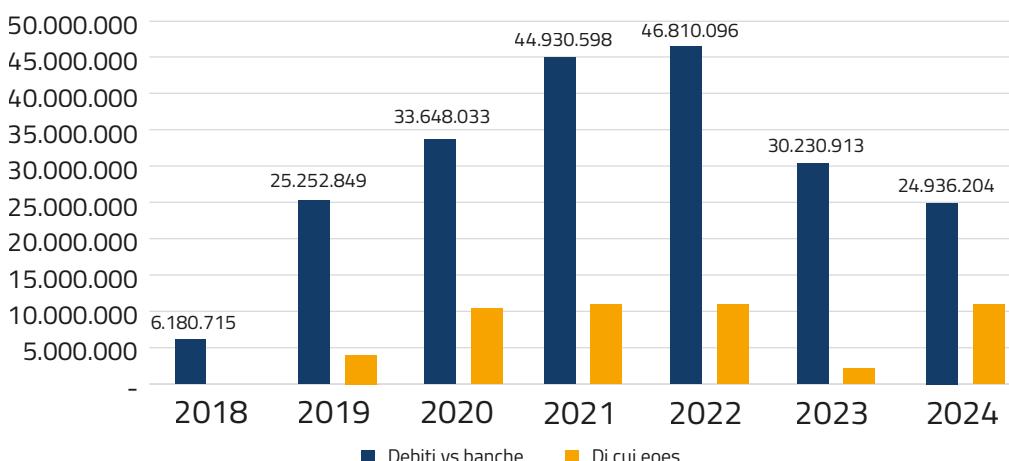
Il minor indebitamento bancario di breve periodo, rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile:

- al rimborso della linea di credito rotativa per anticipo contributi impianto filoviario;
- al minor accesso al credito bancario;
- al minor utilizzo a fine esercizio della linea di credito rotativa per anticipo corrispettivo contratto di servizio;
- all'incasso del corrispettivo relativo al contratto di servizio in rate bimestrali.

L'incremento dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferisce principalmente al finanziamento chirografario di € 10.000.000 erogato a TUA S.p.A. dal Mediocredito Centrale a sostegno di un ampio piano di investimenti per il rinnovo del parco mezzi.

Il grafico che segue evidenzia il trend del debito verso banche.

Andamento debiti verso banche



05

CODICE DELLA CRISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

Codice della crisi e Direttiva Insolvency

Il D.Lgs. 14/2019, rubricato "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza", è entrato in vigore nel corso del 2022 con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 83/2022 che ha recepito la Direttiva Insolvency (Direttiva 2019/1023). Il nuovo testo sulla crisi di impresa recepisce la direttiva comunitaria e persegue una serie di obiettivi (tra cui, garantire alle imprese e agli imprenditori sani che sono in difficoltà finanziarie la possibilità di accedere a quadri di ristrutturazione preventiva efficaci che consentano di preservare la continuità aziendale) raggiungibili attraverso strumenti di allerta precoce che consentono di aumentare l'efficienza delle procedure di ristrutturazione, incentivando l'accesso delle imprese a quadri e tecniche di ristrutturazione preventiva, in una fase anticipata.

A tal riguardo, la nozione di crisi è stata ridefinita nella formula dello "stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi" (art. 2, co. 1, lett. a, D.Lgs. 14/2019). Dunque, il Codice della crisi recepisce l'impostazione finanziaria dei moderni modelli di valutazione aziendale, per cui l'insufficiente produzione di cassa per far fronte alle obbligazioni, in un arco temporale di dodici mesi, determina la situazione di crisi.

Il Codice della crisi, inoltre, definisce anche le misure e gli assetti organizzativi (art. 3) idonei per la tempestiva rilevazione della crisi attraverso misure e l'adeguato assetto (non solo) organizzativo, (ma anche) amministrativo e contabile (per le società) che devono consentire di far emergere tempestivamente lo stato di crisi attraverso specifiche rilevazioni quali: gli squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario (co. 3, lett. a), la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità per almeno 12 mesi successivi. La norma (lett. c) co. 3, art. 3) rimanda al Test pratico e alla check list, di cui al decreto Min. Giust. 28 settembre 2021, richiedendo di dotarsi di strumenti di programmazione e controllo che il decreto ha individuato facendo riferimento alle migliori prassi professionali.

Parametri di valutazione della crisi di impresa

I parametri per la valutazione dell'allerta sono due: il DSCR (previsto dall'art. 13, co. 2, D.Lgs. 14/2019) e il patrimonio netto (previsto dall'art. 2484 c.c.).

Il DSCR (Debt Service Cover Ratio) rappresenta un indicatore finanziario prospettico volto a verificare la capacità dell'impresa di coprire, nel periodo preso in esame, le proprie obbligazioni di debito (quote capitale e oneri finanziari). Solo qualora il DSCR non fosse disponibile o inattendibile secondo l'organo di controllo (Sindaco Unico o Collegio Sindacale), la verifica dello stato di crisi d'impresa viene individuata attraverso

cinque indici settoriali.

Dunque, il DSCR rappresenta il rapporto tra il flusso di cassa a servizio del debito e gli impegni finanziari dell'impresa rappresentati dal rimborso delle quote capitale e il pagamento degli oneri finanziari, relativo a un determinato intervallo temporale ($DSCR = \text{Flusso di cassa a servizio del debito} / (\text{Quote capitale} + \text{oneri finanziari})$). Dal rapporto emergono due possibili scenari:

- $DSCR < 1,0$ l'impresa non dispone delle risorse finanziarie per coprire in modo completo i propri impegni, evidenziando un conseguente gap finanziario e, dunque, una situazione di tensione finanziaria;
- $DSCR > 1,0$ il flusso di cassa di periodo eccede gli impegni finanziari e indica la capacità dell'impresa di sostenere i propri impegni finanziari (maggiore è il KPI, maggiore è il buffer di cassa, garantendo la sostenibilità anche in scenari non previsti di tensione finanziaria).

L'altro parametro è rappresentato dal valore del patrimonio netto, che per non pregiudicare la continuità aziendale, deve essere positivo, visto che "la presenza di un patrimonio netto negativo costituisce un pregiudizio alla continuità aziendale, in quanto rappresenta una causa di scioglimento della società di capitali" (art. 2484 c.c.).

Risultati aziendali dei parametri di valutazione della crisi di impresa

La previsione accurata dei flussi di cassa in entrata e in uscita ha consentito di ridurre in maniera significativa il rischio di liquidità. Come richiesto dal D.Lgs 83/2022, le procedure adottate consentono di valutare in maniera accurata e immediata i presupposti di continuità aziendale e la sostenibilità dell'indebitamento per i successivi 12 mesi o per periodi superiori in ottica prospettica.

Il DSCR è stato quantificato in 1,33 a 12 mesi.

Il numeratore è dato dalla differenza tra il totale delle entrate previste nei successivi 12 mesi (incluse le disponibilità iniziali di cassa) e le uscite riferite allo stesso periodo. Il denominatore è dato dal totale delle uscite previste contrattualmente per il rimborso dei debiti finanziari verso banche (mutui), comprensivi di interessi e quota capitale così come previsto dai piani di ammortamento, e da una previsione degli oneri finanziari per le anticipazioni.

Con riguardo al parametro del patrimonio netto, il suo valore è positivo attestandosi, come si evince in nota integrativa, a € 56.726.195.

Programma di valutazione del rischio aziendale

Conformemente alla nota regionale, prot. 0098773/24 del 6 marzo 2024, che richiama il dettato normativo ex art. 6, commi 2 e 3, D.Lgs. 175/2016, sul programma di valutazione del rischio aziendale, la TUA SpA ha redatto uno specifico programma confluito nella "Relazione sul governo societario e Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, co. 2 e 4, D.Lgs. 175/2016", che costituirà oggetto di approvazione dal parte del Socio, in sede assembleare di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Al riguardo, si dà nota che l'art. 2381 c.c. dispone che il Consiglio di Amministrazione "valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ...Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Collegio Sindacale, con la periodicità fissata dallo Statuto e in ogni caso almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate".

Nel corso del 2023 (nota prot. 040330 del 9 novembre 2023) è stato istituito un gruppo di lavoro per il monitoraggio degli indicatori della crisi di impresa, nell'intento di dotare la TUA SpA di un specifico presidio in ordine alla c.d. "procedura d'allerta" finalizzata alla prevenzione di rischi di potenziali insolvenze.

Preso atto del contenuto della citata Relazione sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ai sensi dell'articolo 6 commi 2 e 3 D.Lgs n. 175/2016, si ritiene che l'assetto organizzativo esposto sia adeguato, compatibile con le dimensioni e con la complessità della Società, nonché con la natura e le modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.



06

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Governo societario

La Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, redatta dall'organo amministrativo della TUA contestualmente al progetto di bilancio, costituisce un autonomo documento (al quale si fa rinvio) e fornisce informazioni dettagliate sull'azienda, sulla sua struttura di governance, sugli assetti proprietari, sui sistemi di controllo interno e risk management e su ogni altra informazione rilevante. Nella Relazione vengono poi fornite notizie sulle regole da applicarsi sul trattamento delle informazioni riservate e delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con parti correlate, atipiche o inusuali.

Programma di valutazione

L'art. 6, co. 2, del TUSP (D. Lgs. n. 175/2016 sul "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica") fa obbligo alle società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informarne l'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario. In tale contesto TUA ha predisposto il presente documento (che costituisce un autonomo documento al quale si fa rinvio) illustrativo del Programma di valutazione adottato in materia di rischio di crisi d'impresa e delle modalità di gestione delle attività di monitoraggio delle aree di rischio individuate. Il Programma è stato elaborato sulla base della specifica operatività della Società e in tal senso sono state definite le grandezze economiche e gli indicatori di riferimento, nonché le relative soglie di allarme.

07

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Analisi congiunturale

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI)¹ ha previsto una diminuzione della crescita globale e i rischi al ribasso potrebbero intensificarsi.

Dopo aver sopportato una serie prolungata e senza precedenti di shock, l'economia globale sembrava essersi stabilizzata, con tassi di crescita costanti ma deludenti. Tuttavia, il panorama è cambiato poiché i governi di tutto il mondo hanno riorganizzato le priorità politiche e le incertezze hanno raggiunto nuovi massimi. Le previsioni per la crescita globale sono state riviste al ribasso rispetto all'aggiornamento del World Economic Outlook (WEO) di gennaio 2025 (dal 3,3% al 2,8%), riflettendo aliquote tariffarie effettive a livelli mai visti in un secolo e un contesto altamente imprevedibile. Si prevede che l'inflazione globale complessiva diminuirà a un ritmo leggermente inferiore a quanto previsto a gennaio.

L'intensificarsi dei rischi al ribasso domina le prospettive, in un contesto di crescenti tensioni commerciali e di aggiustamenti dei mercati finanziari. Posizioni politiche divergenti e in rapida evoluzione o un peggioramento del sentimento potrebbero portare a condizioni finanziarie globali ancora più restrittive. L'inasprimento della guerra commerciale e l'accresciuta incertezza sulle politiche commerciali potrebbero ostacolare ulteriormente le prospettive di crescita sia a breve che a lungo termine. Il ridimensionamento della cooperazione internazionale potrebbe compromettere il progresso verso un'economia globale più resiliente.

World Economic outlook update 2025

Il Pil si fermerà al 2,8% nel 2025² e al 3% nel 2026, con una significativa frenata dal 3,3% del 2024 e con una netta revisione al ribasso rispetto alle stime precedenti, che puntavano ancora sul 3,3%. Una correzione cumulativa dello 0,8% nel biennio, rispetto a un passo già mediocre, che ora scende ancora di più sotto la media storica (2000-19) del 3,7%. Nel passato recente, eccetto gli episodi di recessione, due volte la crescita mondiale si è fermata sotto il 3%: nel 2008 e nel 2019. Per l'Italia, si passa da una crescita del Pil dello 0,7% nel 2024 a uno dello 0,4% nel 2025, con taglio delle stime dello 0,3%.

¹Cfr. FMI, "Prospettive economiche mondiali. Un momento critico tra i cambiamenti politici", aprile 2025.

²Cfr. Il Sole 24 Ore, "Guerra dei dazi, l'FMI taglia sotto il 3% le stime di crescita globale. Per gli USA un punto in meno", 21 aprile 2025.

Proposte del settore

Secondo l'Associazione Trasporti ASSTRA³ le previsioni per il biennio 2024-2025 indicano una crescita del valore della produzione, che si attesterà intorno all'1% nel 2024 e al 2% nel 2025. I margini risentono della accentuata dinamica dei costi energetici: il Margine Operativo Lordo (MOL) a livello mediano si riduce al 4,2% del valore della produzione nel 2022 (rispetto al 5% del 2021), per poi salire al 6,1% nel 2023, quando le tensioni sui costi si attutiscono. Marcata accelerazione dei flussi di investimento: nel 2023 le aziende hanno investito il 17,6% del proprio fatturato a livello mediano. "Lo studio presentato oggi mostra come le aziende stiano facendo, con grandi sforzi gestionali, la loro parte, dimostrando grandi capacità di messa a terra degli investimenti – ha dichiarato Andrea Gibelli, Presidente di ASSTRA – Abbiamo bisogno, tuttavia, di un contesto stabile e fertile per continuare a investire e attrarre domanda di mobilità. Per evitare impatti negativi e pesanti sulle imprese e di vanificare gli sforzi profusi è cruciale indicizzare il Fondo nazionale trasporti all'inflazione, recuperando quella pregressa per almeno 800 milioni di euro annui, per poter affrontare le sfide legate all'aumento generale dei costi di produzione, e in particolare per il rinnovo del CCNL di settore, e per portare a compimento e rafforzare i processi di transizione energetica del settore".

³Cfr. *La Stampa*, "TPL, Intesa Sanpaolo-ASSTRA: segnali di ripresa post pandemia, cresce domanda di mobilità", 13 novembre 2024.

08

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si annoverano:

- l'incasso (nel mese di aprile 2025) del saldo delle risorse pubbliche per compensazione riduzione ricavi tariffari dovuta all'emergenza sanitaria (per il periodo 2021-31 marzo 2022), a valere sui finanziamenti straordinari di cui all'art. 200, D.L. 34/2020 s.m.i.;
- l'incasso (nel mese di maggio 2025) del contributo regionale per l'acquisto di 67 autobus (DD n.DPE005/47 del 28 aprile 2025);
- l'incasso (nei mesi di gennaio e febbraio 2025) della quota regionale sul minor introito tariffario di Unico riferito al biennio 2023-2024;
- la messa in esercizio (nel mese di aprile 2025) di una nuova linea urbana sull'ex tracciato ferroviario Pescara-Montesilvano con impiego di autobus elettrici. Il TAR Abruzzo, con ordinanza del 27 maggio 2025 (n. 00182/2025 Reg.), ha accolto l'istanza cautelare di interruzione del servizio, confermata dal Consiglio di Stato (decreto 1927/2025 del 28 maggio 2025) nelle more della discussione in camera di consiglio.

Con riferimento agli accadimenti scaturenti dal conflitto Russia/Ucraina, si rappresenta l'inesistenza di rapporti commerciali con operatori economici residenti nei Paesi interessati dal conflitto, né tantomeno finanziari.

Si rimanda a quanto meglio descritto nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE STRATEGICHE

Piano industriale 2025-2027

Il Piano Programma 2025-2027, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 3 dicembre 2024 (DGR n. 792), rappresenta, ai sensi del Disciplinare per il controllo analogo sulle società in house della Regione Abruzzo (approvato con DGR 109/2017), la strategia aziendale e gli obiettivi economico-finanziari che la Società intende perseguire nel periodo 2025-2027, valutando nel contempo la coerenza con le grandezze fissate nel Piano Economico Finanziario (PEF), allegato al contratto di servizio (approvato con DGR 539/2017).

Nel triennio considerato, la TUA proseguirà, pur con i necessari adeguamenti in ordine ai tempi e alle modalità di realizzazione, nel perseguimento degli obiettivi previsti nei precedenti Piani con particolare focalizzazione sui seguenti argomenti:

- miglioramento della redditività di tutte le linee di business;
- riduzione dei tempi processi interni;
- miglioramento della qualità e fruibilità da parte dell'utenza dei servizi resi;
- riorganizzazione delle linee automobilistiche attraverso l'integrazione con il sistema ferroviario e filoviario e con altre forme di mobilità elettrica
- utilizzo dei servizi a chiamata nelle aree a domanda debole;
- integrazione tariffaria ferro/ferro e gomma/ferro;
- implementazione pagamento del viaggio anche con carte di credito direttamente a bordo del mezzo;
- rinnovo parco autobus
- razionalizzazione processi manutentivi
- nuovo sistema bigliettazione e potenziamento sala operativa
- aumento ricavi da traffico
- aumento percorrenze ferro
- acquisto software per integrazione sistemi hardware di bordo e bigliettazione mediante Consip.

Le azioni saranno orientate ai seguenti obiettivi strategici pluriennali:

1. razionalizzazione dei processi e dei servizi (con ottimizzazione del processo di manutenzione e conseguente riduzione dei costi);
2. utente al centro (potenziamento CRM e Call Center);
3. innovazione e sviluppo;
4. crescita sostenibile (compreso il contenimento della spesa energetica attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici);
5. azienda Trasparente.

Ogni obiettivo strategico viene declinato in obiettivi operativi, per ciascuno dei quali vengono definiti aziendalmente le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

Gli obiettivi contenuti nel presente Piano Programma saranno posti alla base del sistema di indicatori relativi alla definizione del Premio di Risultato per il personale dipendente e per i Dirigenti, quali, a titolo esemplificativo:

- riduzione/ottimizzazione turni (km per addetto= km/n. medio operatori esercizi);
- riduzione corse non effettuate (val. max 0,8% distinto per urbano extraurbano e ferroviario);
- riduzione oneri per straordinari e trasferte;
- riduzione dei fermi tecnici % (n. fermi e tempo medio di fermo macchina);
- riduzione costo chilometrico della manutenzione (Costo manutenzione/km);
- incremento ricavi da traffico secondo quanto ipotizzato nel budget di previsione;
- ottimizzazione relazioni con la clientela/stakeholders (gradimento Google – miglioramento recensioni);
- implementazione software (da definire per singola area);
- geo-localizzazione con informazione a bordo e alle fermate;
- riduzione tempi d'acquisto, collaudo, fatturazione, registrazione, pagamento, implementazione, consuntivazione, gestione e processi;
- adeguamento procedure.

Gli obiettivi operativi verranno, altresì, riportati nelle schede di valutazione delle performance, effettuata ogni anno dalla Società, previste dal relativo regolamento approvato con DGR n. 759/2019 nell'intento di coinvolgere attivamente ogni lavoratore nella vita dell'organizzazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Nr	%	Obiettivo strategico triennale	Nr	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Stato di attuazione		
					2025	2026	2027
1	40	Razionalizzazione dei processi e dei servizi	1A	Individuazione di un partner industriale	X	X	X
			1B	Rimodulazione della produzione dei servizi TPL e integrazione con sistema filoviario	X	X	X
			1C	Riorganizzazione processo manutenzione autobus e treni e gare uniche ricambi ferro e gomma	X	X	X
			1D	Riorganizzazione vendita titoli di viaggio e integrazione tariffaria gomma – ferro e Trenitalia	X	X	X
			1E	Lotta all'evasione	X		
			1F	Nuova produzione chilometrica ferroviaria	X	X	X
2	45	Utente al centro È intendimento aziendale migliorare la qualità del servizio complessivamente reso all'utenza, in termini di regolarità e puntualità, confort del parco mezzi, facilità di fruizione dell'offerta, miglioramento della comunicazione e dell'immagine aziendale.	2A	Implementazione nuovo sistema di ticketing e installazione di lettori Smart Card e carte di credito a bordo dei mezzi	X	X	
			2B	Potenziamento Call Center e Sala Operativa	X	X	
			2C	Ri-organizzazione CRM (Customer Relationship Management)	X	X	
			2D	Rinnovo del parco rotabile gomma e ferro	X	X	X
3	20	Innovazione e sviluppo	3A	Sperimentazione nuove forme di alimentazione (metano liquido e idrogeno)		X	X
			3B	Miglioramento e standardizzazione dei processi informativi aziendali	X	X	X
			3C	Riduzione costi energetici	X	X	X
4	5	Azienda Trasparente	4A	Trasparenza e prevenzione della corruzione e Realizzazione degli obiettivi annuali del piano triennale PTPCT della Società	X	X	X
			4B	Carta dei Servizi	X		
			4C	Codice Etico e di comportamento	X		
			4D	Regolamento UE 679/2016 (GDPR)	X	X	X
			4E	Rispetto di tutti gli adempimenti di cui alla DGR n. 109/2017	X	X	X

Obiettivi strategici, annuali e pluriennali

In ottemperanza di quanto previsto dall'art. 3 – Controllo Strategico - del Disciplinare per il controllo Analogico della Regione Abruzzo, si riportano gli obiettivi assegnati alla società per l'annualità 2024. Detti obiettivi vengono aggiornati annualmente con la redazione e l'aggiornamento del documento programmatico.

Gli obiettivi, sono monitorati, verificati e aggiornati annualmente dalla Regione Abruzzo, per il tramite del competente Dipartimento regionale. La verifica e le risultanze in merito al raggiungimento degli stessi viene effettuata in maniera congiunta dall'Ente con l'organo amministrativo societario. Resta intesa la facoltà, da parte dell'organo amministrativo, di dotarsi di obiettivi interni societari più specifici e puntuali rispetto a quelli strategici in linea con l'azione amministrativa regionale.

Obiettivi strategici				
Aerea aziendale	Target economici	Peso	Target efficacia strategica	Peso
Amministrazione Generale	Ebitda margin >8%	50	<p>Attuazione e realizzazione dei progetti strategici contenuti nel Piano Programma (annualità 2025).</p> <p>1) Riduzione delle corse non effettuate (<0,8% soppressioni gomma e <0,3% soppressioni ferroviarie).</p> <p>2) Rispetto delle condizioni minime di Qualità contenute nel documento sottoscritto con la Regione Abruzzo.</p>	50
Area Tecnica	Rispetto dei massimali di costi manutentivi contenuti nel Piano Programma con riduzione costi di almeno il 3%.	50	<p>1) Riduzione fermi tecnici sul parco mezzi attraverso incremento performance attività manutentiva con invarianza dei costi.</p> <p>2) Completamento dei lavori di miglioramento sulle sedi aziendali come da cronoprogramma contenuto nel Piano Programma.</p>	50
Area Ferroviaria	Conseguimento ricavi da traffico di almeno 2 mln €.	40	Riduzione soppressioni servizio ferroviario <0,3% con conseguente attivazione dei nuovi servizi contenuti nel Piano Programma.	60
Area Personale	Costo omnicomprensivo del personale <65,1 MLN (da ridurre proporzionalmente se saranno riapplicate le decontribuzioni statali a vario titolo). Il calcolo è da considerarsi a lordo di tutte le voci di spesa compresi eventuali premi, rinnovi CCNL e rimborsi spese/trasferte varie.	60	Attuazione e completamento dei programmi di formazione aziendale con riorganizzazione delle attività al fine di garantire il contenimento dei costi complessivi di personale.	40
Area Esercizio	Incremento ricavi da traffico di 2,5 MLN in ambito extraurbano e di 1,5 MLN in ambito urbano. Le cifre di incremento si intendono al netto di eventuale incremento tariffario.	60	Miglioramento dei servizi aziendali su gomma attraverso efficiente riorganizzazione dei servizi aggiuntivi erogati compresi (come da Contratto di Servizi) nel +/- 2%.	40
Area Commerciale	Incremento ricavi da traffico, a km, sulle linee commerciali del 20% con mantenimento del costo chilometrico invariato. Le cifre di incremento si intendono al netto di eventuale incremento tariffario e di incremento di servizi erogati.	50	Attuazione del programma di Transizione digitale attraverso realizzazione del nuovo sistema di bigliettazione e implementazione software e hardware. (abilitazione utenza alla bigliettazione dei servizi ferroviari).	50
Area Acquisti	Completamento della rendicontazione, nei termini ministeriali e secondo le direttive regionali, dei mezzi acquistati.	50	Completamento di ogni procedura di gara a evidenza pubblica e/o altro adempimento amministrativo legato alla gestione dei progetti finanziari.	50
Area Finanziaria, Pianificazione e Controllo	Rispetto dei massimali di costi di budget contenuti nel Piano Programma con riduzione costi di almeno l'1%.	50	<p>Attuazione entro i termini di legge del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate dalla TUA S.p.A..</p> <p>Garantire nei termini previsti dal Codice Civile e/o Statuti societari l'approvazione dei bilanci delle società controllate dalla TUA S.p.A. e conseguente approvazione del bilancio aziendale consolidato entro il 30 giugno.</p>	50



10

ANALISI DEL CONTENZIOSO DEI RISCHI AZIENDALI

Analisi del contenzioso

Nel corso del 2024 sono venute a definizione numerose cause con esiti soddisfacenti per la società. Alcune di esse, in particolare, rivestivano una rischiosità elevata per il potenziale e significativo riflesso economico in caso di pronunce sfavorevoli all'azienda.

Nell'anno 2024 sono state definite n. 21 cause di lavoro: i giudizi si sono conclusi con 1 conciliazione parzialmente favorevole all'azienda per rinunce parziali del ricorrente alle sue pretese, con 7 sentenze favorevoli all'azienda, di cui 3 definitive e 4 non definitive, 7 sentenze sfavorevoli all'azienda, tutte non definitive, e n. 6 sentenze parzialmente favorevoli, di cui 4 definitive e 2 pendenti.

Relativamente al contenzioso non di lavoro, sempre nel corso del 2024, sono stati conclusi n. 14 contenziosi: i giudizi sono stati definiti con 3 transazioni parzialmente favorevoli all'azienda, n. 8 sentenze favorevoli alla società, di cui 2 definitive. Poi, n. 2 sentenze sfavorevoli, di cui 1 non definitiva nonché 1 sentenza parzialmente favorevole anch'essa non definitiva.

Rischi operativi legati alla contrazione dei ricavi

L'azienda opera sostanzialmente in regime di monopolio nell'ambito dei chilometri concessi. Le attività non strettamente correlate al TPL non incidono in maniera significativa rispetto al totale delle attività. Inoltre l'affidamento decennale - con DGR 539/2017 - ha stabilitizzato le risorse regionali previste per il trasporto pubblico locale con conseguente riduzione del rischio di variabilità della componente pubblica.

Rischi finanziari connessi alla variazione del tasso interesse

Sebbene il valore dell'indebitamento complessivo sia modesto rispetto al volume di affari, la Società risulta esposta al rischio di interesse in ragione del fatto che i tassi di interesse relativi agli affidamenti siano prevalentemente indicizzati al costo dell'euribor. Nel corso del 2024, la Società ha provveduto a gestire tali rischi con il minor accesso al credito bancario attraverso risorse proprie per effetto della riduzione dei tempi di incasso del corrispettivo regionale (a cadenza bimestrale anziché quadrimestrale, di cui all'art. 6, co. 5, del contratto di servizio).

Rischi finanziari connessi alla gestione della liquidità

Fa riferimento al rischio derivante dalla carenza di liquidità causata prevalentemente dall'asincronismo temporale tra entrate e uscite. Per far fronte a tale rischio è stata sottoscritta una linea di finanziamento stand by e un'anticipazione bancaria.

Rischio aumento dei prezzi

Tale rischio riguarda prevalentemente i costi di trazione che risentono dell'andamento inflazionistico dei prezzi che nel 2024 ha fatto registrare la crescita tendenziale dell'1% rispetto al 2023 (cfr. tavola variazioni medie annue dell'indice dei prezzi al consumo), in forte calo rispetto a +5,7% del 2023.



Pescara Airlink

80

Info su trenitalia.com

100



TUA | TRASPORTO
UNICO ABRUZZESE

BW 891BD

803



11

LE AZIENDE PARTECIPATE E I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il quadro delle partecipazioni societarie controllate e collegate è il seguente.

CONTROLLATE			
Società	Data inizio	Valore nominale	%
Sistema S.r.l. in liquidazione	22/04/1997	7.520	75,20
Autoservizi Cerella S.r.l.	01/12/2004	434.870	80,05
Sangritana S.p.A.	15/03/2011	9.580.000	100,00
COLLEGATE			
Società	Data inizio	Valore nominale	%
Tiburtina Bus S.r.l.	19/02/1996	567.523	18,92

Non sussistono partecipazioni minoritarie.

Relativamente alla ex Società Sistema in liquidazione, a seguito dell'istanza di fallimento, il Tribunale di Chieti, con sent. 7/2020, si è pronunciato per la dichiarazione di fallimento, nominando il giudice delegato e il curatore fallimentare per le attività legali conseguenti.

La Società Sangritana S.p.A. svolge, principalmente, il trasporto merci su ferrovia attraverso la business unit "Cargo". Il progetto di bilancio 2024 chiude con una perdita di € 2.046.070.

La Società Autoservizi Cerella a r.l. opera invece nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali, ministeriali ordinarie e stagionali. Il bilancio 2024 (approvato dai Soci nell'assemblea del 30 aprile 2024) chiude con un utile di € 7.348.

Si annota che la Società Autoservizi Cerella ha promosso il contenzioso con la Regione Abruzzo per l'ottenimento dei conguagli sui contributi di esercizio per gli anni dal 2004 al 2012 (pari ad € 7,517 milioni), anche in ragione del fatto che la società è destinataria del più basso deficit standard tra tutte le aziende concessionarie regionali TPL. Il Tribunale competente ha emesso la sentenza (n. 276/2018) di condanna della società al pagamento in favore di Regione Abruzzo (della complessiva somma di € 1,489 milioni). La Autoservizi Cerella ha prontamente deciso di proporre appello avverso la sentenza sulle motivazioni in fatto e in diritto. La Corte di Appello (con sentenza n. 1699/2019 pubblicata il 18 ottobre 2019) si è definitivamente pronunciata in (parziale) accoglimento dell'appello proposto da Autoservizi Cerella

dichiarando inammissibile la domanda di restituzione delle somme proposta dalla Regione Abruzzo nei confronti di Autoservizi Cerella, e confermando per il resto la sentenza impugnata. La società ha proposto ricorso in Cassazione, che con sentenza del 22 febbraio 2024, ha definitivamente respinto le istanze sia della parte ricorrente (Autoservizi Cerella) che la riconvenzionale della Regione Abruzzo. Da ultimo, la Autoservizi Cerella ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale (depositato il 14 giugno 2022) nei confronti dell'Ente Regione per crediti spettanti (dal 2019) sulla base del ricalcolo del costo standard riferito a quello degli operatori regionali appartenenti alla medesima categoria dimensionale (cluster) per chilometri percorsi e/o numero di addetti, così come stabilito dalla D.G.R. n. 14950/2018 e determinazione dirigenziale n. 001/30/2019. Il ricorso presso il TAR è in attesa di fissazione dell'udienza, tuttavia è stata formulata apposita istanza di prelievo (depositata il 24 settembre 2022) volta a sollecitare la rapida definizione del merito del giudizio.

Il quadro dei rapporti con le aziende partecipate è illustrato nella seguente tabella.

Società	Crediti	Debiti	Costo	Ricavo
Sangritana	4.610.112	760.450	14.776	342.476
Autoservizi Cerella	520.344	27.060	11.450	6.090 (**)
Sistema Srl (fallimento)	3.893.450	752.104	-	- (*)
Tibus	-	42.849	69.636	-

(*) Al lordo fondo svalutazione crediti per € 3.141.346

(**) Al lordo fondo svalutazione crediti per € 467.911



12

IL PERSONALE

I lavoratori subordinati si attestano nel 2024 a 1.327,6 unità (FTE) rispetto alle 1.337,8 unità dell'anno precedente

La ripartizione del personale è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Personale dirigente	9,0	8,2	0,8
Personale amministrativo	117,3	110,3	7,0
Personale ramo gomma	1.078,2	1.099,3	-21,1
Personale ramo ferro	123,1	120,0	3,1
Total	1.327,6	1.337,8	-10,2

13

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Gli obiettivi individuati nel piano programma 2024-2026, in continuità con quelli dei piani precedenti, tengono conto delle nuove esigenze di adattamento al contesto estremamente mutevole e, nella consapevolezza del ruolo dei trasporti pubblici nello sviluppo economico, sociale e ambientale sono mirati a realizzare una crescita inclusiva e sostenibile, attraverso una mobilità rispettosa dell'ambiente, con grande attenzione ai principi ESG (Environmental, Social, Governance).

I report di sostenibilità del 2022 e del 2023 hanno illustrato l'approccio integrato alle sfide di natura ambientale, sociale ed economica con la valutazione dell'impatto dei servizi sulle tematiche legate alla sostenibilità promuovendo anche la trasparenza riguardo ai rischi e alle opportunità. Inoltre, con il report la TUA procede all'assunzione di responsabilità (accountability) verso gli stakeholder interni ed esterni, in riferimento alla performance dell'organizzazione rispetto all'obiettivo dello sviluppo sostenibile. A tal fine è in corso di predisposizione la versione 2024 del bilancio di sostenibilità.



14

ALTRÉ INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

Qualità, ambiente e sicurezza

La Società possiede la certificazione di qualità, le certificazioni nel sistema di gestione ambientale ISO 14001 e nel sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori ISO 45001 (ex 18001) sulle Unità di Produzione di Pescara.

Anche nel corso del 2024 sono proseguiti regolarmente le attività tese al rispetto della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio vi sono state attività di ricerca e sviluppo che determinano riflessi sul bilancio. Si segnala:

- la collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila, Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità Sostenibile (CITRAMS), per attività di supporto scientifico e studi nell'ambito dei sistemi di propulsione per il trasporto pubblico collettivo alimentati a metano nelle sue varie forme e delle relative strutture di rifornimento;
- la collaborazione al progetto sulla mobilità sostenibile TUA-Regione Abruzzo con l'impiego delle miscele metano-idrogeno nell'alimentazione di autobus (c.d. idrometano);
- la collaborazione al progetto comunitario "Life3H" con capofila la Regione Abruzzo sullo sviluppo di due bus a idrogeno.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie, né azioni di società controllanti.

Informativa adeguati assetti

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2086 c.c., gli amministratori dichiarano che sono stati istituiti adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili e che esiste continuità aziendale.

Direzione e coordinamento

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo secondo quanto disposto dagli artt. 2497 sexies e 2497 septies del codice civile. Informazioni ulteriori sono esposte nella Nota Integrativa e nel paragrafo relativo ai rapporti con le controllanti.

L'azienda non fa uso di strumenti finanziari.

La revisione contabile

Il bilancio dell'esercizio 2024 è sottoposto alla revisione legale dei conti ex D. Lgs. 39/2010 da parte della Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A., la quale provvederà a redigere la relazione di competenza.

La società presenta le seguenti sedi secondarie:

Divisione gomma: Via San Luigi Orione, 4 – 65128 Pescara PE

Divisione ferro: Via Dalmazia, 9 – 66034 Lanciano CH

Termini per l'approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2364 c.c., essendo l'azienda tenuta all'approvazione del bilancio consolidato, l'assemblea viene convocata entro il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Le proposte per l'assemblea

L'esercizio 2024 chiude con un utile di € 337.731 che, come esplicitato in Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare a riserva straordinaria.

Pescara, 30 maggio 2025

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gabriele De Angelis



ALLEGATI



ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2024

	2024	2023
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	572.585	466.594
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	102.664	120.966
5) avviamento	-	155.575
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.377.787	5.812.879
7) altre	698.978	548.237
Totali immobilizzazioni immateriali	7.752.014	7.104.251
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.027.460	11.747.378
2) impianti e macchinari		
▪ Autobus	57.228.334	45.865.857
▪ Treni	33.231.191	34.584.310
▪ Altri impianti e macchinari	2.014.211	1.959.557
3) attrezzature industriali e commerciali	777.696	673.054
4) altri beni	898.821	602.924
5) immobilizzazioni in corso e acconti	35.423.843	27.357.014
Totali immobilizzazioni materiali	141.601.556	122.790.094
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.736.870	9.636.870
b) imprese collegate	477.523	477.523
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totali partecipazioni	8.224.393	10.124.393
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totali crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>			
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
<i>Totale crediti verso controllanti</i>			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
<i>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
<i>Totale crediti verso altri</i>			
<i>Totale crediti</i>		-	-
3) altri titoli			
4) strumenti finanziari derivati attivi			
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	8.224.393	10.124.393	
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</i>	157.577.963	140.018.738	
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.022.001	8.136.557	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	
3) lavori in corso su ordinazione	-	-	
4) prodotti finiti e merci	-	-	
5) acconti	-	-	
<i>Totale rimanenze</i>	9.022.001	8.136.557	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.232.099	3.705.368	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
<i>Totale crediti verso clienti</i>	5.232.099	3.705.368	
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.414.649	8.990.630	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	5.414.649	8.990.630	
3) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>			
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	50.757.224	58.561.477	

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2024

	2024	2023
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	50.757.224	58.561.477
<i>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
<i>5-bis) crediti tributari</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.652.125	1.783.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	1.652.125	1.783.506
<i>5-ter) imposte anticipate e.o.s</i>		
<i>5-quater) verso altri</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.154.626	3.436.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	303.759	386.298
Totale crediti verso altri	3.458.385	3.823.049
Totale crediti	66.514.482	76.864.030
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
<i>attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.994.091	1.042.704
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	39.671	26.532
Totale disponibilità liquide	4.033.762	1.069.236
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	79.570.245	86.069.823
D) Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	2.003.293	2.435.864
Totale ratei e risconti attivi	2.003.293	2.435.864
TOTALE ATTIVO	239.151.501	228.524.425

	2024	2023
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	39.000.000	39.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.892.168	23.892.168
III - Riserve di rivalutazione	1.531.827	1.531.827
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	1.234.338	1.015.611
Riserva da arrotondamento in €	-	1
Totale altre riserve	1.234.338	1.015.612
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 9.269.869	- 9.269.869
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	337.731	218.727
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	56.726.195	56.388.465
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	1.565.181	1.709.197
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	5.442.536	9.484.333
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	7.007.717	11.193.530
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.927	342.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.352.541	6.656.592
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.520.468	6.999.429

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2024

	2024	2023
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.998.637	27.974.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.937.567	2.256.439
Totale debiti verso banche	24.936.204	30.230.913
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.051.590	26.191.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	37.051.590	26.191.141
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.543.214	5.996.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	1.543.214	5.996.535
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.849	55.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	42.849	55.229

	2024	2023
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso controllanti</i>	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.396.367	1.524.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti tributari</i>	1.396.367	1.524.148
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.398.701	3.055.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	3.398.701	3.055.982
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.099.903	4.411.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.488.310	1.409.871
<i>Totale altri debiti</i>	6.588.213	5.820.986
<i>TOTALE DEBITI</i>	74.957.138	72.874.934
E) Ratei e risconti		
Ratei passivi	32.596	5.419
Risconti passivi su contributi in c/impianti	91.812.878	79.308.225
Risconti passivi	2.094.509	1.754.423
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	93.939.983	81.068.067
<i>TOTALE PASSIVO</i>	239.151.501	228.524.425

ALLEGATO 2

CONTO ECONOMICO al 31/12/2024

	2024	2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui:		
- da traffico	20.139.913	19.507.261
- da corrispettivo regionale	87.241.659	85.059.781
- da corrispettivo Comune di Pescara	870.285	794.234
- altri	880.915	1.092.304
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.132.772	106.453.580
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	165.265	71.586
5) altri ricavi e proventi	-	
contributi in conto esercizio	1.385.384	5.488.499
contributi in conto capitale	6.548.800	5.086.585
altri	7.679.724	5.719.461
Totale altri ricavi e proventi	15.613.908	16.294.545
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	124.911.945	122.819.711
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.614.026	20.813.084
7) per servizi	22.519.561	20.434.363
8) per godimento di beni di terzi	1.142.387	1.328.350
9) per il personale		
a) salari e stipendi	45.932.029	43.943.271
b) oneri sociali	12.993.628	12.496.385
c) trattamento di fine rapporto	3.318.682	3.302.441
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	980.118	1.055.231
Totale costi per il personale	63.224.457	60.797.328
10) ammortamenti e svalutazioni	-	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	631.633	491.963
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.255.253	10.365.593
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	87.526	16.469
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	313.107
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.974.412	11.187.132
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 885.445	- 197.079
12) accantonamenti per rischi	447.318	1.455.834
13) altri accantonamenti	653.838	3.036.377
14) oneri diversi di gestione	1.551.320	2.105.725
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	121.241.874	120.961.114
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.670.071	1.858.597

	2024	2023
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	6.090	- 140.603
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	51.890	232.609
Totale proventi diversi dai precedenti	57.980	92.006
Totale altri proventi finanziari	57.980	92.006
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	- 1.622.897	- 1.696.729
Totale interessi e altri oneri finanziari	- 1.622.897	- 1.696.729
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	- 1.564.917	- 1.604.723
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-

ALLEGATO 2**CONTO ECONOMICO al 31/12/2024**

	2024	2023
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	- 1.900.000	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	- 6.090	- 6.090
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>- 6.090</i>
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	- 1.906.090	- 6.090
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	199.064	247.784
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	
a) imposte correnti	18.151	100.747
b) imposte relative a esercizi precedenti	- 12.802	-
c) imposte differite e anticipate	- 144.016	- 71.690
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>- 138.667</i>	<i>29.057</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	337.731	218.727

ALLEGATO 3

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

PREMESSA

Il quadro normativo di riferimento

Con deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2017, n. 539, la Regione Abruzzo ha provveduto all'affidamento alla TUA SpA per il 2018 e per il periodo 2019-2027 in regime di *in house providing* della concessione dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007, art. 5, par. 2 e 5, e dell'art. 61, legge n. 99/2009.

La Società: sua costituzione

Nell'ambito del riordino delle partecipazioni societarie regionali di cui alla L.R. 47/2014 – il 2 luglio 2015 si è concluso l'iter della fusione per incorporazione delle Società G.T.M. e F.A.S. in A.R.P.A. La Società incorporante è subentrata con pieno diritto in tutto il patrimonio delle società incorporate e in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Con l'atto di fusione, la Società incorporante ha mutato anche la propria denominazione sociale in "Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A." unipersonale, e modificato lo statuto sociale dichiarando la natura dell'*in house providing*.

La contrattualistica

Con l'affidamento della concessione alla TUA SpA - per il 2018 e per il periodo 2019-2027 in regime dell'*in house providing* - dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, l'Ente Regione ha fissato il corrispettivo annuo sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF).

Le attività svolte

La Società gestisce i servizi di trasporto extraurbano, suburbano, urbano e trasporto ferroviario passeggeri sia su rete sociale che su rete RFI.

La Società assicura la manutenzione del parco rotabile sia della divisione gomma che della divisione ferro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si segnalano i seguenti fatti aziendali:

- la redazione del Piano Programma 2025-2027 approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 3 dicembre 2024 (DGR n. 792);
- l'avvio alla negoziazione diretta con gli operatori economici per la vendita delle quote (almeno del 30%) del capitale sociale della controllata Sangritana SpA (verbale CdA 17 giugno 2024);
- il ricorso a finanziamento chirografario per sostenere gli investimenti del materiale rotabile non coperto dalla contribuzione pubblica.

Per ulteriori informazioni sulla natura delle attività svolte, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione in calce alla presente nota integrativa. Per i dettagli sui rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti si rimanda a quanto esposto nella *Relazione sulla gestione*.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 - di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c. - corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, essendo stati recepiti dal 1° gennaio 2016 i nuovi criteri di valutazione rivenienti dalla Riforma contabile, di cui al D.Lgs. 139/2015, in attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Il suddetto decreto ha integrato e modificato il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste del Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423, comma 6, c.c. la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Al pari dell'esercizio precedente, per ogni voce dell'attivo e del passivo patrimoniale e del conto economico le singole poste contabili risultano associate in un'unica voce di equivalente contenuto.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis c.c. nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale, e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, c.c., si è provveduto a riclassificare, limitatamente allo Stato patrimoniale, talune voci dell'esercizio precedente. Più nello specifico si è provveduto ad adeguare la consistenza delle voci "Crediti verso altri" e "Debiti verso fornitori". Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico, trattandosi di una più puntuale allocazione di consistenze (nel caso in specie, delle note credito da ricevere) nell'ambito delle voci sopradette avente meramente la finalità di consentire una più agevole lettura del bilancio e una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria della Società.

Cambiamenti di principi contabili

A decorrere dall'inizio del corrente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'OIC ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi. Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Ricavi e costi" nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione. Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con i clienti, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazione dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Informazioni sulla continuità aziendale

L'art. 2423 bis, co. 1, n. 1, del codice civile pone a base della redazione del bilancio di esercizio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da prendere in considerazione nel monitoraggio costante previsto dal nuovo codice della crisi d'impresa. Si tratta della valutazione della capacità della società di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Dopo gli eventi emergenziali che hanno fortemente caratterizzato il precedente triennio (2020-2022), dal 2023 la Società è tornata, al pari degli altri operatori italiani di TPL, nell'alveo della gestione ordinaria in cui la scadenza dell'affidamento dei servizi da parte della Regione Abruzzo resta fissata al 2027. A ciò si aggiunga che la Società ha ottenuto dalla stessa Regione, una integrazione contrattuale per ulteriori servizi ferroviari (nota regionale prot. DPE005/9681/2024).

Ne consegue che la Società opera in continuità sia dal punto di vista gestionale che contrattuale, valutabile positivamente anche oltre i 12 mesi.

Per quanto concerne il conflitto russo-ucraino, se la Società non è esposta in via diretta in quanto non ha in essere interessi nel mercato Russo e Ucraino, risente dell'impatto indiretto di tale conflitto per quanto riguarda l'aumento dei prezzi delle principali materie prime che, ad ogni modo, nel corso del 2024 è andato diminuendo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conformemente all'art. 2427, comma 1, c.c. e principio contabile OIC 12, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per il principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ricavi e costi

A decorrere dal 1° gennaio 2024 si applicano le nuove regole per la contabilizzazione dei ricavi, introdotte dal principio contabile OIC 34, finalizzato a disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, nonché le informazioni da illustrare nella nota integrativa.

Dal punto di vista oggettivo, il principio OIC 34 si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione in bilancio di ricavi da vendita di beni o prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione in conto economico (ad esempio A1 o A5), con esclusione però dei ricavi che derivano da lavori in corso su ordinazione, da affitti attivi, da cessioni d'azienda, da ristorni e da transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il nuovo principio conferisce centralità all'interpretazione del rapporto contrattuale da cui origina il ricavo, per determinarne la corretta collocazione in bilancio. Al momento della rilevazione iniziale dei ricavi è necessario procedere con l'analisi del contratto di vendita al fine di stabilire le unità elementari di contabilizzazione che devono essere trattati separatamente. Nello specifico, se da un contratto di vendita o di prestazione scaturiscono obbligazioni verso il cliente, i singoli beni, servizi o altre prestazioni devono essere trattati separatamente.

Deroghe

Non sussistono casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Riesposizione dei dati comparativi

Si segnala che, nel 2023, al fine di rappresentare quanto garantito dalla convenzione regionale per i minori incassi del Progetto Unico avente natura di integrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni tipiche delle aziende di trasporto [voce A1) del conto economico], la presentazione di alcuni dati relativi all'esercizio precedente è stata modificata. In particolare, si è provveduto a riclassificare nel 2023 l'importo di €3.336.066 da A5) Altri ricavi a A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Nel 2023 l'integrazione tariffaria, esposta nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, si attesta a € 2.272.068 e nel 2024 a € 1.645.696.

Correzioni di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di un'informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni e i dati per il suo corretto trattamento.

La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo è stata interessata dall'errore imputando la correzione dell'errore al saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi negli esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Nell'esercizio in corso non si evidenziano correzioni di errori.

Si rimanda alla sezione relativa alle rimanenze di magazzino della presente nota integrativa relativamente alle motivazioni e agli effetti derivanti dalla correzione di errori ritenuti non rilevanti.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nel mese di febbraio 2025 è pervenuto l'invito da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Chieti (invito notificato a mezzo pec il 14/02/2025), di fornire documenti, dati e notizie rilevanti con riguardo alle somme erogate dalla Regione Abruzzo a titolo di conguaglio contributi in conto esercizio del TPL ex L. n. 151/81 (legge quadro) e L.R. n. 62/1983 e ss. mm. ii. per le annualità 2004/2014, a seguito di transazione deliberata dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 406 del 28/07/2017. All'esito della presentazione dei documenti e della memoria, l'Ufficio fiscale ha emesso uno schema d'atto per l'anno di imposta 2018 (in data 25 marzo 2025) per un accertamento con adesione al relativo procedimento (entro il termine di 60 giorni). Sono state formulate controdeduzioni allo schema d'atto e inoltrate entro il termine di scadenza (14 maggio 2025), a cura di un professionista abilitato esterno. Il professionista incaricato, sulla base delle controdeduzioni depositate e dalle informazioni attualmente in possesso, ritiene possibile la soccombenza per una parte (di difficile quantificazione) delle contestazioni promosse dall'Agenzia siccome esplicitate nello schema d'atto.

Criteri di conversione delle poste in valuta

La Società effettua esclusivamente transazioni in Euro per cui non sussistono poste in valuta.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano analiticamente le diverse voci di bilancio.

In conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste vengono indicati i criteri di valutazione applicati nello specifico.

ATTIVITÀ

I valori dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2024 vengono posti a confronto con quelli del 31 dicembre 2023.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Crediti vs soci per versamenti	0	0	0
Immobilizzazioni	157.577.963	140.018.738	17.559.225
Attivo circolante	79.570.245	86.069.823	-6.499.578
Ratei e risconti	2.003.293	2.435.864	-432.571
Totali	239.151.501	228.524.425	10.627.076

A) Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso il socio per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali*****Criteri di valutazione***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci (OIC n. 24).

L'avviamento, iscritto nell'attivo dell'esercizio 2015 per un importo pari € 1.555.749, è stato ammortizzato in un periodo di dieci anni, pari alla sua vita utile.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Nell'esercizio in corso non risultano diritti di brevetto.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati e iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità) diversamente sono iscrivibili nelle Immobilizzazioni materiali nella specifica voce di competenza.

Con riferimento alle migliorie su beni di terzi, inclusi i lavori sulle tratte ferroviarie di ammodernamento dell'infrastruttura ed efficienza delle reti, finanziati da Enti pubblici, i costi sostenuti dalla Società per la realizzazione delle opere sono contabilizzati tra le immobilizzazioni in corso al netto della quota finanziata dall'Ente pubblico, che viene invece iscritta tra i crediti verso l'Ente, in attesa della liquidazione della somma.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali registra i seguenti valori.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0
Diritti brevetto e utilizzo opere ingegno	572.585	466.594	105.991
Concessioni, licenze e marchi	102.664	120.966	-18.302
Avviamento	0	155.575	-155.575
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.377.787	5.812.879	564.908
Altre	698.978	548.237	150.741
Valore fine esercizio	7.752.014	7.104.251	647.763

A integrazione e per il dettaglio del contenuto della presente nota integrativa vengono allegati in appendice i prospetti analitici delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali che riepilogano anche il costo storico e i fondi di ammortamento (si veda l'allegato).

La voce "Diritti di brevetto e utilizzo opere di ingegno" si riferisce al software con licenza d'uso SAP Business One.

La voce "Avviamento" si riferisce alla differenza di fusione emersa nell'ambito dell'allocazione contabile dei plusvalori della incorporata FAS, a seguito della fusione per incorporazione.

L'avviamento, iscritto nel 2015 per € 1.555.749 e corrispondente al valore esposto in perizia, è stato ammortizzato in 10 anni. L'ammortamento si è concluso nel 2023.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si incrementano rispetto al precedente esercizio. La voce accoglie i costi a carico della Società per il completamento dell'infrastruttura ferroviaria nella tratta Fossacesia-Saletti-Archi-Villa Santa Maria. La TUA SpA, infatti, con l'incorporazione della FAS SpA, è divenuta soggetto attuatore del progetto di completamento dell'infrastruttura ferroviaria (suddivisa in 8 lotti) a valere sui fondi regionali PAR FSC 2007-2013. Il completamento delle opere (nel caso in specie, completamento infrastruttura ferroviaria lotti 1), 2) e 3) ha come modalità attuativa l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) sottoscritto il 19 luglio 2013 tra il Ministero dei Trasporti (MiT), Ministero dello Sviluppo economico (MiSE) e Regione Abruzzo per l'importo di € 14.684.000, di cui € 12.133.000 finanziato con i citati fondi PAR FSC. Trattasi di opere che insistono su beni demaniali ovvero regionali, e per i quali la TUA è stata individuata come soggetto attuatore delle opere.

L'erogazione della somma finanziata di € 12.133.000, pari all'82,6% dei lavori previsti, avviene con specifica determinazione dirigenziale e con tranches finanziarie nella misura del 15% del finanziamento concesso. L'erogazione del finanziamento è effettuata previo esito positivo del controllo regionale sulla documentazione di volta in volta trasmessa. Nell'esercizio in esame l'importo contabilizzato di € 6.377.787 si riferisce per € 2.461.261 al 17,4% dei costi per i lavori effettuati al 2019, per € 2.721.589 alla misura integrale dei costi sostenuti al 2020, per € 55.270 ai costi sostenuti nel 2021,

per € 127.289 ai costi sostenuti nel 2022, per € 385.184 ai costi sostenuti nel 2023 e per € 564.908 ai costi sostenuti nel 2024 per l'impiego di materiali necessari per l'espletamento dell'opera. La quota finanziata dalla Regione pari all'82,6% dei lavori eseguiti (di € 11.708.346) e al netto degli importi già liquidati dalla Regione a seguito delle determinazioni regionali n. 261 del 21 dicembre 2016, n. 89 del 3 luglio 2017 e n. 104 del 20 agosto 2018 (€ 7.279.800) è invece iscritta nella voce "C) 4 Crediti verso controllanti" per € 860.740, in attesa delle determinazioni regionali di liquidazione degli stessi.

II. Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Categoria di beni	Aliquota	durata / anni
Fabbricati	4%	25
Impianti e macchinari	10%	10
Attrezzature	10%	10
Migliorie su beni di terzi 2017	100%	1
Costruzioni leggere	10%	10
Autobus	10%	10
Autovetture	20%	5
Apparecchiature elettriche	18%	6
Mobilio	12%	8
Emettitrici	12%	8

Le migliorie su beni di terzi del 2024 sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di utilizzazione (pari alla durata dell'affidamento *in house*).

Sulla base di quanto disposto dall'OIC n. 16, qualora il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. Lo scorporo del valore dei terreni trova ragione ai fini fiscali laddove l'amministrazione finanziaria ha introdotto il criterio forfettario per la determinazione del valore del terreno prevedendo che il costo delle aree edificate è quantificato in misura pari al maggiore tra quello esposto in bilancio e quello corrispondente al 20% del costo complessivo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati secondo il metodo reddituale, così come suggerito dall'OIC 16. I contributi, assimilati a ricavi differiti, sono stati imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, in base alla durata della vita residua del cespote; così al risultato d'esercizio partecipano, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti finanziati e, dall'altro, la quota di contributo di competenza dell'esercizio. L'ottenimento dei contributi in conto impianti produce vincoli all'utilizzo del bene e alla sua disponibilità.

I costi sostenuti per gli interventi di manutenzione straordinaria sui treni (c.d. manutenzione di secondo livello) sono capitalizzati portando ad incremento del valore del rotabile in quanto presentano caratteristiche tecniche e di legge per il mantenimento dell'efficienza e la sicurezza del trasporto ferroviario, come risulta dalla relazione del perito esterno nominato dal management aziendale. I costi di manutenzione straordinaria capitalizzati sono relativi a fatture di acquisto e a lavori in economia sui rotabili. Detti costi vengono capitalizzati sul rotabile di riferimento in ragione della durata di esercizio prevista. I costi della manutenzione ordinaria del parco rotabile restano imputati al conto economico.

Saldo movimentazioni

Il valore netto di fine esercizio si riferisce alle seguenti immobilizzazioni materiali.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
Terreni e fabbricati	12.027.460	11.747.378	280.082
Impianti e macchinari:	92.473.736	82.409.724	10.064.012
▪ autobus	57.228.334	45.865.857	11.362.477
▪ treni	33.231.191	34.584.310	-1.353.119
▪ impianti e macchinari	2.014.221	1.959.557	54.654
Attrezzature ind.li e comm.li	777.696	673.054	104.642
Altri beni	898.821	602.924	295.897
Immobilizzazioni in corso e acconti	35.423.843	27.357.014	8.066.829
Valore fine esercizio	141.601.556	122.790.094	18.811.462

Il valore storico delle immobilizzazioni materiali e i relativi fondi di ammortamento vengono di seguito esposti.

	<i>costo storico</i>	<i>fdo ammortamento</i>	<i>saldi al 31/12/2024</i>
Terreni e fabbricati	22.801.936	10.774.476	12.027.460
Impianti e macchinari:	265.632.597	173.158.861	92.473.736
▪ autobus	201.545.697	144.317.363	57.228.334
▪ treni	51.123.015	17.891.824	33.231.191
▪ impianti e macchinari	12.963.885	10.949.674	2.014.211
Attrezzature ind.li e comm.li	1.656.883	879.187	777.696
Altri beni	8.698.067	7.799.246	898.821
Acconti	35.423.843	0	35.423.843
Valore fine esercizio	334.213.326	192.611.770	141.601.556

Ad integrazione e per il dettaglio del contenuto della presente nota integrativa vengono allegati in appendice i prospetti analitici delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali che riepilogano anche il costo storico ai fondi di ammortamento (si veda l'allegato).

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono al realizzando impianto filoviario per € 27.245.924. Si tratta dell'impianto filoviario nel bacino metropolitano di Pescara, il cui finanziamento, ai sensi della legge 211/1992, è stato deliberato dal CIPE nel 1996 che ha stanziato complessivi € 31.070.770. L'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Abruzzo del 20 dicembre 2002 e l'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la (ex) GTM (ora TUA) del 6 maggio 2004, nell'approvare il collegamento Pescara-Montesilvano con un sistema di trasporto innovativo, hanno fissato le modalità di erogazione delle risorse finanziarie e individuato le procedure attuative di realizzazione dell'impianto filoviario. A seguito di appalto concorso per la realizzazione dell'opera, il 21 maggio 2007 è stato sottoscritto il contratto con la mandataria dell'ATI aggiudicataria della gara che prevede i lavori di realizzazione degli impianti e opere civili, la fornitura dei filobus e la progettazione esecutiva delle opere.

Come previsto dall'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la incorporata GTM (ora TUA) del 6 maggio 2004 sono state conferite alla Società le funzioni e le competenze correlate alla realizzazione dell'impianto elettrificato di trasporto pubblico locale – tratta Pescara Montesilvano, la gestione delle reti e delle dotazioni destinate all'erogazione del servizio e alla stessa erogazione del Servizio. La Regione, autorizzando la Società al compimento delle attività indicate nell'Accordo di Programma, si è inoltre impegnata a trasferire alla stessa le risorse finanziarie relative trasferite dallo Stato ai sensi delle leggi 211/1992 e 641/1996. La Società devolverà gratuitamente alla Regione Abruzzo la proprietà del realizzando complesso dei beni costituenti l'impianto stesso, comprese le aree di deposito e scambio.

Si evidenzia che per un ammontare pari a € 23.023.879 la Società iscrive tra i risconti passivi il totale dei contributi ricevuti dalla Regione e che saranno rilasciati a conto economico nei successivi esercizi in maniera proporzionale alla vita utile del cespote, dopo la sua entrata in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In particolare, l'informativa sull'impatto economico-patrimoniale dei contratti di leasing si riferisce all'arco temporale di 10 anni per gli autobus e 5 anni per le autovetture.

Le operazioni in commento hanno per oggetto 28 autobus, di cui riscattati 16, e 13 autovetture, di cui riscattate 7, assegnate al personale dirigente e per esigenze di servizio.

Nel prospetto che segue vengono riportate le informazioni supplementari richieste dal legislatore nell'articolo 2427, comma 1, n. 22, c. per rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Operazioni di locazione finanziaria Prospetto degli effetti sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data di chiusura del bilancio	491.660
Canoni di leasing di competenza dell'esercizio	631.166
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	48.066
Valore lordo dei beni (valore di acquisto)	4.110.863
Ammortamento dell'esercizio	505.135
Fondo ammortamento fine esercizio	1.737.774
Rettifiche di valore	0
Riprese di valore	0
Valore netto (*)	2.373.089
Effetto a conto economico	123.571
Effetto a patrimonio netto	123.571

III. Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo, inclusivo degli oneri accessori e svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore della partecipazione risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

1) Partecipazioni

Saldo movimentazioni

Le partecipazioni al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi € 8.224.393 e sono costituite da:

- imprese controllate per € 7.736.870;
- imprese collegate per € 477.523;
- altre imprese per € 10.000.

a) imprese controllate

Le partecipazioni verso imprese controllate al 31 dicembre 2024 sono costituite da:

- Sangritana SpA iscritta per un valore di € 7.302.000;
- Autoservizi Cerella Srl iscritta per un valore di € 434.870;
- Sistema Srl interamente svalutata in bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni con evidenza della corrispondente frazione di Patrimonio netto.

	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Utile (perdita) di esercizio</i>		<i>Patrimonio netto</i>	<i>% partecipazione</i>	<i>Patrimonio netto di pertinenza</i>	<i>Valore iscrizione a bilancio</i>
Autoservizi Cerella Srl	Vasto	620.646	7.348	(*)	431.879	80,05	345.719	434.870
Sangritana SpA	Lanciano	9.580.000	(2.046.070)	(*)	6.242.157	100,00	6.242.157	7.302.000
Sistema Srl	Chieti	10.000	(465.747)	(**) (1.698.979)	75,19	(1.277.462)	0	
							Σ	7.736.870

(*) Dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2024

(**) Dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2016 (pre-fallimento)

Si annota che la Società Autoservizi Cerella ha promosso il contenzioso con la Regione Abruzzo per l'ottenimento dei conguagli sui contributi di esercizio per gli anni dal 2004 al 2012 (pari ad € 7.517 milioni), anche in ragione del fatto che la società è destinataria del più basso deficit standard tra tutte le aziende concessionarie regionali TPL. Il Tribunale competente ha emesso la sentenza (n. 276/2018) di condanna della società al pagamento in favore di Regione Abruzzo (della complessiva somma di € 1.489 milioni). La Autoservizi Cerella ha prontamente deciso di proporre appello avverso la sentenza sulle motivazioni in fatto e in diritto. La Corte di Appello (con sentenza n. 1699/2019 pubblicata il 18 ottobre 2019) si è definitivamente pronunciata in (parziale) accoglimento dell'appello proposto da Autoservizi Cerella dichiarando inammissibile la domanda di restituzione delle somme proposta dalla Regione Abruzzo nei confronti di Autoservizi Cerella, e confermando per il resto la sentenza impugnata. La società ha proposto ricorso in Cassazione, che con sentenza del 22 febbraio 2024, ha definitivamente respinto le istanze sia della parte ricorrente (Autoservizi Cerella) che la riconvenzionale della Regione Abruzzo. Da ultimo, la Autoservizi Cerella ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale (depositato il 14 giugno 2022) nei confronti dell'Ente Regione per crediti spettanti (dal 2019) sulla base del ricalcolo del costo standard riferito a quello degli operatori regionali appartenenti alla medesima categoria dimensionale (cluster) per chilometri percorsi e/o numero di addetti, così come stabilito dalla D.G.R. n. 14950/2018 e determinazione dirigenziale n. 001/30/2019. Il ricorso presso il TAR è in attesa di fissazione dell'udienza, tuttavia è stata formulata apposita istanza di prelievo (depositata il 24 settembre 2022) volta a sollecitare la rapida definizione del merito del giudizio. Nel corso del 2018 Autoservizi Cerella ha redatto un piano di ristrutturazione aziendale e, a seguito del D.G.R. 980/2018, si è provveduto alla ricapitalizzazione della Autoservizi Cerella con versamento di € 499.354. Sulla base del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 della partecipata da cui era emersa una perdita di esercizio, si era prudenzialmente provveduto a svalutare la partecipazione nella misura di € 64.484.

Con riguardo alla partecipazione nella Sangritana SpA, nel 2022 gli amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un esercizio di impairment test con un orizzonte temporale di quattro anni, la recuperabilità del valore della partecipazione nella Sangritana SpA. Tale verifica si è basata su una valutazione del valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi previsti dal piano economico-finanziario 2023-2026. A seguito del test si è proceduto nell'esercizio 2022 alla svalutazione del valore della partecipazione per un importo pari a € 378.000. Sulla base dei dati consuntivi dalla controllata al 31 dicembre 2024 sono emersi indicatori di perdita durevole di valore che hanno richiesto la ripetizione dell'esercizio di impairment test sulla base dei dati del piano economico-finanziario 2025-2027. A seguito del test si è proceduto nell'esercizio 2024 alla svalutazione del valore della partecipazione per un importo pari a € 1.900.000.

Relativamente alla Società Sistema in liquidazione, il Tribunale di Chieti, con sent. 7/2020, si è pronunciato per la dichiarazione di fallimento della Sistema Srl in liquidazione, nominando il giudice delegato e il curatore fallimentare per le attività legali conseguenti.

b) imprese collegate

Le partecipazioni verso imprese collegate al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi € 477.523 e si riferiscono alla partecipazione in Tiburtina Bus Srl.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni con evidenza della corrispondente frazione di Patrimonio netto.

	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Utile (perdita) di esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>% partecipazione</i>	<i>Patrimonio netto di pertinenza</i>	<i>Valore iscrizione a bilancio</i>	
Tiburtina Bus Srl	Roma	3.000.000	76.677	(*)	3.583.483	18,92	677.995	477.523
							Σ	477.523

(*) Dati relativi al 31 dicembre 2024

d) altre imprese

Al 31 dicembre 2024 risulta la partecipazione in Asstra Rail (Consorzio ferroviario dell'Associazione datoriale ASSTRA) per € 10.000.

2) Crediti***Saldo movimentazioni******a) verso imprese controllate***

Al 31 dicembre 2024 non risultano, tra le immobilizzazioni finanziarie, crediti verso imprese controllate.

Attivo circolante

I valori dell'attivo circolante al 31 dicembre 2024 con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella che segue.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Rimanenze	9.022.001	8.136.557	885.444
Crediti	66.514.482	76.864.030	-10.349.548
Disponibilità liquide	4.033.762	1.069.236	2.964.526
Totali	79.570.245	86.069.823	-6.499.579

I. Rimanenze***Criteri di valutazione***

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di sostituzione e/o realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato si intende la stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo delle informazioni desumibili dall'andamento del mercato al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il costo di acquisto delle materie prime sussidiarie e di consumo è determinato applicando il costo medio ponderato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle rimanenze è rappresentato essenzialmente da materiale di ricambio e, al 31 dicembre 2020, consegue dalle attività di verifica fisica presenti presso i magazzini della Società nell'ambito del progetto di riorganizzazione degli stessi. Tale attività ha richiesto l'utilizzo del "fondo obsolescenza magazzino" (di € 1.504.095) per tenere conto delle merci a lento rigiro e di scarso utilizzo.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Saldo movimentazioni

La comparazione tra le rimanenze al 31 dicembre 2024 con quelle dell'esercizio precedente è illustrata nella tabella seguente.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Rimanenze	9.022.001	8.136.557	885.444

L'incremento delle rimanenze è ascrivibile all'aumento delle giacenze del materiale ferroviario.

Il saldo al 31/12/2023 include, per € 1.058.728, l'iscrizione nelle esistenze iniziali delle quantità dei beni della divisione ferroviaria in precedenza non inventariate e rilevate. La Legge di Bilancio 2024 (art.1, commi 78-85, legge 213/2023) ha previsto la possibilità di regolarizzare fiscalmente le rimanenze di magazzino (c.d. rottamazione del magazzino) finalizzata a consentire alle imprese (non IAS) di adeguare il valore contabile delle rimanenze all'1/01/2023 alla loro effettiva consistenza. Per la valorizzazione economica delle maggiori quantità delle esistenze iniziali si è fatto ricorso alla perizia di un esperto indipendente. Gli amministratori valutano tale correzione di errori non rilevante.

II. Crediti

Criteri di valutazione

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale e il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D. Lgs. 139/2015, al 31 dicembre 2024 i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale imputando gli effetti a conto economico in accordo all'OIC 19.

Con riferimento ai crediti sorti nell'esercizio 2024, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza la Società si è avvalsa della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole dei crediti.

I crediti vengono stralciati quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse a una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni dei crediti al 31 dicembre 2024, confrontato con quelli dell'esercizio precedente, evidenzia i seguenti valori.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	5.232.099	3.705.368	1.526.731
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	5.414.649	8.990.630	-3.575.981
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	50.757.224	58.561.477	-7.804.253
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti tributari e.e.e.s.	1.652.125	1.783.506	-131.381
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ altri e.e.e.s.	3.154.626	3.436.751	-282.125
Crediti v/ altri e.o.e.s.	303.759	386.298	-82.539
Total	68.514.482	76.864.030	-10.349.548

Il valore presumibile di realizzazione al 31 dicembre 2024 è così costituito:

a) secondo le scadenze

	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	Σ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	5.232.099	0	5.232.099
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	5.414.649	0	5.414.649
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	50.757.224	0	50.757.224
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti tributari e.e.e.s.	1.652.125	0	1.652.125
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ altri e.e.e.s.	3.154.626	0	3.154.626
Crediti v/ altri e.o.e.s.	0	303.759	303.759
Total	66.210.723	303.759	66.514.482

b) secondo l'area geografica

I crediti sono tutti verso soggetti italiani.

Non sussistono al 31 dicembre 2024 crediti espressi in moneta estera.

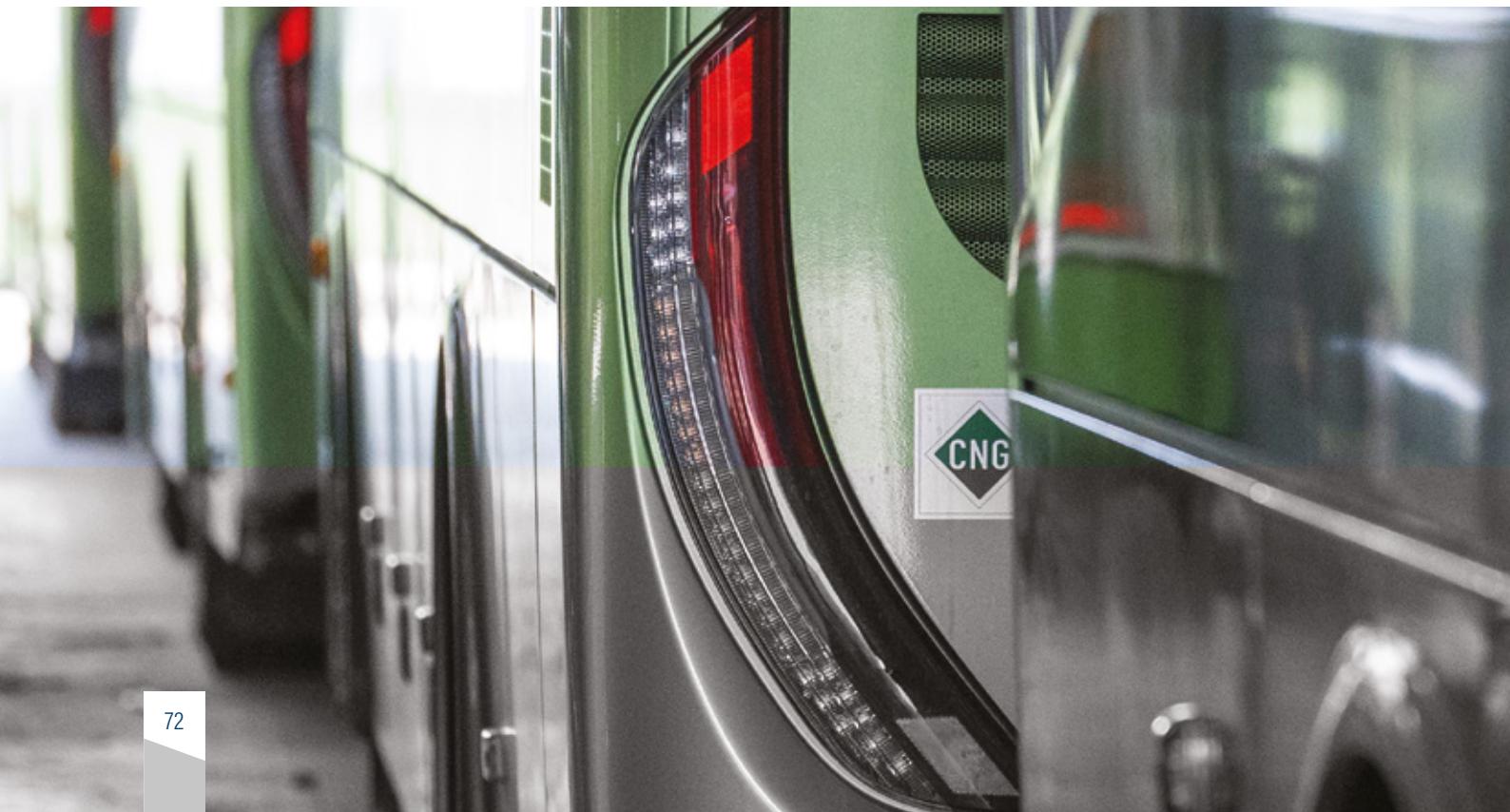
1) Crediti v/ clienti e.e.e.s.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	5.232.099	3.705.368	1.526.731
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Total	5.232.099	3.705.368	1.526.731

I crediti verso clienti si riferiscono principalmente per € 1.678.486 alla commercializzazione dei servizi di trasporto come da convenzione con Trenitalia, per €299.488 alle compensazioni con le aziende di trasporto in pool su Unico, per € 294.028 ai sussidi tracce per l'anno 2017, per € 262.878 alla pubblicità esposta sul parco rotabile.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassifiche</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024</i>
4.013.189	-	-	-	-	4.013.189



2) Crediti v/ imprese controllate

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	5.414.649	8.990.630	-3.575.981
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Total	5.414.649	8.990.630	-3.575.981

I crediti verso le imprese controllate si riferiscono principalmente a posizioni creditorie nei confronti di Sangritana SpA per un totale di € 1.558.216.

I crediti verso Sistema in liquidazione, pari a € 3.893.450, attengono al corrispettivo per la vendita dei titoli di viaggio realizzati negli anni precedenti. I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione di € 3.141.346. Il Tribunale di Chieti, con sent. 7/2020, si è pronunciato per la dichiarazione di fallimento della Sistema Srl in liquidazione, nominando il giudice delegato e il curatore fallimentare per le attività legali conseguenti.

I crediti verso la controllata Autoservizi Cerella, pari ad € 52.433 attengono al rimborso di spese diverse (distacco personale, spese telefoniche e varie).

I crediti verso le imprese controllate sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/rilascio</i>	<i>Giroconti riclassificate</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024</i>
3.141.346	0	0	0	0	3.141.346

4) Crediti v/ controllanti

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	50.757.224	58.561.477	-7.804.253
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Totale	50.757.224	58.561.477	-7.804.253

I crediti si riferiscono alla posizione creditoria nei confronti della controllante Regione Abruzzo. Per le finalità previste dal D.Lgs. 118/2011, i crediti vantati nei confronti della Regione Abruzzo sono sottoposti alla relazione di asseverazione da parte della società di revisione.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso controllanti:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassificate</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024</i>
3.537.031	0	0	0	-	3.537.031

4 bis) Crediti tributari

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
Crediti tributari e.e.e.s.	1.652.125	1.783.506	-131.381
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Totale	1.652.125	1.783.506	-131.381

I crediti tributari attengono principalmente al credito d'imposta per consumo carburante per autotrazione per € 1.457.376.

I crediti tributari sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari a € 80.999 individuato nel 2015 in sede di stima peritale ante fusione che si è ridotto nel corso del 2016 per insussistenza dei crediti per IRAP della incorporata FAS e che nel periodo 2017-2024 non ha subito variazioni.

<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassificate</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024</i>
80.999	0	0	0	0	80.999

4 ter) Crediti per imposte anticipate

Non sussistono al 31 dicembre 2024 crediti per imposte anticipate.

5) Crediti v/ altri

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
Crediti v/altri e.e.s.	3.154.626	3.436.751	-282.125
Crediti v/altri e.o.e.s.	303.759	386.298	-82.539
Total	3.458.385	3.823.049	-364.664

I crediti verso altri risultano composti essenzialmente dai crediti verso i rivenditori autorizzati per la vendita di documenti di viaggio € 1.228.347, per € 629.101 crediti verso compagnia assicuratrice per risarcimento danni da sinistri, per € 167.144 crediti verso dipendenti (rimborso spese legali, verbali conciliazione), per € 78.570 crediti verso INAIL per sussidi anticipati e per autoliquidazione del premio, per € 10.152 per crediti verso MIMS per bonus trasporti ex D.L. 50/2022, per € 47.867 crediti per distacco dipendente presso Consiglio Regionale e per € 859.294 crediti verso il Comune di Pescara per contribuzione bus elettrici.

I "Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio" includono per € 9.117.079 crediti verso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS, ex MIT) relativamente alla quantificazione dei disavanzi pregressi attinenti la incorporata FAS, già ex gestione commissariale governativa Ferrovia Adriatico Sangritana. In considerazione della non certezza circa la loro recuperabilità, alla luce degli accordi e delle ipotesi transattive che la Regione Abruzzo ha intrapreso con il Ministero, gli stessi sono stati integralmente svalutati nei precedenti esercizi dalla società incorporata.

<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassificate</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024</i>
9.117.079		0	0	-	9.117.079

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare dei crediti al lordo e al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2024 viene esplicitato nella tabella che segue.

	<i>saldi al 31/12/2024 al lordo</i>	<i>fdo svalutazione</i>	<i>saldi al 31/12/2024 al netto</i>
Crediti v/ clienti	9.245.288	4.013.189	5.232.099
Crediti v/ controllate	8.646.283	3.141.346	5.504.937
Crediti v/ controllanti	54.294.255	3.537.031	50.757.224
Crediti tributari	1.733.124	80.999	1.652.125
Crediti imposte anticipate	0	0	0
Crediti v/ altri	12.575.464	9.117.079	3.458.385
Total	86.494.414	19.889.644	66.604.770

III. Attività finanziarie

Non sussistono partecipazioni o titoli che costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Criteri di valutazione

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Saldo movimentazioni

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2024 è la seguente.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Depositi bancari e postali	3.994.091	1.042.704	2.951.387
Assegni	-	-	0
Denaro e valori in cassa	39.671	28.532	13.139
Total	4.033.762	1.069.236	2.964.526

D) Ratei e risconti

Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Non sussistono al 31 dicembre 2024 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo movimentazioni

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	2.003.293	2.435.864	-432.571
Total	2.003.293	2.435.864	-432.571

La voce accoglie principalmente per € 880.778 i premi corrisposti per polizze assicurative del materiale rotabile, per € 91.893 i premi corrisposti su assicurazioni varie e per € 44.094 le imposte e tasse automezzi strumentali.



BredaMenarinibus

TUA
Trasporti Urbani Ancona

FC 954 EK

PASSIVITÀ

I valori del passivo patrimoniale al 31 dicembre 2024 vengono posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Patrimonio netto	56.726.195	56.388.465	337.730
Fondo per rischi e oneri	7.007.717	11.193.530	-4.185.813
Trattamento di fine rapporto	6.520.468	6.999.429	-478.961
Debiti	74.957.138	72.874.934	2.082.204
Ratei e risconti	93.939.983	81.068.067	12.871.916
<i>Totali</i>	239.151.501	228.524.425	10.627.076

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio si attesta a € 56.726.195.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono evidenziate nel prospetto che segue.

	<i>Capitale</i>	<i>Riserva da sopraprezzo delle azioni</i>	<i>Altre riserve</i>			<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>Totale patrimonio netto</i>
			<i>Riserva straordinaria</i>	<i>Varie altre riserve</i>	<i>Totale altre riserve</i>			
Valore di inizio esercizio	39.000.000	23.892.168	1.531.827	1.015.612	2.547.439	- 9.269.869	218.727	56.388.465

Destinazione del risultato dell'esercizio precedente

Attribuzione di dividendi								
Altre destinazioni								

Altre variazioni

Incrementi				337.731	337.731			337.731
Decrementi				-1	-1			-1
Riclassifiche								
Risultato di esercizio							337.731	337.731
Valore di fine esercizio	39.000.000	23.892.168	1.531.827	1.353.342	2.885.169	- 9.269.869	337.731	56.726.195

Il capitale sociale ammonta a € 39.000.000 ed è suddiviso in 39.000.000 azioni del valore nominale tdi € 1,00 ciascuna.

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a € 23.892.168, si è originata nel 2014 e ha subito: - nel 2015 la riduzione di € 2.740.438 per effetto dell'iscrizione della imposta differita, con riferimento all'IRAP, calcolata nella misura del 5,12% del plusvalore attribuito al valore contabile delle attività; - nel 2018 la riduzione di €12.445.543 accogliendo le perdite al 2014, giusta deliberazione assembleare di approvazione del bilancio 2017 del 29 giugno 2018.

La voce Riserve di rivalutazione di € 1.531.827 si riferisce all'incremento di valore attribuito a taluni mezzi ferroviari rivalutati negli esercizi pregressi (perizia di stima del 2021).

La voce Altre riserve si è originata nel 2014 a copertura perdite, giusta deliberazione assembleare di approvazione del bilancio del 4 luglio 2015.

La voce Utili o perdite portati a nuovo, pari a € -9.269.869, include gli effetti derivanti dalla correzione di errori rilevanti per effetto del decremento di valore di taluni mezzi ferroviari svalutati negli esercizi precedenti (perizia di stima del 2021).

Si forniscono le ulteriori informazioni di cui al n. 7-bis, comma 1, art. 2427 c.c., sulla origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto.

<i>Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di Patrimonio netto</i>	<i>valore al 31/12/2024</i>	<i>Possibilità di utilizzo (*)</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Quota non disponibile</i>
Capitale	39.000.000			
Conferimenti iniziali				
Aumento capitale sociale				
Annullamento azioni proprie				
<i>Totale capitale</i>	39.000.000			
Riserva da sovrapprezzo azioni	23.892.168	A, B	36.337.711	
Riserva da avanzo di fusione	-			
Riserva da rivalutazione	1.531.827			
Altre riserve	1.234.338	B	651.974	
Utili (perdite) portati a nuovo	- 9.269.869			
Utile (perdita) dell'esercizio	337.731			
<i>Totale</i>	56.726.195		36.989.685	

(*) A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuibilità ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Criteri di valutazione

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili.

Saldo movimentazioni

La comparazione tra i valori dei fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2024 con quelli dell'esercizio precedente è illustrata nella tabella seguente.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
Fondo per imposte, anche differite	1.565.181	1.709.197	-144.016
Altri fondi	5.442.536	9.484.333	-4.041.797
Total	7.007.717	11.193.530	-4.185.813

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite originatosi sul plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del Fondo imposte differite:

<i>Fondo per imposte, anche differite</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2023</i>
Total	1.709.197		144.016	1.565.181

Il decremento è relativo a utilizzi dell'esercizio per € 144.016 relativamente alla quota riferibile alle imposte differite sull'anzidetto plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione degli altri fondi:

<i>Altri fondi:</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2024</i>
F.do per rischi contenzioso	2.370.445	447.318	-149.112	2.668.652
F.do per competenze arretrate dipendenti	1.346.162	653.838		2.000.000
F.do Risch. Incentivi all'Esodo e simili (CdE)	960.215	-	-960.215	-
F.do Manut. Ferroviario Ciclica	4.807.510	-	- 4.033.626	773.884
Total	9.484.333	1.101.156	-5.142.952	5.442.536

Per il dettaglio delle variazioni degli "Altri fondi" si rinvia al commento delle voci "Accantonamenti per rischi" e "Altri accantonamenti" del conto economico.

Nel 2024 il "Fondo manutenzione ciclica" si riduce per effetto del cambiamento di stima (OIC 29) operato dalla Società a seguito di nuove e sopravvenute informazioni in ordine agli interventi di manutenzione straordinaria. Dette informazioni si ricavano dalla minuziosa analisi del perito (esterno) incaricato dalla direzione aziendale. Per maggiori informazioni si rinvia al commento dei criteri di valutazione delle "Immobilizzazioni materiali".

C) Trattamento di fine rapporto

Criteri di valutazione

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2006 e rivalutato alla stessa data a favore dei dipendenti dedotte le anticipazioni corrisposte.

Saldo movimentazioni

Il saldo del debito per trattamento di fine rapporto al personale subordinato e dirigenziale al 31 dicembre 2024 si attesta ad € 6.520.468, di cui e.e.e.s. €167.927 ed e.o.e.s. € 6.352.541.

	<i>saldi al 31/12/2023</i>	<i>variazioni dell'esercizio</i>	<i>saldi al 31/12/2024</i>
Trattamento di fine rapporto	6.999.429	-478.961	6.520.468

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo del trattamento di fine rapporto:

	<i>saldi al 31/12/2023</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>saldi al 31/12/2024</i>
Saldo iniziale	6.999.429			6.999.429
Accantonamento dell'esercizio		3.162.461		3.162.461
Rivalutazione		156.510		156.510
Utilizzi per rivalsa per competenze anticipate (imp. sost./ctrb 0,50%)			-236.943	-236.943
Utilizzi per Previdenza complementare e Tesoreria			-2.952.010	-2.952.010
Utilizzi per liquidazioni, anticipazioni, trasferimenti dipendenti			-604.924	-604.924
Arrotondamenti e altre rettifiche			-4.055	-4.055
Total	6.999.429	3.318.971	-3.797.932	6.520.468

D) Debiti

Criteri di valutazione

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/2015, al 31 dicembre 2024 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti sorti nel 2024, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza la Società si è avvalsa della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Saldo movimentazioni

Il raffronto tra i valori dei debiti al 31 dicembre 2024 con quelli dell'esercizio precedente è illustrato nella tabella seguente.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	14.998.637	27.974.474	-12.975.837
Debiti v/banche e.o.e.s.	9.937.567	2.256.439	7.681.128
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	0	0	0
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	37.051.590	26.191.141	10.860.449
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	1.543.214	5.996.535	-4.453.321
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	42.849	55.229	-12.380
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	0	0	0
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	1.396.367	1.524.148	-127.781
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.398.701	3.055.982	342.719
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0
Altri debiti e.e.e.s.	5.099.903	4.411.115	688.788
Altri debiti e.o.e.s.	1.488.310	1.409.871	78.439
Totali	74.957.138	72.874.934	2.082.204

Si espone la suddivisione dei debiti per scadenza.

	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 5 anni</i>	Σ
Debiti v/banche e.e.e.s.	14.998.637	-	0	14.998.637
Debiti v/banche e.o.e.s.	0	9.937.567	0	9.937.567
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	37.051.590	0	0	37.051.590
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	1.543.214	0	0	1.543.214
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	42.849	0	0	42.849
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	1.396.367	0	0	1.396.367
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.398.701	0	0	3.398.701
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0	0
Altri debiti e.e.e.s.	5.099.903	0	0	5.099.903
Altri debiti e.o.e.s.	0	1.488.310	0	1.488.310
Totali	63.531.261	11.425.877	0	74.957.138

4) debiti v/banche

La situazione dei debiti v/banche al 31 dicembre 2024 è la seguente.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	14.998.637	27.974.474	-12.975.837
Debiti v/banche e.o.e.s.	9.937.567	2.256.439	7.681.128
Totale	24.936.204	30.230.913	-5.294.709

Il minor indebitamento bancario di breve periodo, rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile:

- al rimborso della linea di credito rotativa per anticipo contributi impianto filoviario;
- al minor accesso al credito bancario;
- al minor utilizzo a fine esercizio della linea di credito rotativa per anticipo corrispettivo contratto di servizio;
- all'incasso del corrispettivo relativo al contratto di servizio in rate bimestrali.

L'incremento dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferisce principalmente al finanziamento chirografario di € 10.000.000 erogato a TUA S.p.A. dal Mediocredito Centrale a sostegno di un ampio piano di investimenti per il rinnovo del parco mezzi.

4) debiti v/finanziatori

Al 31 dicembre 2024 non sussistono debiti verso finanziatori, così come nell'esercizio precedente.

7) debiti v/fornitori

La situazione dei debiti v/fornitori al 31 dicembre 2024 è la seguente:

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	37.051.590	26.191.141	10.860.449
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0
Totale	37.051.590	26.191.141	10.860.449

L'incremento dei debiti v/fornitori, rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile ai cospicui investimenti sul materiale rotabile, i cui pagamenti ai fornitori sono avvenuti nel 2025.

9) debiti v/imprese controllate

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	1.543.214	5.996.535	-4.453.321
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Total	1.543.214	5.996.535	-4.453.321

I debiti verso imprese controllate al 31 dicembre 2024 si riferiscono essenzialmente per € 680.263 all'aggio per la vendita dei documenti di viaggio da parte della ex controllata Sistema in liquidazione, per € 27.060 ai servizi resi dalla controllata Autoservizi Cerella e per € 787.614 ai servizi resi dalla controllata Sangritana nonché ai servizi imputabili all'affitto del ramo di azienda nei confronti della stessa.

10) debiti v/imprese collegate

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	42.849	55.229	-12.380
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	-	-	0
Total	42.849	55.229	-12.380

Al 31 dicembre 2024 i debiti verso imprese collegate si riferiscono alla Società Ti.bus.

11) debiti v/controllanti

Al 31 dicembre 2024 non sussistono debiti verso controllanti.

12) debiti tributari

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti tributari e.e.e.s.	1.396.367	1.524.148	-127.781
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Total	1.396.367	1.524.148	-127.781

La voce "debiti tributari" si riferisce al debito per IRAP, ai debiti originati dalle ritenute fiscali operate in qualità di sostituto d'imposta per i conguagli IRPEF di fine anno oltre che sulle retribuzioni e sul trattamento di fine rapporto erogati nel mese di dicembre 2024.

13) debiti v/istituti di previdenza

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.398.701	3.055.982	342.719
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.			0
Totale	3.398.701	3.055.982	342.719

La voce “debiti v/Istituti di previdenza” accoglie il debito per oneri sociali, sia sulle competenze erogate sia su quelle maturate nel 2024 ed erogate agli inizi del 2025.

14) altri debiti

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Altri debiti e.e.e.s.	5.099.903	4.411.115	688.788
Altri debiti e.o.e.s.	1.488.310	1.409.871	78.439
Totale	6.588.213	5.820.986	767.227

La voce “altri debiti” entro l’esercizio si riferisce principalmente: € 2.382.545 per congedi maturati dal personale e € 1.145.198 per competenze ordinarie maturate dal personale.

E) Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti passivi sui contributi in c/impianti (per acquisto del materiale rotabile e autobus) rilevano i ricavi rinviati per competenza agli esercizi successivi, come previsto dal principio contabile n. 16, al fine di correlare in ogni esercizio le quote di ricavi per contributi in c/impianti alle corrispondenti quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

Saldo movimentazioni

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Ratei passivi	32.596	5.419	27.177
Risconti passivi su contributi in c/impianti	91.812.878	79.308.225	12.504.653
Risconti passivi vari	2.094.509	1.754.423	340.086
Total	93.939.983	81.068.067	12.871.916

La voce "Ratei e risconti passivi" al 31 dicembre 2024 registra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

I Risconti passivi su contributi in c/impianti accolgono principalmente:

- per € 2.031.624 su contributi ex legge 297/1978 destinati al rinnovo degli impianti fissi e del materiale rotabile (art. 8 Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Abruzzo), quale importo comprensivo sia della quota di contributo in attesa di utilizzazione sia del residuo da ammortizzare per gli investimenti già realizzati negli anni precedenti a seguito di ratifica da parte della Regione Abruzzo;
- per € 9.703.268 su contributi erogati dal Ministero dei Trasporti alla incorporata ex FAS, di cui al fondo comune, e destinati a finanziare il rinnovo del parco rotabile e assegnati all'acquisto di autobus (per € 2.931.723) e all'acquisto di materiale ferroviario (per € 6.771.545) per la quota non finanziata da altre contribuzioni;
- per € 34.027.604 su contributi erogati dalla Regione Abruzzo in base a specifici programmi annuali di investimento destinati all'acquisto di materiale rotabile e filoviario;
- per € 23.023.879 su contributi di cui alla legge n. 211/1992 per i sistemi di trasporto rapido di massa, iscritti al momento dell'erogazione da parte dell'Ente Regione a seguito di istanza di rimborso inoltrata dalla Società (art. 2, Integrazione dell'Accordo di Programma del 6 maggio 2004) e interamente rinvolti per competenza agli esercizi successivi in attesa dell'entrata in funzione dell'impianto filoviario;
- per € 20.660.144 su contributi erogati dalla Regione Abruzzo per acquisto di treni;
- per € 19.867 sui contributi per impianti gestiti dal GSE;
- per € 441.063 per contributi a valere sul PNRR destinati ai depositi di Teramo e Lanciano.

I Risconti passivi vari al 31 dicembre 2024 pari a € 2.094.509 si riferiscono ai documenti di viaggio con validità annuale e con validità mensile, venduti nel 2024, ma di competenza del 2025.

TUA



CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Criteri di valutazione

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi regionali, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto capitale, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi vengono erogati. I contributi in conto capitale sono rilevati con il metodo dei "risconti passivi" (OIC n. 16).

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'esame dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2024 e 2023 è il seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Ricavi del traffico, di cui:	20.139.913	19.507.261	632.652
▪ autolinee	18.741.629	18.193.308	548.321
▪ ferrovia	1.339.284	1.313.953	84.331
Corrispettivo regionale TPL	87.241.659	85.059.781	2.181.878
Corrispettivo Comune Pescara	870.285	794.234	76.051
Altri:			0
Tessere	74.164	85.696	-11.532
Irregolarità di viaggio	379.056	506.710	-127.654
Contributi per agevolazioni tariffarie	375.651	375.651	0
Altri corrispettivi comunali	0	8.631	-8.631
Altri ricavi	52.044	115.616	-63.572
Totali	109.132.772	106.453.580	2.678.192

Ricavi del traffico

I ricavi del traffico incidono sul totale della voce A1) per il 18,5%, mentre sul totale del valore della produzione per il 16,1%.

La voce ricavi del traffico include (nel 2024 e nel 2023) l'integrazione tariffaria regionale del "Progetto Unico" per effetto della clausola di salvaguardia sui minori incassi rispetto allo stock storico. Per il 2024 l'integrazione regionale si attesta a € 1.645.696, rispetto al 2023 di € 2.272.068.

Corrispettivo TPL regionale

Il corrispettivo regionale si riferisce al compenso annuale per l'affidamento alla TUA SpA - per il periodo 2019-2027 in regime di *in house providing* - dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, giusta DGR 539/2017; l'Ente Regione ha fissato il corrispettivo annuo sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF). Dunque dal 2019, per effetto del contratto di servizio di cui al richiamato DGR 539/2017, è vigente il nuovo regime di trasferimenti regionali che prevede l'erogazione del corrispettivo annuale in luogo delle precedenti contribuzioni chilometriche. La Società ha ottenuto dalla stessa Regione, un'integrazione contrattuale per ulteriori servizi ferroviari (nota regionale prot. DPE005/9681/2024).

Il corrispettivo, oggetto di rivalutazione come previsto dal contratto di servizio, si attesta a € 87.241.659 e incide sulla voce A1) per il 79,9%, mentre sul totale del valore della produzione per il 69,6%.

Ricavi per area geografica

I ricavi attengono per l'intero all'Italia.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'esame degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni al 31 dicembre 2024 e 2023 è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	165.265	71.586	93.679

Gli incrementi si riferiscono ai lavori interni effettuati sul parco rotabile.

5) Altri ricavi e proventi

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2024 e 2023 è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Contributi in c/esercizio	1.385.384	5.488.499	-4.103.115
Contributi in c/capitale	6.548.800	5.086.585	1.462.215
Vari	7.679.724	5.719.461	1.960.263
Totali	15.613.908	16.294.545	-680.637

Contributi in c/esercizio

Si provvede al raffronto tra il dettaglio dei contributi del 2024 con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Compensazione Fondo indennizzo ricavi TPL ex DL 34/2020	1.265.384	4.142.666	-2.877.282
Contributi regionali caro carburante ex DL 115 e 144/2022	0	1.225.833	-1.225.833
Contributi diversi in c/ esercizio	120.000	120.000	0
Totale	1.385.384	5.488.499	-4.103.115

I contributi di cui al "Fondo indennizzo ricavi TPL" si riferiscono all'ultima quota delle risorse straordinarie statali per i minori ricavi tariffari per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022 (DD 56/DPE001 del 20 dicembre 2023).

I contributi diversi attengono al ristoro regionale per la costituzione della struttura gestione emergenze, previsto dall'art. 36, L.R. 5/2022.

Contributi in c/capitale

Si provvede al raffronto tra i contributi relativi all'esercizio 2024 con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Contributi regionali per autobus	5.109.086	4.056.655	1.052.431
Contributi fondo comune ex legge 297/78	819.766	831.468	-11.702
Contributi regionali per treni	402.698	189.479	213.219
Contributi comunali per autobus	217.250	8.983	208.267
totale	6.548.800	5.086.585	1.462.215

I contributi in conto capitale sono contabilizzati per competenza secondo la tecnica dei risconti passivi, per cui ciascun anno la quota di contributo rilevata tra i ricavi è esattamente correlata alle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

In tal modo:

- i contributi regionali in conto impianti per autobus e per treni rilevano la quota del contributo regionale per l'acquisto di autobus e di treni di competenza dell'esercizio 2024, rispettivamente, di € 5.109.086 e di € 402.698;
- i contributi comunali in conto impianti per autobus rilevano la quota del contributo comunale per l'acquisto di autobus di competenza dell'esercizio 2024 di € 217.250.

Parimenti, i contributi di cui al Fondo comune, ex legge 297/1978, pari a € 819.766, sono correlati alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni che detto fondo va a finanziare.

Altri

La voce "altri" risulta così composta.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Pubblicità	219.572	219.572	-4.098
Fitti attivi, concessioni e canoni	142.261	162.783	-20.522
Risarcimento danni – indennizzi assicurativi	184.258	483.112	-298.854
Credito d'imposta accise (DL 265/2000, DL 246/2001)	1.457.376	1.513.204	-55.828
Credito d'imposta per rincaro consumi energetici	0	345.948	-345.948
Esuperanza fondo rischi	4.068.952	93.000	3.975.952
Diversi	1.611.403	2.901.842	-1.290.439
Total	7.679.724	5.719.461	1.960.263

La voce "Esuperanza fondo rischi" attiene alla riduzione nel 2024 del fondo manutenzione ciclica risultato eccedente. Si rinvia al commento della voce "Fondo per rischi e oneri" del passivo patrimoniale.

La voce residuale "Diversi" include, tra l'altro: € 811.130 per recuperi e rimborsi da fornitori; € 292.648 per plusvalenze da alienazioni di cespiti; € 53.782 per rimborsi per personale distaccato; € 3.784 per contributo GSE su impianti ad alta efficienza energetica; € 30.082 per bonus carburante (MIT DD 343/2023) e € 438.835 per sopravvenienze attive.

B) Costo della produzione

Criteri di valutazione

I costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da acquisizione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo

L'esame delle voci al 31 dicembre 2024 e 2023 è il seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Carburante automezzi strumentali	13.740.828	15.234.046	-1.493.218
Pneumatici e lubrificanti	1.002.732	1.185.219	-182.487
Materiali manutenzione	2.491	8.882	-6.391
Ricambi	2.491.295	2.844.398	-353.103
Titoli viaggio e altri beni trazione	29.970	49.578	-19.608
Beni per il personale	422.915	353.846	69.069
Altri acquisti di beni	1.248.631	557.532	691.099
Materiali manutenzione	605.158	466.865	138.293
Materiali infrastrutture	25.279	96.331	-71.052
Altri acquisti di beni	44.727	16.387	28.340
Totale	19.614.026	20.813.084	-1.199.058

La voce registra un decremento del 5,7% rispetto all'esercizio precedente per effetto della contrazione del costo del carburante e della ricambistica.

Rispetto al valore complessivo degli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo di € 19.614.026, il 70,0% è dato dal costo del carburante per automezzi strumentali, il 12,7% dal costo di ricambi e il 5,1% dal costo di pneumatici e lubrificanti.

I costi per carburante (l'approvvigionamento è effettuato sulla piattaforma degli acquisti in rete del MePA di Consip) registrano una riduzione del prezzo al litro del gasolio del -5,7% (da €/litro 1,38389 del 2023 a €/litro 1,30565 nel 2024).

7) Per servizi

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2024 e 2023 è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Provvidigioni concessionari	543.330	511.165	32.165
Assicurazioni	2.126.654	2.149.307	-22.653
Manutenzione autobus	1.458.513	1.588.198	-129.685
Manutenzione altri beni	748.961	599.331	149.630
Pulizia e vigilanza	2.899.129	2.664.772	234.357
Mensa e buoni pasto	771.504	686.732	84.772
Servizi per il personale	818.855	677.214	141.641
Prestazioni diverse	1.930.783	1.752.520	178.263
Utenze	1.673.565	1.570.895	102.670
Rappresentanza, pubblicità, marketing	236.014	163.801	72.213
Spese legali e consulenze tecniche	681.311	777.126	-95.815
Revisione legale dei conti	48.167	64.167	-16.000
Revisione contabilità regolatoria	17.280	44.970	-27.690
Compenso organo amministrativo	128.125	113.704	14.421
Compenso collegio sindacale	70.100	70.037	63
Compenso organismo di vigilanza	45.968	23.993	21.975
Ind. trasferte personale	71.456	72.734	-1.278
Altri servizi	215.765	186.849	28.916
Energia elettrica trazione	310.770	193.096	117.674
Manutenzioni infrastruttura	428.576	555.863	-127.287
Manutenzioni esterne	422.358	367.624	54.734
Pedaggi rete ferroviaria	2.363.712	1.819.346	544.366
Oneri per servizi anni pregressi	60.628	232.794	-172.166
Altri costi per servizi	185.491	42.072	143.419
Trasporti di linea effettuati da terzi	4.262.546	3.506.053	756.493
Totale	22.519.561	20.434.363	2.085.198

L'incremento dei costi per servizi del 10,2%, rispetto all'esercizio precedente, si riferisce essenzialmente ai maggiori costi per i trasporti di linea effettuati in outsourcing (sub-affidamenti), per il pedaggio rete ferroviaria, per l'energia elettrica della trazione e per la pulizia e vigilanza.

Rispetto al valore complessivo dei costi per servizi di € 22.519.561, il 18,9% è dato dal costo dei sub-affidamenti, il 12,9% dai costi della pulizia del parco autobus e vigilanza, il 10,5% dai costi dei pedaggi per l'accesso alla rete ferroviaria, il 9,4% è dato dal costo delle assicurazioni e il 7,4% dai costi delle utenze.

La voce Organi collegiali e di controllo si riferisce ai compensi per il consiglio di amministrazione, collegio sindacale e organismo di vigilanza, per il cui dettaglio, ai sensi dell'art. 2427, punti 16) e 16 bis), c.c., si rinvia nella sezione conclusiva "Altre informazioni" della presente nota integrativa.

8) Per godimento beni di terzi

Si procede al confronto tra i costi per godimento beni di terzi del 2024 con quelli dell'esercizio precedente.

Canoni di locazione:	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Autobus e autovetture	22.971	61.446	-38.475
Macchine d'ufficio	23.733	23.319	414
Beni diversi	106.701	97.016	9.685
Fabbricati e terreni	234.031	199.415	34.616
Leasing	742.691	939.259	-196.568
Diversi	12.260	7.895	4.365
Totale	1.142.387	1.328.350	-185.963

I canoni di locazione e i fitti attengono agli autobus e al materiale rotabile.

I canoni leasing si riferiscono al contratto di locazione finanziaria di autobus e autovetture.

9) Per il personale

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2024 e 2023 è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
a) Salari e stipendi	45.932.029	43.943.271	1.988.758
b) Oneri sociali	12.993.628	12.496.385	497.243
c) Trattamento di fine rapporto	3.318.682	3.302.441	16.241
d) Altri costi	980.118	1.055.231	-75.113
Totale	63.224.457	60.797.328	2.427.129

Il costo per il personale è comprensivo della quota di salari degli interinali pari a € 657.180.

Il costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, registra un incremento per effetto del rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (dell'11 dicembre 2024, a valere per il triennio 2024/2026) che ha previsto l'erogazione di una indennità "Una tantum" per il 2024, nonché il maggior ricorso al personale interinale (il cui costo è passato da € 275.450 del 2023 a € 657.180 nel 2024).

Nel 2024 la media dei lavoratori subordinati si attesta a 1.337,8 unità (FTE) rispetto alle 1.327,6 unità (FTE) dell'anno precedente.

Il costo del personale comprende anche gli aumenti per la maturazione degli scatti di anzianità, i passaggi automatici di parametro degli operatori di esercizio, la rivalutazione a seguito degli aumenti retributivi dei compensi unitari delle indennità collegate alla retribuzione e l'effetto di trascinamento degli aumenti e delle promozioni intervenuti. In tale voce sono anche ricompresi, nel rispetto del principio della competenza, il costo di alcune voci retributive liquidate ma non ancora corrisposte e delle ferie maturate non ancora liquidate o fruite (Principio contabile n. 19, par. M.VI.b).

10) Ammortamenti e svalutazioni

Si provvede al raffronto tra gli oneri per ammortamenti relativi al 2024 con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>			
Costi impianto e ampliamento	0	0	0
Diritti di brevetto	0	0	0
Avviamento da fusione	155.575	155.575	0
Software	316.076	245.197	70.879
Altre immobilizzazioni immateriali	159.982	91.191	68.791
<i>Somma</i>	631.633	491.963	139.670
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>			
Fabbricati	539.165	491.652	47.513
Costruzioni leggere	8.971	8.405	566
Autobus	8.694.339	7.202.471	1.491.868
Treni e locomotive	2.340.932	2.053.385	287.547
Impianti e macchinari	270.561	268.388	2.173
Impianto erogazione metano	4.053	3.586	467
Attrezzature	110.654	94.696	15.958
Macchine d'ufficio elettroniche	35.908	44.674	-8.766
Mobili e arredi	20.451	16.485	3.966
Autoveicoli e autovetture	110.241	69.324	40.917
Emettitrici e obliteratrici a bordo	32.310	44.274	-11.964
Emettitrici e obliteratrici a terra	0	1.340	-1.340
Telefonia fissa e mobile	234	364	-130
Beni materiali diversi	87.434	66.549	20.885
<i>Somma</i>	12.255.253	10.365.593	1.889.660
Svalutazione materiale rotabile	87.526	16.469	71.057
<i>Totale</i>	12.974.412	10.874.025	2.029.330

Per le immobilizzazioni gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e della sua utilizzazione nella fase produttiva.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario operare svalutazioni prudenziali.

<i>Accantonamenti al f.do svalutazione crediti:</i>	<i>anno di formazione</i>	<i>31/12/2023</i>
Svalutazione credito rimborso assicurativo	2023	313.107
Utilizzo f.do svalutazione crediti (-)		0
	<i>Total</i>	<i>313.107</i>

Si provvede al raffronto tra gli oneri per accantonamenti relativi al 2024 con quelli dell'esercizio precedente.

	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	Δ
Accantonamenti f.do svalutazione crediti	0	313.107	-313.107
Utilizzo f.do svalutazione crediti (-)	0	0	0
	<i>Total</i>	<i>313.107</i>	<i>-313.107</i>

11) Variazione delle rimanenze

	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	Δ
Rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie e di consumo	8.136.557	6.880.750	1.255.807
Adeguamento rimanenze iniziali ex art. 1, co.78-85, Legge di Bilancio 2024	0	1.058.728	-1.058.728
Utilizzo f.do svalutazione magazzino	0	0	0
Svalutazione magazzino	0	0	0
Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo	-9.022.002	-8.136.557	-885.445
	<i>Total</i>	<i>-885.445</i>	<i>-197.079</i>
			<i>-688.366</i>

Per il dettaglio delle variazioni delle rimanenze intervenute nelle singole categorie si rinvia al commento della voce "rimanenze" nella sezione dell'attivo circolante.

12) Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono stati operati accantonamenti al fondo rischi.

<i>Accantonamenti:</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
controversie legali	447.318	1.455.834	-1.008.518
Total	447.318	1.455.834	-1.008.518

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati operati accantonamenti al fondo rischi riferiti a contenziosi (giudiziali ed extragiudiziali) nei confronti dei clienti/fornitori e dipendenti.

13) Altri accantonamenti

<i>Accantonamenti:</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
esodo anticipato da contratto di espansione	-	960.215	-960.215
competenze arretrate dipendenti	653.838	1.346.162	-692.324
manutenzione ciclica materiale rotabile	-	730.000	-730.000
Total	653.838	3.036.377	-2.382.539

Nel corso dell'esercizio sono stati operati accantonamenti riferiti al rischio di competenze arretrate a dipendenti. Si tratta dell'adeguamento del fondo rischi (a € 2 milioni) per far fronte al contenzioso per remunerazione delle ferie pregresse del personale (di cui al verbale di accordo del 26 maggio 2025, recepito dall'organo amministrativo nella seduta del 30 maggio 2025).

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2024 e 2023 è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
TARI	167.232	183.816	-16.584
Imposte e tasse automezzi	611.282	642.934	-31.652
Imposte e tasse diverse	101.869	437.286	-335.417
IMU	223.928	222.730	1.198
Quote associative	194.315	172.258	22.057
Sanzioni e ammende	66.222	42.471	23.751
Pubblicazioni e riviste	12.578	8.788	3.790
Canoni radio/TV e diritti SIAE	45.801	47.857	-2.056
Penalità da fornitori	11.534	9.203	2.331
Erogazioni liberali	8.998	500	8.498
Minusvalenze ordinarie	38.779	94.771	-55.992
Sopravvenienze passive	21.603	198.863	-177.260
Perdite su crediti	0	40.000	-40.000
Altri oneri	47.179	4.248	42.931
Total	1.551.320	2.105.725	-554.405

Rispetto all'esercizio precedente, gli oneri diversi di gestione evidenziano un decremento di € 554.406 imputabile alle minori imposte e poste passive pregresse.

La voce "imposte e tasse automezzi strumentali" rileva le pratiche di rinnovo delle carte di circolazione degli automezzi sia di proprietà che disponibili in comodato.

Gli oneri per quote associative si riferiscono alla quota annuale per l'adesione all'Associazione nazionale trasporti ASSTRA.

C) Proventi e oneri finanziari**16) Altri proventi finanziari**

Si provvede al raffronto tra i proventi finanziari del 2024 con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Interessi attivi da controllate	0	-140.603	140.603
Interessi attivi da controllanti	0	0	0
Interessi attivi bancari	57.980	232.609	-174.629
Total	57.980	92.006	-34.026

17) Interessi e oneri finanziari

Si provvede al raffronto tra i proventi finanziari del 2024 con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Interessi passivi da controllate	-	-	-
Interessi e altri oneri v/banche	1.622.897	1.696.729	-73.832
Totale	1.696.729	1.696.729	-73.832

Gli interessi e oneri v/banche ammontano nel 2024 ad € 1.622.897.

17 bis) Utili e perdite su cambi

Nel 2027 non si annotano utili e perdite su cambi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Svalutazioni di partecipazioni	1.900.000	0	1.900.000
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	6.090	6.090	0
Totale	1.906.090	6.090	1.900.000

La voce "Svalutazioni di partecipazioni" rileva nel 2024 la svalutazione della partecipazione nella Sangritana di € 1.900.000. Sulla svalutazione si rinvia al commento della voce "Partecipazioni in imprese controllate" nella sezione delle "Immobilizzazioni finanziarie" dell'attivo patrimoniale.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio***Criteri di valutazione***

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Saldo movimentazioni

Si rilevano imposte correnti di competenza per € 138.667.

Nell'esercizio in esame sono state operate rettifiche in aumento per IRAP (di € 18.151).

Inoltre, con riferimento all'IRAP, sono state rilasciate imposte differite per € 144.016 relative ai maggiori valori iscritti nell'attivo dell'esercizio 2015 e conseguenti ai plusvalori insiti nei beni delle società incorporate. Si rilevano imposte anni precedenti per € 8.166 (IRAP) e per € 4.635 (IRES)

La Legge di Stabilità 2015 ha introdotto la piena deducibilità ai fini I.R.A.P. delle spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato da parte dei soggetti che determinano la base imponibile ex artt. da 5 a 9, D.Lgs. 446/1997. Ne consegue che l'Agenzia delle Entrate ha emanato la circolare n. 22/E/2015 con la quale, tra l'altro, riconosce alle imprese che operano in concessione e a tariffa la deducibilità integrale ai fini I.R.A.P. delle spese di personale.

L'I.R.E.S. di competenza stimata è neutralizzata dalla quota deducibile per le perdite fiscali pregresse. Fino al 2018 non si è rilevata l'imposta sui redditi, in quanto emergeva annualmente una perdita fiscale per effetto dell'esclusione da imposizione dei contributi ex lege 151/1981 erogati dalla regione a copertura delle perdite di esercizio delle aziende di trasporto, in ossequio al combinato disposto dell'art. 3, D.L. 833/1986, convertito in legge 18/1987 e dell'art. 5 della legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003).

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

		2024	2023	Δ
Personale	media FTE	1.327,6	1.337,8	-10,2

La ripartizione del personale per categoria è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
personale dirigente	9,0	8,2	0,8
personale amministrativo	117,3	110,3	7,0
personale ramo gomma	1.078,2	1.099,3	-21,1
personale ramo ferro	123,1	120,0	3,1
Total	1.327,6	1.337,8	-10,2

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale subordinato è quello del settore autoferrotranviario.

Compensi ad amministratori e sindaci

Si riepilogano i compensi agli amministratori e ai sindaci, ex art. 2427 c.c., punto 16).

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Consiglio di Amministrazione (*)	128.125	113.704	14.421
Collegio sindacale (**)	70.100	70.037	63
Total	198.225	183.741	14.484

(*) Il compenso degli amministratori è quello fissato dall'assemblea nelle sedute del 4 luglio 2015 e del 23 luglio 2018.

(**) Il compenso dei sindaci è quello fissato dall'assemblea nelle sedute del 5 luglio 2013 e del 20 febbraio 2017.

Compensi alla società di revisione

Si riepilogano i compensi alla società di revisione, ex art. 2427 c.c., punto 16 bis).

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Revisione legale	31.667	31.667	0
Altre revisioni obbligatorie	32.500	32.500	0
Totale	64.167	64.167	0

Il compenso annuale per la revisione legale e per le altre revisioni obbligatorie deriva dall'esito dell'aggiudicazione di gara.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie (ex art. 2427, punto 17, c.c.).

Strumenti finanziari

La Società non fa uso di strumenti finanziari (ex art. 2427, punto 19, c.c.) e non detiene strumenti finanziari derivati (ex art. 2427 bis c.c.).

Operazioni con parti correlate

L'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c. richiede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata l'art. 2426, comma 2, c.c. prevede di far riferimento allo IAS 24 che include i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che posso influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22 bis, c.c. le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e per il dettaglio di tali operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Accordi fuori bilancio

Non sussistono accordi fuori bilancio di cui all'art. 2427, comma 1, punto 22 ter, c.c.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, c.c.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater, c.c., si segnala quanto riportato in altre sezioni della Nota integrativa.

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si annoverano:

- l'incasso (nel mese di aprile 2025) del saldo delle risorse pubbliche per compensazione riduzione ricavi tariffari dovuta all'emergenza sanitaria (per il periodo 2021-31 marzo 2022), a valere sui finanziamenti straordinari di cui all'art. 200, D.L. 34/2020 s.m.i.;
- l'incasso (nel mese di maggio 2025) del contributo regionale per l'acquisto di 67 autobus (DD n.DPE005/47 del 28 aprile 2025);
- l'incasso (nei mesi di gennaio e febbraio 2025) della quota regionale sul minor introito tariffario di Unico riferito al biennio 2023-2024;
- la messa in esercizio (nel mese di aprile 2025) di una nuova linea urbana sull'ex tracciato ferroviario Pescara-Montesilvano con impiego di autobus elettrici. Il TAR Abruzzo, con ordinanza del 27 maggio 2025 (n. 00182/2025 Reg.), ha accolto l'istanza cautelare di interruzione del servizio, confermata dal Consiglio di Stato (decreto 1927/2025 del 28 maggio 2025) nelle more della discussione in camera di consiglio.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo. Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. si provvede a esporre il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Rendiconto generale approvato riferito all'esercizio finanziario 2023.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			740.196.517,29
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.254.156.013,24	€ 3.525.896.332,33
PAGAMENTI	(-)	€ 1.375.165.165,01	€ 3.201.674.692,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		€ 920.650.997,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		€ 920.650.997,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.644.106.826,21	€ 2.652.566.061,60
▪ di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale			€ 40.206.516,16
▪ di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			€ 785.697.020,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.382.297.541,92	€ 2.594.650.696,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		€ 38.504.481,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		€ 183.197.163,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)		€ 756.864.719,12

¹ Trattasi dell'ultimo bilancio consuntivo finanziario approvato con L.R. 30 agosto 2024, n. 14, in BURAT Ordinario n. 35 del 4 settembre 2024.

Saldo finanziario esercizio 2023

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio presso il Tesoriere			€ 717.441.509,14
Riscossioni dell'esercizio	€ 1.254.156.013,24	€ 3.525.896.332,33	€ 4.780.052.345,57
Pagamenti dell'esercizio	€ 1.375.168.165,01	€ 3.201.674.692,39	€ 4.576.842.857,20
Fondo di cassa al 31/12/2023			€ 920.650.997,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate anni precedenti			€ 0,00
Fondo di cassa al 31/12/2023			€ 920.650.997,31

Informazioni ex art. 1, co. 25, legge 4 agosto 2017, n. 124

Nell'ambito delle misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, di cui alle informazioni ex art. 1, co. 125, legge 4 agosto 2017, n. 124, nel corso del 2024 la Società è stata beneficiaria dei seguenti importi, complessivamente superiori a € 10.000.

<i>Tipo di vantaggio economico</i>	<i>Dettagli</i>	<i>Somme competenza 2024</i>	<i>Somme incassate 2024</i>	<i>P.A. erogante</i>
Contributi in c/esercizio	Agevolazione tariffaria L.44/05 -anno 2024	375.651,37	375.651,37	Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Contributi Mancati Ricavi COVID-19 (LEGGE 197/22, DM 169/2023, DM 336/2023)	1.265.383,55	6.428.133,25	Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Contributo Ristoro carburante 2°-3°quadr. '22 (Decreto legge 9 Agosto 2022, n.115 art. 9, co.1)		2.845.473,26	Regione Abruzzo
Contratto di servizio	Contratto di servizio regionale anno 2024	84.499.944,00	84.499.944,00	Regione Abruzzo
Contratto di servizio	Contratto di servizio regionale servizi aggiuntivi ferroviari 2023		559.837,18	Regione Abruzzo
Contratto di servizio	Contratto di servizio regionale servizi aggiuntivi ferroviari 2024	2.741.715,45		Regione Abruzzo
Contratto Progetto unico	Integrazione tariffaria UNICO 2024	1.645.696,46	-	Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Contribuzione regionale gestione emergenza (LR 5/22 annualità 2024)	120.000,00		Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Contributo per ecedenze chilometriche e aggiuntive Comune Pescara anni 2022/2023		1.338.217,48	Regione Abruzzo
Contributi in c/capitale	Contributi di investimento per l'acquisto di autobus (DGR n.385 del 21.7.2022 DM MIT n. 223/2020 DM PNMS n. 81/2020 e DM MIMS 315/2021)	5.928.852,31	5.350.000,00	Regione Abruzzo
Contributi in c/capitale	Contributi investimento per l'acquisto di treni (DGR 722 del 25/11/2019 e DGR 723 del 25/11/2019)	402.697,19	9.231.480,75	Regione Abruzzo
Contributi in c/capitale	Contributi investimento per l'acquisto di n. 4 autobus alimentaz.elettrica	217.250,00		Comune di Pescara
Contratto di servizio	Corrispettivo comunale e servizi aggiuntivi anno 2024	870.285,04		Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Mobility as a service - Digitalizzazione	153.900,00		Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Progetto sharing mobility	170.000,00	68.000,00	Regione Abruzzo
Total		98.391.375,37	110.691.737,29	

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

L'esercizio 2024 evidenzia un utile di € 337.731 che l'organo amministrativo propone all'assemblea di accantonare a riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario - rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gabriele De Angelis

ALLEGATO 4

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
	<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	<i>Costi di sviluppo</i>	<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>Avviamento</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti</i>	<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>
Valore di inizio esercizio								
Costo	44.272	-	1.624.219	2.427.046	1.812.955	5.812.879	5.282.745	17.004.116
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.272	-	1.157.625	2.306.081	1.657.380	-	4.734.508	9.899.866
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	-	-	466.594	120.966	155.575	5.812.879	548.237	7.104.251
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	273.316	30.000	-	665.357	324.741	1.293.414
Riclassifiche (del valore di bilancio)							- 14.018	- 14.018
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	100.450	-	-	- 100.450	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	- 267.775	- 48.301	- 155.575	-	- 159.982	- 631.633
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	105.991	- 18.301	- 155.575	564.907	150.741	647.763
Valore di fine esercizio								
Costo	44.272	-	1.997.985	2.457.046	1.812.955	6.377.787	5.593.468	18.283.513
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.272	-	1.425.400	2.354.382	1.812.955	-	4.894.490	10.531.499
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	-	-	572.585	102.664	-	6.377.787	698.978	7.752.014

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.354.498	222.996.848	917.682	7.189.400	27.194.952	275.653.379
Rivalutazioni	4.820.762	31.687.718	523.905	971.330	162.062	38.165.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.427.883	172.258.372	768.533	7.557.805	1	191.012.592
Svalutazioni		- 16.469				- 16.469
Valore di bilancio	11.747.378	82.409.724	673.054	602.925	27.357.014	122.790.094
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	865.943	21.655.085	215.296	538.773	8.052.811	31.327.908
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	- 540	-	540	14.018	14.018
Decrem. per alienaz. e dismiss. (del valore di bilancio)	- 37.726	- 162.202	-	-	-	- 199.928
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	- 548.136	- 11.353.047	- 110.654	- 243.416	-	- 12.255.253
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni (+) incrementi		-	-	-	-	-
Altre variazioni (-) decrementi		-	-	-	-	-
Totale variazioni	280.081	10.139.296	104.642	295.897	8.066.829	18.886.745
Valore di fine esercizio						
Costo	17.981.174	234.254.526	1.132.084	7.728.714	35.261.781	296.358.279
Rivalutazioni	4.820.762	31.378.071	523.516	971.330	162.062	37.855.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.774.477	173.067.110	877.904	7.801.220	-	192.520.711
Svalutazioni		- 91.751				- 91.751
Valore di bilancio	12.027.460	92.473.736	777.696	898.821	35.423.843	141.601.556

ALLEGATO 5

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO (OIC 10)		
	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	337.731	218.727
Imposte sul reddito	- 138.667	100.747
Interessi passivi/(attivi)	1.622.897	1.604.723
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.821.961	1.924.197
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.101.156	4.492.211
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.886.886	10.857.556
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	120.569	329.576
Rett. di valore di att.tà e pass.tà finanz. di strumenti finanz. derivati che non comportano mov. monetarie	1.906.090	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari:	-	-
▪ rilascio contributi in c/investimenti al netto degli incassi	- 6.548.800	-5.086.585
▪ incrementi per lavori interni	- 165.265	-71.586
▪ altre rettifiche	- 4.041.113	1.199.695
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	5.259.523	11.720.867
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.081.484	13.645.064
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 885.444	-2.314.535
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	- 1.526.731	990.794
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.442.558	-4.176.591
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	432.571	-908.102
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	367.263	58.710
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.425.581	16.883.831
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	4.255.799	10.534.107
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.337.283	24.179.171
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 1.628.987	-1.444.845
(Imposte sul reddito pagate)	5.000	5.000
Dividendi incassati		-
(Utilizzo dei fondi)	- 1.074.001	-804.340
Altri incassi/(pagamenti):		-
▪ liquidazioni e anticipazioni TFR	-	-
▪ contributi per impianto filoviario		-
<i>Totale altre rettifiche</i>	- 2.697.988	-2.244.185
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.639.294	21.934.986

	31/12/2024	31/12/2023
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	369.244	-4.168.116
Disinvestimenti	199.928	95.607
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 1.110.210	-948.347
Disinvestimenti	-	46.964
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-11.688
Disinvestimenti	160.978	-30.624
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 380.059	-5.016.204
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	- 15.492.678	-10.321.733
Accensione finanziamenti a breve	1.003.770	1.267.564
Accensione finanziamenti a medio lungo	13.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	- 3.805.801	-7.665.662
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		-
(Rimborso di capitale)		-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		-
(Dividendi e conti su dividendi pagati)		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 5.294.709	-16.719.831
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.964.526	198.951
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.042.704	840.791
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	26.532	29.494
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.069.236	870.285
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.994.091	1.042.704
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	39.671	26.532
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.033.762	1.069.236
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

SOCIETA' UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO -TUA S.P.A.
Sede legale in Via Asinio Herio (*senza numero civico*) -CHIETI
Capitale Sociale Euro 39.000.000 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale
all'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Al Socio Unico della Tua S.P.A., Regione Abruzzo.

Lo scrivente Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto l'attività di vigilanza ispirandosi alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili vigenti.

La presente Relazione viene resa ai sensi dell'art. 2429 comma 2, Codice Civile. Essa è stata redatta sulla base del progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 30 Maggio 2025, nel corso del quale sono stati esaminati il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato.

Viene sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'Esercizio della TUA S.p.A. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, ed evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 337.731. Il Bilancio d'esercizio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione Legale.

Il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti, Società PricewaterhouseCoopers Spa nella propria Relazione del 13 Giugno 2025, ha espresso un giudizio positivo senza rilievi.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della Revisione

Legale, il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

▪ ***Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.c.***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio ha partecipato all' assemblea dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione regolarmente tenutesi e documentate procedendo alle acquisizioni documentali oggetto di controlli.

Per quanto emerso dalla partecipazione ai Consigli di Amministrazione, il Collegio Sindacale rileva che il risultato d' esercizio pari a euro 337.731 è stato influenzato oltre che dall' incremento dei ricavi da traffico, dalla contribuzione statale per mancati ricavi Covid-19 per € 1,2 milioni, dall' importo del corrispettivo regionale asceso a euro 87,2 milioni per l' affidamento in house providing di nuovi servizi assentiti ferroviari e automobilistici urbani ed extraurbani. Il risultato della gestione caratteristica è positivo e pari a € 3,67 milioni in incremento rispetto al precedente esercizio.

Attività svolte.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, all' Assemblea dei Soci tenutasi nel corso dell'anno.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione nel corso delle riunioni del Collegio, e attraverso la lettura dei documenti messi a disposizione prima di ogni Consiglio di amministrazione, con adeguato anticipo e occasionalmente anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale

andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali in particolare relativamente alla Sangritana S.p.A. per cui, a seguito di indicazione strategica ed operativa del Socio Unico di procedere alla riorganizzazione della controllata, è tuttora pendente la procedura per la ricerca di un partner industriale attraverso un aumento di capitale sociale riservato e inscindibile ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 175/2016.

Il Collegio ha acquisito dal Direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dal confronto con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio ha acquisito la Relazione delle attività svolte dall' Organismo di Vigilanza e preso atto delle indicazioni ivi contenute.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché attraverso l'analisi dell' organigramma e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra

competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Relazione sul Governo societario redatta ai sensi dell' art 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" riporta il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell' art.6 co.2 del D. Lgs 175/2016 e la Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2024 utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma.

Pertanto, abbiamo acquisito conoscenza sulle fasi di controllo e di analisi degli indicatori quali-quantitativi, anche al fine della determinazione del budget di tesoreria con il Debt Service Cover Ratio, previsto dall' art.13, co 2 del D.Lgs.14/2019 da riportare in sede di bilancio, oltre che dal valore del patrimonio netto. L'indice DSCR riportato nella relazione sul governo societario è pari a 1,33 a 12 mesi e indica la capacità dell' impresa di sostenere i propri impegni finanziari nei dodici mesi successivi attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 Codice Civile.

Non si è ritenuto di intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 Codice Civile.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.

Non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato parere sulla Relazione al Piano Programma 2025-2027 ai sensi dell'articolo 5 del "Disciplinare per il controllo analogo delle società in house della Regione Abruzzo", approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 109 del 14

marzo 2017.

Nel corso dell'esercizio il Collegio è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2024, illustrano in maniera adeguata le principali operazioni, comprese quelle effettuate con le parti correlate o infragruppo, ed evidenziano la struttura dei Ricavi di cui la contribuzione pubblica incide per il 69,6% sul totale del valore della produzione.

E' stata predisposta la Relazione sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell' art. 6 comma 2 e 4 del D.LGS 175/2016 che contiene i seguenti punti: Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 comma 2 D. Lgs 175/2016; definizioni di continuità aziendale, rischio di crisi e crisi aziendale; adeguatezza della struttura amministrativa e contabile; strumenti per la valutazione del rischio di rischio di crisi con indicatori prospettici ed altri strumenti di valutazione e monitoraggio periodico. Rischi connessi all'attività d'impresa tra i quali gestione dei rischi e monitoraggio periodico con verifica del rischio di crisi aziendale. Pertanto, la valutazione del rischio aziendale e l' analisi di bilancio con l' esame degli indici portano ad una valutazione conclusiva che il rischio di crisi aziendale sia da escludere, assunti tutti i presupposti indicati nella relazione di gestione. L'indice DSCR è pari a 1,33, quindi superiore all' unità che denota la capacità dell' azienda di far fronte ai propri impegni finanziari nell' arco dei dodici mesi successivi alla chiusura dell' esercizio attraverso una efficace e solida gestione finanziaria.

■ ***Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2024.***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all' art. 2426 del Codice Civile, come da riforma di cui al D.Lgs. 139/2015.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile.

Non sussistono casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all' art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Nella Nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 bis Codice Civile nel senso che la Società non fa uso di strumenti finanziari e non detiene strumenti finanziari derivati.

Nella sezione Altre Informazioni della Nota Integrativa è riportata l' informativa sull' attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo. Ai sensi dell' art. 2497 bis c.c. si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Rendiconto generale approvato e riferito all' esercizio finanziario 2023.

Nella sezione Altre Informazioni della Nota Integrativa sono state inserite tutte le informazioni richieste dalla legge, ivi incluso quelle ex art. 1 comma 25 Legge 4 agosto 2017, n.124 sulle contribuzioni pubbliche.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico evidenziano i seguenti gruppi di voci, con un Risultato di esercizio positivo per l' anno 2024 di € 337.731.

ATTIVO		€ 239.151.501
PASSIVO		€ 182.425.305
UTILE D' ESERCIZIO		€ 337.731
PATRIMONIO NETTO		€ 56.388.465
Valore della Produzione		€ 124.911.945
Costi della Produzione		€ 121.241.874
Proventi e Oneri Finanziari	-€	1.564.917
Svalutazioni Imm.ni finanz	-€	1.906.090
Risultato Prima delle Imposte	€	199.064
Tot Imposte coorenti,diff.,ant.	-€	138.667
UTILE D' ESERCIZIO	€	337.731

CONCLUSIONI.

Tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti contenute nella Relazione di Revisione, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

L'AQUILA, LANCIANO, MILANO, lì 13/06/2025

Dott. ssa Anna Lisa Di Stefano, Presidente del Collegio Sindacale

Firmato digitalmente

Dott. Ezio De Ritis – Sindaco Effettivo

Firmato digitalmente

Dott. Giuseppe Farchione- Sindaco effettivo

Firmato digitalmente

AUTOBUS
ELETTRICO

TUA | TRASPORTO
UNICO
ABRUZZESE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS.
27 GENNAIO 2010, N.39**

SOCIETA' UNICA DI TRASPORTO ABRUZZESE (TUA) SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio unico di Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tamara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Trollope 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felisenti 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori



del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 13 giugno 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Firmato digitalmente da:
STEFANO AMICONE
Data: 13/06/2025 13:17:37

Stefano Amicone
(Revisore legale)

TUAN

80

IVECO



RELAZIONE SULLA GESTIONE E BILANCIO CONSOLIDATO

2024



SOMMARIO

SCHEDA AZIENDALE DELLA CAPOGRUPPO	132
01 LE AZIENDE PARTECIPATE E I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	134
02 SANGRITANA SPA: L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	136
03 AUTOSERVIZI CERELLA SRL: L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	136
04 IL RISULTATO DI ESERCIZIO	137
05 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	139
06 FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	139
07 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE STRATEGICHE	140
08 ANALISI DEL CONTENZIOSO DEI RISCHI AZIENDALI	141
09 IL PERSONALE	142
10 ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE	142

ALL. 1	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	146
ALL. 2	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	151
ALL. 3	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	153
ALL. 4	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	196
ALL. 5	PROSPETTO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	198
ALL. 6	PROSPETTO PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	199
ALL. 7	RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE	200

SCHEDA AZIENDALE DELLA CAPOGRUPPO

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. Unipersonale
Socio Unico Regione Abruzzo
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. e seguenti
P.I. 00288240690 - R.E.A. Chieti 67168
Capitale sociale € 39.000.000 interamente versato
PEC: tuapec@pec.tuabruzzo.it; ferroviaadriaticosangritana@pec.tuabruzzo.it
Sede legale: Via Asinio Herio n. 75 – 66100 Chieti tel. 0871-42431
Divisione Autolinee: Via San Luigi Orione n. 4 – 65128 Pescara tel. 085-43212
Divisione Ferrovia: Via Dalmazia n. 9 – 66034 Lanciano (CH) tel. 0872-7081

Consiglio di Amministrazione

Gabriele De Angelis – Presidente
Antonio Prospero – Vice Presidente
Anna Lisa Bucci – Consigliere
Pasquale Di Nardo - Consigliere
Barbara Petrella – Consigliere

Collegio Sindacale

Anna Lisa Di Stefano - Presidente
Ezio De Ritis - Membro effettivo
Giuseppe Farchione - Membro effettivo

Direttore Generale

Maxmilian Di Pasquale

Revisore Contabile

PwC - PricewaterhouseCoopers SpA



01

LE AZIENDE PARTECIPATE E I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il quadro delle partecipazioni societarie controllate e collegate è il seguente.

CONTROLLATE			
Società	Data inizio	Valore nominale	%
Sistema S.r.l. in liquidazione	22/04/1997	7.520	75,20
Autoservizi Cerella S.r.l.	01/12/2004	434.870	80,05
Sangritana S.p.A.	15/03/2011	9.580.000	100,00
COLLEGATE			
Società	Data inizio	Valore nominale	%
Tiburtina Bus S.r.l.	19/02/1996	567.523	18,92

Per quanto attiene alle altre partecipazioni si rimanda alle informazioni espresse nel bilancio individuale. Non sussistono partecipazioni minoritarie. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 (T.U. in materia di società a partecipazione pubblica), così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ai sensi dell'art. 24, le società partecipate direttamente e indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, sono state oggetto di specifica disciplina diretta a individuare, con provvedimento motivato, quelle che, in base al T.U., devono essere alienate ovvero oggetto di misure di razionalizzazione.

Il quadro dei rapporti con le aziende partecipate è illustrato nella seguente tabella.

<i>Società</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Costo</i>	<i>Ricavo</i>
Sangritana	4.610.112	760.450	14.776	342.476
Autoservizi Cerella	520.344	27.060	11.450	6.090
Sistema	3.893.450	752.104	-	-
Tibus	-	42.849	69.636	-

(*) al lordo fondo svalutazione crediti per € 3.141.346

(**) al lordo fondo svalutazione crediti per € 467.911

Nel presente Bilancio risultano consolidate con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, le seguenti società:

	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>% partecipazione</i>
Autoservizi Cerella S.r.l.	Vasto	620.646	80,05
Sangritana S.p.A.	Lanciano	9.580.000	100,00

Nel consolidamento risulta valutata con il metodo del patrimonio netto la partecipazione in Tiburtina Bus Srl di Roma, partecipata al 18,92% in virtù dell'influenza notevole esercitata sulla stessa per effetto del patto parasociale di sindacato di voto.

Sulla Società "Sistema Srl in liquidazione" il Tribunale di Chieti, con sent. 7/2020, si è pronunciato per la dichiarazione di fallimento della Sistema Srl in liquidazione, nominando il giudice delegato e il curatore fallimentare per le attività legali conseguenti.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli predisposti dagli organi amministrativi e approvati dall'assemblea dei soci delle singole società.

I bilanci delle società consolidate sono redatti secondo i medesimi principi contabili della Capogruppo.

La Società Sangritana S.p.A. svolge il trasporto merci su ferrovia attraverso la business unit "Cargo". Il bilancio 2024 chiude con una perdita di € 2.046.070.

La Società Autoservizi Cerella opera nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali, ministeriali ordinarie e stagionali. Il bilancio 2023 chiude con un utile di € 7.348.

02

SANGRITANA SPA: L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 chiude con una perdita di € 2.046.070. Il valore della produzione è pari a € 13,0 milioni.

03

AUTOSERVIZI CERELLA SRL: L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2024, chiude con un utile di € 7.348. Il valore della produzione è pari a € 5,5 milioni.

La Autoservizi Cerella S.r.l. è concessionaria della Regione Abruzzo per il servizio di TPL su linee extraurbane in virtù di atti concessori che, a partire dal 1998, sono stati prorogati ed estesi fino al 2022. Dal 2023 è vigente l'affidamento con contratto di servizio, fino al 2026, in virtù dell'art. 24, D.L. 4/2022.

La Società ha promosso il contenzioso con la Regione Abruzzo per l'ottenimento dei conguagli sui contributi di esercizio per gli anni dal 2004 al 2012 (pari ad € 7.517 milioni), anche in ragione del fatto che la società è destinataria del più basso deficit standard tra tutte le aziende concessionarie regionali TPL.

Il Tribunale competente ha emesso la sentenza (n. 276/2018) di condanna della società al pagamento in favore di Regione Abruzzo (della complessiva somma di € 1.489 milioni). La Autoservizi Cerella ha

prontamente deciso di proporre appello avverso la sentenza sulle motivazioni in fatto e in diritto. La Corte di Appello (con sentenza n. 1699/2019 pubblicata il 18 ottobre 2019) si è definitivamente pronunciata in (parziale) accoglimento dell'appello proposto da Autoservizi Cerella dichiarando inammissibile la domanda di restituzione delle somme proposta dalla Regione Abruzzo nei confronti di Autoservizi Cerella, e confermando per il resto la sentenza impugnata. La società ha proposto ricorso in Cassazione, che con sentenza del 22 febbraio 2024, ha definitivamente respinto le istanze sia della parte ricorrente (Autoservizi Cerella) che la riconvenzionale della Regione Abruzzo. Da ultimo, la Autoservizi Cerella ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale (depositato il 14 giugno 2022) nei confronti dell'Ente Regione per crediti spettanti (dal 2019) sulla base del ricalcolo del costo standard riferito a quello degli operatori regionali appartenenti alla medesima categoria dimensionale (cluster) per chilometri percorsi e/o numero di addetti, così come stabilito dalla D.G.R. n. 14950/2018 e determinazione dirigenziale n. 001/30/2019. Il ricorso presso il TAR è in attesa di fissazione dell'udienza, tuttavia è stata formulata apposita istanza di prelievo (depositata il 24 settembre 2022) volta a sollecitare la rapida definizione del merito del giudizio.

04

IL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile del periodo del gruppo di € 355.710.

Il risultato prima delle imposte è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 15.316.322 ai fondi ammortamenti e svalutazioni;
- € 447.318 ai fondi rischi e oneri;
- € 1.372.838 ad altri accantonamenti.

Per il dettaglio dei fondi si fa rinvio alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

Considerazioni generali

Nel corrente esercizio aumenta, rispetto al 2023, sia il valore della produzione, sia i costi della produzione.

radiology



05

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Analisi congiunturale

Si rinvia alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

Analisi del settore

Si rinvia alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

06

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Continuità aziendale

Si rinvia alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

07

EVOLOZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE STRATEGICHE

Si rinvia alla relazione sulla gestione della Capogruppo.



08

ANALISI DEL CONTENZIOSO DEI RISCHI AZIENDALI

Rischi operativi legati alla contrazione dei ricavi

La Capogruppo opera sostanzialmente in regime di monopolio nell'ambito dei servizi concessi. Per quanto attiene l'Autoservizi Cerella, il futuro è legato alle strategie regionali in merito alla liberalizzazione del settore.

Rischi finanziari connessi alla variazione del tasso interesse

Sebbene il valore dell'indebitamento complessivo sia esiguo rispetto al volume di affari, sia TUA che Cerella risultano esposte al rischio di interesse in ragione del fatto che i tassi di interesse relativi agli affidamenti siano prevalentemente indicizzati al costo dell'Euribor.

Rischi finanziari connessi alla gestione della liquidità

Fa riferimento al rischio derivante dalla carenza di liquidità causata prevalentemente dall'asincronismo temporale tra entrate e uscite.

Rischio aumento dei prezzi

Tale rischio riguarda prevalentemente i costi di trazione che risentono dell'andamento dei prezzi legato alla staffetta petrolifera.

09

IL PERSONALE

La composizione del personale è la seguente:

		2024	2023	Δ
Personale del Gruppo	(FTE)	1.484	1.498	-14

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale subordinato del Gruppo è quello del settore autoferrotranviario.

10

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

Qualità, ambiente e sicurezza

TUA SpA possiede la certificazione di qualità (certificato NO. IT264809) rilasciata dal Bureau Veritas, confermando l'impegno aziendale nella corretta definizione dei processi aziendali. Inoltre la controllante ha conseguito le certificazioni nel sistema di gestione ambientale ISO 14001 e nel sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori ISO 45001 (ex 18001) sulle Unità di Produzione di Pescara.

Nel 2024 tutte le aziende del gruppo si sono dotate della certificazione di qualità.

Anche nel corso del 2023 sono proseguiti regolarmente le attività tese al rispetto della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio individuale.

Azioni proprie

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio individuale.

Direzione e coordinamento

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio individuale.

Strumenti finanziari

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio individuale.

La revisione contabile

Il bilancio dell'esercizio 2024 è sottoposto alla revisione legale dei conti ex D. Lgs. 39/2010 da parte della Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. la quale provvederà a redigere la relazione di competenza.

Sedi secondarie

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio individuale.

Termini per l'approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art 2364 c.c., essendo l'azienda tenuta all'approvazione del bilancio consolidato, l'assemblea viene convocata entro il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Pescara, 30 maggio 2025

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gabriele De Angelis



ALLEGATI



ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO CONSOLIDATO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	858.828	944.498
Costi di sviluppo	0	0
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	529.327	420.791
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	646.446	718.794
avviamento	0	161.506
immobilizzazioni in corso e acconti	6.418.849	5.853.941
altre	2.819.636	2.702.405
Total	11.273.086	10.801.935
Immobilizzazioni materiali		
terreni e fabbricati	12.517.770	12.294.376
impianti e macchinario	113.745.547	104.310.736
attrezzature industriali e commerciali	878.451	755.021
altri beni	1.348.895	1.059.381
immobilizzazioni in corso e acconti	36.408.633	31.409.612
Total	164.899.296	149.829.126
Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	677.995	663.487
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	52.530	60.730
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
c) verso imprese controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altre imprese		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Total	730.525	724.217
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	176.902.907	161.355.278

	31/12/2024	31/12/2023
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.275.862	8.382.259
Totalle	9.275.862	8.382.259
II - Crediti		
1) <i>verso clienti:</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.622.981	9.539.953
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) <i>verso imprese controllate:</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	752.104	752.104
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) <i>verso imprese collegate:</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) <i>verso controllanti:</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	54.158.058	60.169.817
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) <i>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5 bis) <i>crediti tributari:</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.831.632	4.146.859
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.055.707
5 ter) <i>crediti per imposte anticipate:</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	382.614	382.614
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5 quater) <i>verso altri:</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.590.805	8.833.318
- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.287.046	8.447.020
- esigibili oltre l'esercizio successivo	303.759	386.298
Totalle	74.338.194	83.824.665
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
Totalle		

	31/12/2024	31/12/2023
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.709.666	2.586.867
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	44.011	40.787
Total	4.753.677	2.627.654
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	88.367.733	94.834.578
D) Ratei e risconti	3.214.581	3.510.613
TOTALE ATTIVO	268.485.221	259.700.469

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/2024	31/12/2023
PASSIVO CONSOLIDATO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	39.000.000	39.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.892.168	23.892.168
III - Riserve di rivalutazione	1.531.827	1.531.827
IV - Riserva legale	8.071	3.880
V - Riserva statutaria		
VI - Altre riserve:		
- riserva di consolidamento		
- riserva da differenze da traduzione		
- altre riserve	1.282.161	1.063.435
Differenziale di arrotondamento:	(4)	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.165.232)	(8.851.828)
IX - Utile (perdita) del periodo del Gruppo	355.710	990.928
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	57.904.701	57.630.410
Patrimonio netto di terzi:		
- Capitale e riserve di terzi	90.657	89.348
- Utile (perdita) del periodo di terzi	1.466	1.309
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	92.123	90.657
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	57.996.824	57.721.067
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte	1.665.145	1.809.161
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	6.107.144	10.171.436
Total	7.772.289	11.980.597
C) Trattamento di fine rapporto		
1) esigibili entro l'esercizio successivo	167.927	342.837
2) esigibili oltre l'esercizio successivo	7.197.072	7.453.870
Total	7.364.999	7.796.707
D) Debiti		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche	38.357.954	42.597.135
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.332.877	30.896.876
- esigibili oltre l'esercizio successivo	19.025.077	11.700.259
5) debiti verso altri finanziatori	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) acconti	0	0

	31/12/2024	31/12/2023
7) debiti verso fornitori	42.015.694	38.283.828
- esigibili entro l'esercizio successivo	42.015.694	34.960.773
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.323.055
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate	746.903	752.104
- esigibili entro l'esercizio successivo	746.903	752.104
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) debiti verso imprese collegate	42.849	55.229
- esigibili entro l'esercizio successivo	42.849	55.229
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari	3.469.727	3.969.011
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.009.144	2.108.379
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.460.583	1.860.632
13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.623.727	3.270.166
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.623.727	3.270.166
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) altri debiti	7.754.808	7.087.644
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.745.889	5.046.368
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.008.919	2.041.276
Totale	96.011.662	96.015.117
RATEI E RISCONTI	99.339.447	86.186.981
TOTALE PASSIVO	268.485.221	259.700.469

ALLEGATO 2

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.021.743	122.328.941
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	183.185	71.586
5) altri ricavi e proventi:	17.826.698	19.271.327
a) contributi km in conto esercizio	1.716.338	6.688.629
b) altri contributi in conto esercizio	0	0
b) contributi in conto capitale (quote di esercizio)	6.740.243	5.278.028
c) ricavi e proventi diversi	9.370.117	7.304.670
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	143.031.626	141.671.854
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.413.578	22.866.003
7) per servizi	28.074.959	25.802.767
8) per godimento di beni di terzi	2.841.759	3.843.846
9) per il personale:	69.948.765	67.516.229
a) salari e stipendi	51.219.065	49.186.663
b) oneri sociali	13.922.573	13.492.193
c) trattamento di fine rapporto	3.666.832	3.647.750
d) trattamento di quiescenza e simili	17.918	10.512
e) altri costi	1.122.377	1.179.111
10) ammortamenti e svalutazioni	15.316.322	12.288.590
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	998.167	502.742
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.230.629	11.456.272
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	87.526	16.469
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	0	313.107
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	(893.849)	(207.755)
12) accantonamenti per rischi	447.318	1.455.834
13) altri accantonamenti	1.372.838	3.036.377
14) oneri diversi di gestione	2.211.467	2.452.758
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	140.733.157	139.054.649
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.298.469	2.617.205
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni:		
16) d) proventi diversi dai precedenti	196.860	376.744
da imprese controllate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	196.860	376.744
17) interessi e altri oneri finanziari:	(2.278.876)	(2.320.641)
verso imprese controllanti	0	0
altri oneri finanziari:	(2.278.876)	(2.320.641)
17bis) Utile e perdite su cambi	0	0
Total	(2.082.016)	(1.943.897)

	31/12/2024	31/12/2023
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	14.508	0
Totali rivalutazione	14.508	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	3.077
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totali svalutazioni	0	3.077
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FIN.	14.508	(3.077)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	230.961	670.231
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	30.603	132.298
IRES	0	17.585
IRAP	30.603	114.713
b) Imposte relative a es. precedenti	(12.802)	0
c) Imposte differite e anticipate	(144.016)	(454.304)
RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	357.176	992.237
RISULTATO DEL PERIODO DI SPETTANZA DEI TERZI	1.466	1.309
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DEL GRUPPO	355.710	990.928

ALLEGATO 3

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

PREMESSA

Il bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs.127/1991, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs.139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. (Capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2024, coincidente con quello della Capogruppo.

Per le Società incluse nell'area di consolidamento, delle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, i valori di bilancio sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi e i ricavi, sono stati ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le Società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

Criteri di consolidamento

Area di consolidamento

Nel presente Bilancio risultano consolidate con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, le seguenti società:

	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>% partecipazione</i>
Autoservizi Cerella S.r.l.	Vasto	620.646	80,05
Sangritana S.p.A.	Lanciano	9.580.000	100,00

Nel consolidamento risulta valutata con il metodo del patrimonio netto la partecipazione in Tiburtina Bus Srl di Roma, partecipata al 18,92% in virtù dell'influenza notevole esercitata sulla stessa per effetto del patto parasociale di sindacato di voto.

La Società "Sistema Srl in liquidazione" non viene inclusa nel consolidamento in considerazione della sentenza di fallimento (Tribunale di Chieti, sent. 7/2020).

Bilanci oggetto di consolidamento

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli predisposti dagli organi amministrativi delle singole società per l'approvazione da parte delle rispettive assemblee dei Soci.

I bilanci delle società consolidate sono redatti secondo i medesimi principi contabili della Capogruppo.

Eliminazione del valore delle partecipazioni e riconoscimento dell'eventuale avviamento e delle quote di competenza di terzi

Il valore delle partecipazioni nelle società ricomprese nell'area di consolidamento viene eliminato unitamente al patrimonio netto delle società stesse a fronte dell'assunzione delle loro attività e passività.

Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili intersocietari

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli eventuali utili e perdite di entità significativa inclusi nelle scorte e nelle attività immobilizzate provenienti da società consolidate vengono stornati.

Leasing finanziario

Ai fini della redazione del Bilancio consolidato si è ritenuto di esporre i beni acquisiti in leasing di tipo finanziario secondo il cosiddetto metodo finanziario. Ciò ha comportato la rilevazione nel Bilancio consolidato di un onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene dato in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali, alla data di stipulazione del contratto, al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dallo stesso (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con conseguente iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato, secondo i criteri stabiliti nella categoria dei beni nelle immobilizzazioni materiali dove sono accolti.



TUJA

Trasporto Unico

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 - di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c. - corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto nuovi criteri di valutazione.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata infatti recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n.139/2015. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale consolidato;
- Conto Economico consolidato;
- Nota Integrativa al bilancio consolidato;
- Rendiconto Finanziario consolidato.

I valori di bilancio consolidato sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La nota integrativa al bilancio consolidato presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Al pari dell'esercizio precedente, per ogni voce dell'attivo e del passivo patrimoniale e del conto economico le singole poste contabili risultano associate in un'unica voce di equivalente contenuto.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis c.c. nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale, e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

Cambiamenti di principi contabili

A decorrere dall'inizio del corrente esercizio la Capogruppo ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'OIC ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi. Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Ricavi e costi" nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione. Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con i clienti, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazione dei ricavi già adottati dalla Capogruppo sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Informazioni sulla continuità aziendale

L'art. 2423 bis, co. 1, n. 1, pone a base della redazione del bilancio di esercizio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da prendere in considerazione nel monitoraggio costante previsto dal nuovo codice della crisi d'impresa. Si tratta della valutazione della capacità della società di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Dopo gli eventi emergenziali che hanno fortemente caratterizzato il triennio 2020-2022, dal 2024 il Gruppo è tornato, al pari degli altri operatori italiani di TPL, nell'alveo della gestione ordinaria in cui la scadenza dell'affidamento dei servizi da parte della Regione Abruzzo resta fissata al 2027 per la TUA, al 2026 per l'Autoservizi Cerella, mentre Sangritana opera in regime di libero mercato.

Ne consegue che il Gruppo opera in continuità sia dal punto di vista gestionale che contrattuale, valutabile positivamente anche oltre i 12 mesi.

Per quanto concerne il conflitto russo-ucraino, se il Gruppo non è esposto in via diretta in quanto non ha in essere interessi nel mercato Russo e Ucraino, risente dell'impatto indiretto di tale conflitto per quanto riguarda l'aumento dei prezzi delle principali materie prime che, ad ogni modo, nel corso del 2024 è andato diminuendo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conformemente all'art. 2427, comma 1, c.c. e principio contabile OIC 12, la valutazione delle voci di bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per il principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ricavi e costi

A decorrere dal 1° gennaio 2024 si applicano le nuove regole per la contabilizzazione dei ricavi, introdotte dal principio contabile OIC 34, finalizzato a disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, nonché le informazioni da illustrare nella nota integrativa.

Dal punto di vista oggettivo, il principio OIC 34 si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione in bilancio di ricavi da vendita di beni o prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione in conto economico (ad esempio A1 o A5), con esclusione però dei ricavi che derivano da lavori in corso su ordinazione, da affitti attivi, da cessioni d'azienda, da ristorni e da transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il nuovo principio conferisce centralità all'interpretazione del rapporto contrattuale da cui origina il ricavo, per determinarne la corretta collocazione in bilancio. Al momento della rilevazione iniziale dei ricavi è necessario procedere con l'analisi del contratto di vendita al fine di stabilire le unità elementari di contabilizzazione che devono essere trattati separatamente. Nello specifico, se da un contratto di vendita o di prestazione scaturiscono obbligazioni verso il cliente, i singoli beni, servizi o altre prestazioni devono essere trattati separatamente.

Deroghe

Non sussistono casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c. ad eccezione di quanto previsto per la controllata Sangritana SpA, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo 2) della Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Riesposizione dei dati comparativi

Si segnala che, al fine di rappresentare quanto garantito dalla convenzione regionale per i minori incassi del Progetto Unico avente natura di integrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni tipiche delle aziende di trasporto [voce A1] del conto economico], la presentazione di alcuni dati della Capogruppo relativi all'esercizio precedente è stata modificata.

Correzioni di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di un'informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni e i dati per il suo corretto trattamento.

La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore imputando la correzione dell'errore al saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente.

Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi negli esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Si rimanda alla sezione relativa alle rimanenze di magazzino della nota integrativa della Capogruppo relativamente alle motivazioni e agli effetti derivanti dalla correzione di errori ritenuti non rilevanti.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le Società del Gruppo effettuano esclusivamente transazioni in Euro per cui non sussistono poste in valuta.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis c.c., le Società del Gruppo non detengono strumenti finanziari derivati.

Operazioni con parti correlate

L'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c. richiede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata l'art. 2426, comma 2, c.c. prevede di far riferimento allo IAS 24 che include i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che posso influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22 bis, c.c. le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e per il dettaglio di tali operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Accordi fuori bilancio

Non sussistono accordi fuori bilancio di cui all'art. 2427, comma 1, punto 22 ter, c.c.

Dati sull'occupazione

		2024	2023	Δ
Personale del Gruppo	unità effettive (FTE)	1.484	1.498	-14

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale subordinato del Gruppo è quello del settore autoferrotranviario per la Capogruppo e la partecipata Autoservizi Cerella.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano analiticamente le diverse voci di bilancio.

ATTIVITÀ

I valori dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2024 vengono posti a confronto con quelli del 31 dicembre 2023

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Crediti vs soci per versamenti	0	0	0
Immobilizzazioni	176.902.907	161.355.278	15.547.629
Attivo circolante	88.367.733	94.834.578	-6.466.845
Ratei e risconti	3.214.581	3.510.613	-296.032
<i>Totali</i>	268.485.221	259.700.469	8.784.752

A) Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci (OIC n. 24).

Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati e iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità) diversamente sono iscrivibili nelle Immobilizzazioni materiali nella specifica voce di competenza.

Con riferimento alle migliorie su beni di terzi finanziate da Enti pubblici, i costi sostenuti dalle Società del Gruppo per la realizzazione delle opere, sono contabilizzate tra le immobilizzazioni in corso al netto della quota finanziata dall'Ente pubblico, che viene invece iscritta tra i crediti verso l'Ente, in attesa della liquidazione della somma.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali registra i seguenti valori.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Costi d'impianto e di ampliamento	858.828	944.498	-85.670
Diritti brevetto e utilizzo opere	529.327	420.791	108.536
Concessioni, licenze e marchi	646.446	718.794	-72.348
Avviamento	0	161.506	-161.506
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.418.849	5.853.941	564.908
Altre	2.819.636	2.702.405	117.231
<i>Valore fine esercizio</i>	<i>11.273.086</i>	<i>10.801.935</i>	<i>471.151</i>

La voce "Immobilizzazioni in corso" accoglie i costi a carico della Capogruppo per il completamento delle infrastrutture ferroviarie, per il cui dettaglio si rinvia al bilancio della Capogruppo.

*II. Immobilizzazioni materiali***Criteri di valutazione**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespote è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote non modificate rispetto all'esercizio precedente.

<i>categoria di beni</i>	<i>aliquota</i>	<i>durata/anni</i>
Fabbricati	4%	25
Impianti e macchinari	10%	10
Attrezzature	10%	10
Migliorie su beni di terzi 2017	100%	1
Costruzioni leggere	10%	10
Autobus	10%	10
Autovetture	20%	5
Apparecchiature elettriche	18%	6
Mobilio	12%	8
Emettitrici	12%	8

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in dipendenza della durata del contratto di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC n. 16, qualora il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. Lo scorporo del valore dei terreni trova ragione ai fini fiscali laddove l'amministrazione finanziaria ha introdotto il criterio forfettario per la determinazione del valore del terreno prevedendo che il costo delle aree edificate è quantificato in misura pari al maggiore tra quello esposto in bilancio e quello corrispondente al 20% del costo complessivo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati secondo il metodo reddituale, così come suggerito dall’OIC 16. I contributi, assimilati a ricavi differiti, sono stati imputati al conto economico tra gli “Altri ricavi e proventi” e rinviate per competenza agli esercizi successivi, attraverso l’iscrizione di risconti passivi, in base alla durata della vita residua del cespote; così al risultato d’esercizio partecipano, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti finanziati e, dall’altro, la quota di contributo di competenza dell’esercizio. L’ottenimento dei contributi in conto impianti produce vincoli all’utilizzo del bene e alla sua disponibilità.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali registra i seguenti valori.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Terreni e fabbricati	12.517.770	12.294.376	223.394
Impianti e macchinari:	113.745.547	104.310.736	9.434.811
Attrezzature ind.li e comm.li	878.451	755.021	123.430
Altri beni	1.348.895	1.059.381	289.514
Immobilizzazioni in corso e acconti	36.408.633	31.409.612	4.999.021
<i>Valore fine esercizio</i>	<i>164.899.296</i>	<i>149.829.126</i>	<i>15.070.170</i>

Tra le immobilizzazioni in corso e acconti il Gruppo iscrive per € 27.245.924 i costi per il realizzando impianto filoviario nel bacino metropolitano di Pescara, il cui finanziamento, ai sensi della legge 211/1992, è stato deliberato dal CIPE nel 1996 che ha stanziato complessivi € 31.070.770. L’Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Abruzzo del 20 dicembre 2002 e l’Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la (ex) GTM SpA (ora TUA SpA) del 6 maggio 2004, nell’approvare il collegamento Pescara-Montesilvano con un sistema di trasporto innovativo, hanno fissato le modalità di erogazione delle risorse finanziarie e individuato le procedure attuative di realizzazione dell’impianto filoviario. A seguito di appalto concorso per la realizzazione dell’opera, il 21 maggio 2007 è stato sottoscritto il contratto con la mandataria dell’ATI aggiudicataria della gara che prevede i lavori di realizzazione degli impianti e opere civili, la fornitura dei filobus e la progettazione esecutiva delle opere. Per altre informazioni si rinvia a quanto esposto negli eventi avvenuti nel corso dell’esercizio.

Come previsto dall’Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la incorporata GTM (ora TUA) del 6 maggio 2004 sono state conferite alla Società le funzioni e le competenze correlate alla realizzazione dell’impianto elettrificato di trasporto pubblico locale – tratta Pescara Montesilvano, la gestione delle reti e delle dotazioni destinate all’erogazione del servizio e alla stessa erogazione del Servizio. La Regione, autorizzando la Società al compimento delle attività indicate nell’Accordo di Programma, si è inoltre impegnata a trasferire alla stessa le risorse finanziarie relative trasferite dallo Stato ai sensi delle leggi 211/1992 e 641/1996. La Società devolverà gratuitamente alla Regione Abruzzo la proprietà del realizzato complesso dei beni costituenti l’impianto stesso, comprese le aree di deposito e scambio.

Si evidenzia che il Gruppo iscrive tra i risconti passivi il totale dei contributi ricevuti dalla Regione e che saranno rilasciati a conto economico nei successivi esercizi in maniera proporzionale alla vita utile del cespote, dopo la sua entrata in funzione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo, inclusivo degli oneri accessori e svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore della partecipazione risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

1) Partecipazioni

Saldo movimentazioni

Le partecipazioni al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi € 730.525 e sono costituite da:

- imprese collegate per € 677.995;
- altre imprese per € 52.530.

a) imprese controllate

La partecipazione verso la controllata Sistema Srl in liquidazione è stata interamente svalutata.

b) imprese collegate

Le partecipazioni verso imprese collegate al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi € 677.995 ed includono la partecipazione in Ti.Bus Srl.

d) altre imprese

Le partecipazioni verso altre imprese al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi € 52.530 e si riferiscono a partecipazioni in società consortili con finalità di promozione turistica del territorio regionale, nonché ad Asstra Rail (Consorzio ferroviario dell'Associazione datoriale ASSTRA) per € 10.000.



C) Attivo circolante

I valori dell'attivo circolante al 31 dicembre 2024 con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella che segue.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Rimanenze	9.275.862	8.382.259	893.603
Crediti	74.338.194	83.824.665	-9.486.471
Disponibilità liquide	4.753.677	2.627.654	2.126.023
Ratei e risconti attivi	3.214.581	3.510.613	-296.032
Totale	91.582.314	98.345.191	-6.762.877

*I. Rimanenze****Criteri di valutazione***

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di sostituzione e/o realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato si intende la stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo delle informazioni desumibili dall'andamento del mercato al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il costo di acquisto delle materie prime sussidiarie e di consumo è determinato applicando il costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle rimanenze è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino" per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Saldo movimentazioni

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2024 si attesta a € 9.275.862, rispetto a € 8.382.259 dell'esercizio precedente. L'incremento è ascrivibile alla Capogruppo per effetto dell'aumento delle giacenze del materiale ferroviario. Nel 2023 la Capogruppo ha iscritto nelle esistenze iniziali delle quantità dei beni della divisione ferroviaria in precedenza non inventariate e rilevate. La Legge di Bilancio 2024 (art.1, commi 78-85, legge 213/2023) ha previsto la possibilità di regolarizzare fiscalmente le rimanenze di magazzino (c.d. rottamazione del magazzino) finalizzata a consentire alle imprese (non IAS) di adeguare il valore contabile delle rimanenze all'1/01/2023 alla loro effettiva consistenza. Per la valorizzazione economica delle maggiori quantità delle esistenze iniziali si è fatto ricorso alla perizia di un esperto indipendente. Gli amministratori valutano tale correzione di errori non rilevante.

*II. Crediti****Criteri di valutazione***

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, e il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, e inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione,

le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/2015, al 31 dicembre 2024 i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Per i crediti sorti nell'esercizio 2024, nel rispetto del postulato della rilevanza, le Società si sono avvalse della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole dei crediti.

I crediti vengono stralciati quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni dei crediti al 31 dicembre 2024, confrontato con quelli dell'esercizio precedente, evidenzia i seguenti valori.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Crediti v/clienti e.e.e.s.	9.622.981	9.539.953	83.028
Crediti v/clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/imprese controllate e.e.e.s.	752.104	752.104	0
Crediti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/controllanti e.e.e.s.	54.158.058	60.169.817	-6.011.759
Crediti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti tributari e.e.e.s.	1.831.632	3.091.152	-1.259.520
Crediti tributari e.o.e.s.	-	1.055.707	-1.055.707
Imposte anticipate e.e.e.s.	382.614	382.614	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/altri e.e.e.s.	7.287.046	8.447.020	-1.159.974
Crediti v/altri e.o.e.s.	303.759	386.298	-82.539
Total	74.338.194	83.824.665	-9.486.471

Il valore presumibile di realizzazione al 31 dicembre 2024 ammonta a complessivi € 74.338.194 ed è così costituito:

a) secondo le scadenze

	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	Σ
Crediti v/clienti e.e.e.s.	9.622.981	0	9.622.981
Crediti v/clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/imprese controllate e.e.e.s.	752.104	0	752.104
Crediti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/controllanti e.e.e.s.	54.158.058	0	54.158.058
Crediti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti tributari e.e.e.s.	1.831.632	0	1.831.632
Crediti tributari e.o.e.s.	0	-	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	382.614	0	382.614
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/altri e.e.e.s.	7.287.046	0	7.287.046
Crediti v/altri e.o.e.s.	0	303.759	303.759
Total	74.034.435	303.759	74.338.194

b) secondo l'area geografica

I crediti sono tutti verso soggetti italiani.

Non sussistono al 31 dicembre 2024 crediti espressi in moneta estera.

1) Crediti v/clienti e.e.e.s.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Crediti v/clienti e.e.e.s.	9.622.981	9.539.953	83.028
Crediti v/clienti e.o.e.s.	0	0	0
Total	9.622.981	9.539.953	83.028

I crediti verso clienti si riferiscono:

- per € 5.232.099 ai crediti vantati dalla Capogruppo (per il cui dettaglio si rinvia al bilancio individuale);
- per € 3.682.597 ai crediti vantati dalla controllata Sangritana per crediti commerciali;
- per € 708.285 ai crediti vantati dalla controllata Autoservizi Cerella per crediti commerciali.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassificate</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024</i>
4.013.189	-	-	-	-	4.013.189

2) Crediti v/imprese controllate

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Crediti v/imprese controllate e.e.e.s.	752.104	752.104	0
Crediti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Total	752.104	752.104	0

I crediti verso imprese controllate attengono a crediti della Capogruppo nei confronti della ex Sistema.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023</i>	<i>utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>esuberanza/ rilascio</i>	<i>giroconti riclassificate</i>	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024</i>
3.141.346	0	0	0	0	3.141.346

4) Crediti v/controllanti

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Crediti v/controllanti e.e.e.s.	54.158.058	60.169.817	-6.011.759
Crediti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Total	54.158.058	60.169.817	-6.011.759

I crediti verso controllanti si riferiscono principalmente ai crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti dell'Ente Regione, per il cui dettaglio si rinvia al bilancio della Capogruppo.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso controllanti:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023</i>	<i>utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>esuberanza/ rilascio</i>	<i>giroconti riclassificate</i>	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024</i>
3.537.031	0	0	0	-	3.537.031

4 bis) Crediti tributari

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Crediti tributari e.e.e.s.	1.831.632	3.091.152	-1.259.520
Crediti tributari e.o.e.s.	-	1.055.707	-1.055.707
Total	1.831.632	4.146.859	-2.315.227

TUA

TRASPORT
UNICO
ABRUZZES

I crediti tributari attengono:

per € 1.457.376 al credito vantato dalla Capogruppo nei confronti dell'Erario per credito d'imposta per consumo carburante per autotrazione;

per € 106.945 al credito vantato dalla controllata Sangritana nei confronti dell'Erario;

per € 72.562 al credito vantato dalla controllata Cerella nei confronti dell'Erario.

I crediti tributari sono iscritti al netto di un fondo svalutazione individuato nel 2015 in sede di stima peritale ante fusione che si è ridotto nel corso del 2016 per insussistenza dei crediti per IRAP della incorporata FAS e che nel periodo 2017-2024 non ha subito variazioni.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti tributari:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023	Utilizzo fondo svalutazione	Esuperanza/ rilascio	Giroconti riclassifiche	Accantonamento dell'esercizio	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024
80.999	0	0	0	0	80.999

4 ter) Crediti per imposte anticipate

	saldi al 31/12/2024	saldi al 31/12/2023	Δ
Imposte anticipate e.e.e.s.	382.614	382.614	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	0	0
Totale	382.614	382.614	0

Trattasi di posta creditoria volta a consentire l'eliminazione delle interferenze fiscali nel bilancio in caso di differenze temporanee tra le imposte della dichiarazione dei redditi e le imposte di competenza dell'esercizio.

5) Crediti v/altri

	saldi al 31/12/2024	saldi al 31/12/2023	Δ
Crediti v/altri e.e.e.s.	7.287.046	8.447.020	-1.159.974
Crediti v/altri e.o.e.s.	303.759	386.298	-82.539
Totale	7.590.805	8.833.318	-1.242.513

I crediti verso altri risultano per lo più composti dai crediti della Capogruppo (per € 3.458.385, per il cui dettaglio si rinvia al bilancio individuale) e dai crediti della controllata Sangritana per rimborso statale norma merci (per € 3.762.851).

I "Crediti verso altri" includono per € 9.117.270 crediti della Capogruppo verso il Ministero dei Trasporti relativamente alla quantificazione dei disavanzi pregressi attinenti la incorporata FAS, già ex gestione commissariale governativa Ferrovia Adriatico Sangritana. In considerazione della non certezza circa la loro recuperabilità, alla luce degli accordi e delle ipotesi transattive che la Regione Abruzzo ha intrapreso con il Ministero, gli stessi sono stati integralmente svalutati nei precedenti esercizi dalla società incorporata.

<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023</i>	<i>utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>esuberanza/rilascio</i>	<i>giroconti riclassificate</i>	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024</i>
9.117.079	0	0	0	-	9.117.079

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare dei crediti al lordo e al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2023 viene esplicitato nella tabella che segue.

	<i>saldi al 31/12/2024 al lordo</i>	<i>fdo svalutazione</i>	<i>saldi al 31/12/2024 al netto</i>
Crediti v/clienti	13.636.170	4.013.189	9.622.981
Crediti v/controllate	3.893.450	3.141.346	752.104
Crediti v/controllanti	57.695.089	3.537.031	54.158.058
Crediti tributari	1.912.631	80.999	1.831.632
Crediti imposte anticipate	382.614	0	382.614
Crediti v/altri	16.707.884	9.117.079	7.590.805
Total	94.227.838	19.889.644	74.338.194

III. Attività finanziarie

Non sussistono partecipazioni o titoli che costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide***Criteri di valutazione***

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Saldo movimentazioni

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2024 è la seguente.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
Depositi bancari e postali	4.709.666	2.586.867	2.122.799
Assegni	-	-	0
Denaro e valori in cassa	44.011	40.787	3.224
Total	4.753.677	2.627.654	2.126.023

D) Ratei e risconti

Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Non sussistono al 31 dicembre 2024 ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque esercizi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo movimentazioni

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	3.214.581	3.510.613	-296.032
Total	3.214.581	3.510.613	-296.032

La voce accoglie le polizze assicurative, le imposte e tasse automezzi, i canoni di manutenzione e i residui maxi-canoni di leasing del parco rotabile e degli impianti.

PASSIVITÀ

I valori del passivo patrimoniale al 31 dicembre 2024 vengono posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2023.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Patrimonio netto	57.996.824	57.721.067	275.757
Fondo per rischi ed oneri	7.772.289	11.980.597	-4.208.308
Trattamento di fine rapporto	7.364.999	7.796.707	-431.708
Debiti	96.011.662	96.015.117	-3.455
Ratei e risconti	99.339.447	86.186.981	13.152.466
Totale	268.485.221	259.700.469	8.784.752

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato assomma a € 57.996.824.

Per il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quello del consolidato, di cui al principio OIC 17, si rimanda all'allegato, che costituisce parte integrante della presente nota.

Per le movimentazioni del patrimonio netto del Gruppo e di terzi si rimanda all'allegato, che costituisce parte integrante della presente nota.

B) Fondi per rischi e oneri

Criteri di valutazione

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti



non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili.

Saldo movimentazioni

La comparazione tra i valori dei fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2024 con quelli dell'esercizio precedente è illustrata nella tabella seguente.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Fondo per imposte, anche differite	1.665.145	1.809.161	-144.016
Altri fondi	6.107.144	10.171.436	-4.064.292
<i>Totali</i>	7.772.289	11.980.597	-4.208.308

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite originatosi nell'anno 2016 sul plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate dalla Capogruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del Fondo imposte differite:

<i>Fondo per imposte, anche differite</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2024</i>
<i>Totali</i>	1.809.161	0	144.016	1.665.145

Il decremento è imputabile a utilizzi dell'esercizio per € 144.016 da parte della Capogruppo relativamente alla quota riferibile alle imposte differite sul plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate.

Gli altri fondi al 31 dicembre 2024 si riferiscono alla Capogruppo per € 2.668.652 al rischio di contenziosi legali, per € 2.000.000 al contenzioso per competenze arretrate dipendenti e per € 773.884 per oneri relativi alla manutenzione ciclica prevista del materiale rotabile.

C) Trattamento di fine rapporto

Criteri di valutazione

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2006 e rivalutato alla stessa data a favore dei dipendenti dedotte le anticipazioni corrisposte.

Saldo movimentazioni

Il saldo del debito per trattamento di fine rapporto al personale subordinato e dirigenziale al 31 dicembre 2024 si attesta a € 7.364.999, di cui e.e.e.s. €167.927 ed e.o.e.s. € 7.197.072.

	<i>saldo al 31/12/2023</i>	<i>variazioni dell'esercizio</i>	<i>saldo al 31/12/2024</i>
Trattamento di fine rapporto	7.796.707	-431.708	7.364.999

D) Debiti

Criteri di valutazione

I debiti sono rilevati in bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/2015, al 31 dicembre 2024 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti sorti nell'esercizio 2024, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza le Società si sono avvalse della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Tra i debiti finanziari la controllata Sangritana SpA espone debiti verso il sistema bancario per mutuo ipotecario di € 8 milioni circa. Al 31 dicembre 2024 detto debito presenta un indicatore finanziario non rispettato (covenant) per cui si è fatto istanza all'Istituto di credito di una deroga (waiver). Gli amministratori ritengono che dalle interlocuzioni con l'Istituto di credito e dalla documentazione fornita risulta altamente probabile la concessione del predetto waiver.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Saldo movimentazioni

Il raffronto tra i valori dei debiti al 31 dicembre 2024 con quelli dell'esercizio precedente è illustrato nella tabella seguente.

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	19.332.877	30.896.876	-11.563.999
Debiti v/banche e.o.e.s.	19.025.077	11.700.259	7.324.818
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	0	0	0
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	-	-	0
Acconti	-	-	0
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	42.015.694	34.960.773	7.054.921
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	-	3.323.055	-3.323.055
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	746.903	752.104	-5.201
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	42.849	55.229	-12.380
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	-	-	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	0	0	0
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	2.009.144	2.108.379	-99.235
Debiti tributari e.o.e.s.	1.460.583	1.860.632	-400.049
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.623.727	3.270.166	353.561
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0
Altri debiti e.e.e.s.	5.745.889	5.046.368	699.521
Altri debiti e.o.e.s.	2.008.919	2.041.276	-32.357
Total	96.011.662	96.015.117	-3.455

Si espone la suddivisione dei debiti per scadenza.

	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 5 anni</i>	Σ
Debiti v/banche e.e.e.s.	19.332.877	0	0	19.332.877
Debiti v/banche e.o.e.s.	0	19.025.077	0	19.025.077
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	-	-	0	0
Acconti	-	-	0	0
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	42.015.694	0	0	42.015.694
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	-	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	746.903	0	0	746.903
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	42.849	0	0	42.849
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	-	-	0	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	2.009.144	0	0	2.009.144
Debiti tributari e.o.e.s.	0	1.460.583	0	1.460.583
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.623.727		0	3.623.727
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0	0
Altri debiti e.e.e.s.	5.745.889	0	0	5.745.889
Altri debiti e.o.e.s.	0	2.008.919	0	2.008.919
<i>Totali</i>	73.517.083	22.494.579	0	96.011.662

4) debiti v/banche

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	19.332.877	30.896.876	-11.563.999
Debiti v/banche e.o.e.s.	19.025.077	11.700.259	7.324.818
<i>Totali</i>	38.357.954	42.597.135	-4.239.181

Il debito verso banche si riferisce, per € 24.936.204 alla Capogruppo, per € 10.634.338 alla controllata Sangritana e per € 2.787.412 alla controllata Cerella.

4) debiti v/finanziatori

Nell'esercizio corrente non sussistono debiti verso finanziatori.



FACOM

6) *conti*

Nell'esercizio corrente non sussistono debiti per conti.

7) *debiti v/fornitori*

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	42.015.694	34.960.773	7.054.921
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	3.323.055	-3.323.055
Total	42.015.694	38.283.828	3.731.866

Trattasi di debiti per approvvigionamento di materiali e servizi e realizzazione di opere.

Il debito verso fornitori si riferisce, per € 37.051.590 alla Capogruppo, per € 3.722.926 alla controllata Sangritana e, per € 1.337.335 alla controllata Cerella.

9) *debiti v/imprese controllate*

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	746.903	752.104	-5.201
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Total	746.903	752.104	-5.201

I debiti al 31 dicembre 2024 si riferiscono alla Capogruppo per l'aggio per la vendita dei documenti di viaggio da parte delle imprese controllate.

10) *debiti v/imprese collegate*

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	42.849	55.229	-12.380
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	-	-	0
Total	42.849	55.229	-12.380

I debiti verso imprese collegate si riferiscono a servizi vantati dalla Capogruppo nei confronti della Società Ti.Bus.

11) *debiti v/controllanti*

Al 31 dicembre 2024 non sussistono debiti v/controllanti.

12) debiti tributari

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti tributari e.e.e.s.	2.009.144	2.108.379	-99.235
Debiti tributari e.o.e.s.	1.460.583	1.860.632	-400.049
Total	3.469.727	3.969.011	-499.284

La voce "debiti tributari" si riferisce al debito per IRAP e per IRES, ai debiti originati dalle ritenute fiscali operate in qualità di sostituto d'imposta per i conguagli IRPEF di fine anno oltre che sulle retribuzioni e sul trattamento di fine rapporto erogati nel mese di dicembre 2024.

13) debiti v/istituti di previdenza

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.623.727	3.270.166	353.561
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0
Total	3.623.727	3.270.166	353.561

La voce "debiti v/istituti di previdenza" accoglie il debito per oneri sociali, sia sulle competenze erogate sia su quelle maturate nel 2024 ed erogate agli inizi del 2025, nonché il debito per oneri sociali sulle ferie maturate e non godute.

14) altri debiti

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
Altri debiti e.e.e.s.	5.745.889	5.046.368	699.521
Altri debiti e.o.e.s.	2.008.919	2.041.276	-32.357
Total	7.754.808	7.087.644	667.164

La voce "altri debiti" entro l'esercizio si riferisce principalmente ai debiti della Capogruppo per il cui dettaglio si rinvia alla nota integrativa del bilancio individuale.

E) Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti passivi sui contributi in c/impianti (per acquisto del materiale rotabile e autobus) rilevano i ricavi rinvianti per competenza agli esercizi successivi, come previsto dal principio contabile n. 16, al fine di correlare in ogni esercizio le quote di ricavi per contributi in c/impianti alle corrispondenti quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

Saldo movimentazioni

	<i>saldi al 31/12/2024</i>	<i>saldi al 31/12/2023</i>	Δ
ratei e risconti passivi	99.339.447	86.186.981	13.152.466

I risconti passivi accolgono i risconti su contributi in c/impianti e sono riferibili alla Capogruppo per il cui dettaglio si rinvia alla nota integrativa del bilancio individuale.



TUJA

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Criteri di valutazione

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi regionali, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto capitale, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi vengono erogati. I contributi in conto capitale vengono rilevati con il metodo dei "risconti passivi" (OIC n. 16).

Saldo movimentazioni

L'esame dei ricavi al 31 dicembre 2024 e 2023 è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.021.743	122.328.941	2.692.802
Incrementi di immobilizzazioni interni	183.185	71.586	111.599
Altri ricavi e proventi	17.826.698	19.271.327	-1.444.629
Total	143.031.626	141.671.854	1.359.772

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'esame dei ricavi al 31 dicembre 2024 e 2023 è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.021.743	122.328.941	2.692.802
Incrementi di immobilizzazioni interni	183.185	71.586	111.599
Altri ricavi e proventi:	17.826.698	19.271.327	-1.444.629
▪ contributi in c/esercizio	1.716.338	6.688.629	-4.972.291
▪ contributi in c/capitale	6.740.243	5.278.028	1.462.215
▪ proventi diversi	9.370.117	7.304.670	2.065.447
Total	143.031.626	141.671.854	1.359.772

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" include i ricavi del traffico e il corrispettivo regionale corrisposto alla Capogruppo dalla Regione Abruzzo – per effetto del contratto di servizio di cui all'affidamento *in house providing* dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, giusta DGR 539/2017.

I ricavi si riferiscono per € 124.911.945 alla Capogruppo.

I ricavi attengono per l'intero all'Italia.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a € 183.185, si riferiscono alla Capogruppo.

5) Altri ricavi e proventi

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2024 e 2023 è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
Altri ricavi e proventi:			
▪ contributi in c/esercizio	1.716.338	6.688.629	-4.972.291
▪ contributi in c/capitale	6.740.243	5.278.028	1.462.215
▪ proventi diversi	9.370.117	7.304.670	2.065.447
Total	17.826.698	19.271.327	-1.444.629

Contributi in c/esercizio

Come specificato nella voce "corrispettivo TPL regionale", dal 2018 la Capogruppo è affidataria dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale attraverso l'affidamento in regime di *in house providing*, pertanto, rispetto ai precedenti servizi le erogazioni

regionali hanno natura di corrispettivo in virtù della vigente convenzione (giusta DGR 539/2017), in luogo del regime contributivo.

I contributi in conto esercizio si riferiscono ai contributi della Regione Abruzzo determinati sulla base della quota del deficit standard preventivo. Trattasi di contributi disciplinati dalla legge n. 151/1981, di riordino del settore dei trasporti pubblici locali e istitutiva del Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio, e dalla successiva legge regionale n. 62/1983 con cui la Regione Abruzzo, in applicazione ai criteri stabiliti nella legge quadro citata, ha provveduto a regolamentare in modo organico il settore del trasporto pubblico locale.

Contributi in c/capitale

I contributi in conto capitale sono stati contabilizzati per competenza secondo la tecnica dei risconti passivi talché ogni anno la quota di contributo rilevata tra i ricavi è esattamente correlata alle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

In tal modo, i contributi (regionali) in conto impianti per autobus rilevano la quota del contributo regionale per l'acquisto di autobus di competenza dell'esercizio 2024.

Altri

La voce "Proventi diversi" contempla proventi derivanti da attività non caratteristiche quali pubblicità, fitti attivi, provvigioni attive e sopravvenienze attive.

B) Costo della produzione

Criteri di valutazione

I costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da acquisizione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

Saldo movimentazioni

L'esame dei costi di produzione al 31 dicembre 2024 e 2023 è la seguente.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ
per materie prime, sussidiarie e di consumo	21.413.578	22.866.003	-1.452.425
per servizi	28.074.959	25.802.767	2.272.192
per godimento di beni di terzi	2.841.759	3.843.846	-1.002.087
per il personale	69.948.765	67.516.229	2.432.536
ammortamenti e svalutazioni	15.316.322	12.288.590	3.027.732
variazione delle rimanenze	-893.849	-207.755	-686.094
accantonamento per rischi	447.318	1.455.834	-1.008.516
altri accantonamenti	1.372.838	3.036.377	-1.663.539
oneri diversi di gestione	2.211.467	2.452.758	-241.291
Totali	140.733.157	139.054.649	1.678.508



6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	Δ
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.413.578	22.866.003	-1.452.425

La voce registra un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto del lieve calo del prezzo del gasolio e dell'energia elettrica nel corso del 2024.

Si rinvia al commento della nota integrativa della Capogruppo per il dettaglio delle principali variazioni.

7) Per servizi

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	Δ
Servizi	28.074.959	25.802.767	2.272.192

L'incremento dei costi per servizi si riferisce ai maggiori costi per servizi da parte della Capogruppo.

8) Per godimento beni di terzi

Si procede al confronto tra i costi per godimento beni di terzi del 2023 con quelli dell'esercizio precedente.

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	Δ
Godimento beni di terzi	2.841.759	3.843.846	-1.002.087

La voce include i fitti e i canoni operativi.

9) Per il personale

	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	Δ
a) salari e stipendi	51.219.065	49.186.663	2.032.402
b) oneri sociali	13.922.573	13.492.193	430.380
c) trattamento di fine rapporto	3.684.750	3.658.262	26.488
d) altri costi	1.122.377	1.179.111	-56.734
<i>Totale</i>	69.948.765	67.516.229	2.432.536

I lavoratori subordinati si attestano al 31 dicembre 2024 a 1.484 (FTE) rispetto alle 1.498 unità (FTE) dell'anno precedente.

Il costo per il personale è comprensivo della quota di salari degli interinali.

10) Ammortamenti e svalutazioni

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	998.167	502.742	495.425
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.230.629	11.456.272	2.774.357
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	87.526	16.469	71.057
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	313.107	-313.107
Total	15.316.322	12.288.590	3.027.732

Per le immobilizzazioni gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e della sua utilizzazione nella fase produttiva.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

11) Variazione delle rimanenze

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
Variazione delle rimanenze	-893.849	-207.755	-686.094

12) Accantonamenti per rischi

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
Accantonamento per rischi	447.318	1.455.834	-1.008.516

Gli accantonamenti al fondo rischi si riferiscono alla Capogruppo e attengono alle controversie legali.

13) Altri accantonamenti

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	Δ
Altri accantonamenti	1.372.838	3.036.377	-1.663.539

La voce si riferisce all'accantonamento da parte della Capogruppo per €653.838 e della Sangritana per € 719.000.

14) Oneri diversi di gestione

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	Δ
Oneri diversi di gestione	2.211.467	2.452.758	-241.291

Gli oneri diversi di gestione subiscono un decremento riconducibile alle minori sopravvenienze passive della Capogruppo.

Si rinvia al commento della nota integrativa della Capogruppo per il dettaglio delle principali variazioni.

C) Proventi e oneri finanziari**16) Altri proventi finanziari**

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	Δ
Proventi finanziari e da partecipazioni	196.860	376.744	-179.884

17) Interessi e oneri finanziari

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	Δ
Interessi e altri oneri v/banche	2.278.876	2.320.641	41.765

17 bis) Utili e perdite su cambi

Nel 2024 non si annotano utili e/o perdite su cambi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni**

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	Δ
Rivalutazioni e partecipazioni	14.508	0	14.508

19) Svalutazioni

	<i>valore 31/12/2024</i>	<i>valore 31/12/2023</i>	Δ
Svalutazioni e partecipazioni	0	3.077	-3.077

20) Imposte sul reddito dell'esercizio**Criteri di valutazione**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Saldo movimentazioni

<i>Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Δ</i>
Imposte correnti			
IRES	-	17.585	-17.585
IRAP	30.603	114.713	-84.110
Imposte anticipate, imposte relative a es. precedenti	-156.818	-454.304	297.486
Imposte differite e anticipate	0	0	0
Total	-126.215	-322.006	195.791

Le differenze temporanee, che hanno comportato la rilevazione di imposte differite, si riferiscono a costi con deducibilità differita.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, c.c.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater, c.c., si segnala quanto riportato in altre sezioni della Nota integrativa.

Risultato di esercizio

L'utile del periodo del Gruppo è di € 355.710.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale consolidato, Conto Economico consolidato, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gabriele De Angelis



ALLEGATO 4

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO CONSOLIDATO METODO INDIRETTO (OIC 10)		
	2024	2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	357.176	990.928
Imposte sul reddito	- 126.215	132.298
Interessi passivi/(attivi)	2.278.876	1.943.897
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.509.837	3.067.123
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.838.074	4.502.723
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.228.796	11.959.014
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	120.569	329.576
Rett. di valore di att.tà e pass.tà finanz. di strumenti finanz. derivati che non comportano mov. monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari:	-	-
▪ rilascio contributi in c/investimenti al netto degli incassi	- 6.740.243	-5.278.028
▪ incrementi per lavori interni	- 183.185	-71.586
▪ altre rettifiche	- 4.136.635	817.081
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.127.376	12.258.780
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.637.213	15.325.903
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 893.603	-2.349.016
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	- 83.028	-1.716.507
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	- 5.686.025	2.451.291
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	296.032	-1.436.996
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	371.452	2.321.067
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.063.537	18.175.021
Totale variazioni del capitale circolante netto	68.365	17.444.860
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.705.578	32.770.763
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 2.278.876	-1.784.019
(Imposte sul reddito pagate)	5.000	5.000
Dividendi incassati		-
(Utilizzo dei fondi)	- 1.833.414	-1.207.248
Altri incassi/(pagamenti):		-
▪ liquidazioni e anticipazioni TFR		-
▪ contributi per impianto filoviario		-
Totale altre rettifiche	- 4.107.290	-2.986.267
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.598.288	29.784.496

	2024	2023
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	2.153.080	-9.341.475
Disinvestimenti	199.928	95.607
Immobilizzazioni immateriali		-
(Investimenti)	- 1.300.132	-1.509.199
Disinvestimenti	-	46.964
Immobilizzazioni finanziarie		-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	8.200	-
Attività finanziarie non immobilizzate		-
(Investimenti)	- 432.406	- 2.319.021
Disinvestimenti	1.138.246	89.582
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.766.916	-12.937.542
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	- 14.080.840	- 9.579.479
Accensione finanziamenti a breve	1.067.711	1.267.564
Accensione finanziamenti a medio lungo	13.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	- 4.226.052	- 8.134.383
Mezzi propri		-
Aumento di capitale a pagamento		-
(Rimborso di capitale)		-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 4.239.181	- 16.446.298
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.126.023	400.656
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.586.867	2.191.621
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	40.787	35.377
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.627.654	2.226.998
Di cui non liberamente utilizzabili		-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.709.666	2.586.867
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	44.011	40.787
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.753.677	2.627.654
Di cui non liberamente utilizzabili		-

ALLEGATO 5

PROSPETTO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva sovrapprezzo azioni</i>	<i>Riserva di rivalutazione</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	<i>Risultato esercizio</i>	<i>Arrotondamenti</i>	<i>TOTALE GRUPPO</i>	<i>TERZI</i>	<i>TOTALE</i>
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2023	39000000	23.892.168	1.531.827	1.063.435	(8.847.948)	990.928	0	57.630.410	90.657	57.721.067
DESTINAZIONE RISULTATO 2022				218.727	772.201	(990.928)		0		
Risultato TUA				218.727		(218.727)		0		
Risultato CERELLA					83.817	(83.817)		0		
Risultato Sangritana					6.561	(6.561)		0		
Risultato Consolidato					311.965	(311.965)		0		
Risultato Consolidato IC					369.858	(369.858)		0		
ALTRE VARIAZIONI PN Sangritana								0		

ALTRE VARIAZIONI					(81.413)	0		(81.413)		(81.413)
Differenza IC patrimoniali					(29.428)			(29.428)		
Differenza IC economico					29.023			29.023		
riserva da rivalutazione								0		
Perdite esercizi										
Correzioni imputazioni costi/ ricavi anni precedenti					(81.008)			(81.008)		
Correzione bilancio Cerella								0		

RISULTATO 2022						355.710		355.710	1.466	357.176
Arrotondamenti				(1)	(1)		(4)	(6)		(6)
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2024	39.000.000	23.892.168	1.531.827	1.282.161	(8.157.161)	355.710	4	57.904.701	92.123	57.996.824

ALLEGATO 6

PROSPETTO PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI

	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato</i>
<i>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</i>	56.726.195	337.731
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	6.581.911	(2.038.722)
Elisione partecipazioni	(7.736.870)	
Avviamento netto generato in consolidato	0	(5.933)
<i>Rettifiche in applicazione dei principi contabili e relativi effetti fiscali:</i>		
Leasing finanziari iscritti con il metodo finanziario	1.947.834	172.523
Imposte differite passive	(99.964)	
Elisione Utili/perdite infragruppo	285.124	(29.023)
Ripristino svalutazione Cerella		6.090
Ripristino svalutazione Sangritana		1.900.000
<i>Consolidamento Collegata Tibus Srl metodo del Patrimonio netto:</i>		
Rivalutazione della partecipazione	200.472	14.508
arrotondamenti all'unità di euro	(1)	2
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	57.904.701	357.176
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	92.123	1.466
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO COMPLESSIVO	57.996.824	355.710



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS.
27 GENNAIO 2010, N.39**

SOCIETA' UNICA DI TRASPORTO ABRUZZESE (TUA) SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio unico di Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felisssent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 044 393311

www.pwc.com/it

operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino



- alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Società Unica Abruzzese Di Trasporto TUA SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 13 giugno 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Firmato digitalmente da:
STEFANO AMICONE
Data: 13/06/2025 13:27:38

Stefano Amicone
(Revisore legale)

TUA

**Società unica
abruzzese di
trasporto spa**





TUA | TRASPORTO
UNICO
ABRUZZESE

ANNUAL REPORT 2024

TRANSPORTATION CORRIDOR

REPORT FOR THE YEAR 2024